



COMUNE DI BAGNOLO DI PO

Provincia di Rovigo

PIANO DELLA
PERFORMANCE
2020-2022

Sommario

Sommario	2
I PREMESSE GENERALI	4
II I RUOLI DEI SOGGETTI NELLA GESTIONE DELL'ENTE	4
III FINALITÀ	4
IV PRINCIPI GENERALI	5
V PRESENTAZIONE	5
VI IL SISTEMA DI VALUTAZIONE	6
VII SISTEMA CONTABILE	7
VIII IL PIANO ESECUTIVO DI GESTIONE (P.E.G.)	7
IX I DOCUMENTI DI RIFERIMENTO PER IL PIANO DELLA PERFORMANCE	8
X SINTESI DELLE INFORMAZIONI DI INTERESSE PER I CITTADINI E GLI ALTRISTAKEHOLDERS ESTERNI	9
COSA FA IL COMUNE?	9
COME OPERA IL COMUNE?	10
CHI SIAMO?	12
SOLI O CON ALTRI?	12
L'IDENTITÀ	14
ORGANI	14
STRUTTURA AMMINISTRATIVA	15
PARI OPPORTUNITÀ	20
ORGANIGRAMMA	22
LA PROVINCIA DI ROVIGO	22
IL TERRITORIO E LA POPOLAZIONE DI BAGNOLO DI PO	24
LA SITUAZIONE ECONOMICA DELL'ENTE	26
XI IL PROCESSO DI FORMAZIONE DEL PIANO	35
XII L'ALBERO DELLE PERFORMANCE – OBIETTIVI STRATEGICI	36
LA PROGRAMMAZIONE STRATEGICA E LE LINEE DI MANDATO	39
XIII L'ALBERO DELLE PERFORMANCE – OBIETTIVI OPERATIVI	44
LA PROGRAMMAZIONE OPERATIVA	44
IL BILANCIO	44
Missione 1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	46
Missione 3 - Ordine pubblico e sicurezza	49
Missione 4 - Istruzione e diritto allo studio	50

Missione 5 - Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali.....	52
Missione 6 - Politiche giovanili, sport e tempo libero	53
Missione 8 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa	55
Missione 9 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	57
Missione 10 - Trasporti e diritto alla mobilità	59
Missione 11 - Soccorso civile	60
Missione 12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	61
Missione 14 - Sviluppo economico e competitività.....	63
Missione 17 - Energia e diversificazione delle fonti energetiche	65
Missione 18 - Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali	65
Missione 20 - Fondi e accantonamenti.....	65
Missione 50 - Debito pubblico	66
Missione 60 - Anticipazioni finanziarie	68
Missione 99 - Servizi per conto terzi	68
GLI INDICATORI FINANZIARI ED ECONOMICI GENERALI – IL PIANO DEGLI INDICATORI DI BILANCIO	69
INDICATORI PERFORMANCE ORGANIZZATIVA	83
RAPPRESENTAZIONE DELL’ALBERO DELLA PERFORMANCE ATTESA	85
OBIETTIVI E PIANI OPERATIVI.....	87
OBIETTIVI INDIVIDUALI –VALUTAZIONE PERSONALE DIPENDENTE TITOLARE DI POSIZIONE ORGANIZZATIVA	108
XIV PARTE CONTABILE	108

I PREMESSE GENERALI

Le riforme del settore pubblico hanno introdotto strumenti e logiche che focalizzano l'attenzione verso il raggiungimento dei risultati mediante l'utilizzo e l'analisi di criteri di efficienza, efficacia ed economicità e, quindi, la misurazione della performance.

Elementi costitutivi di questa logica metodologica sono la programmazione degli obiettivi che si traduce in organizzazione dell'attività, volta al raggiungimento di risultati che sono oggetto di successiva misurazione e valutazione.

Dal corrente anno si cercherà di iniziare a dare una struttura più completa e più ricca di informazioni al Piano della performance.

II I RUOLI DEI SOGGETTI NELLA GESTIONE DELL'ENTE

Nell'organizzazione del lavoro, propria di una moderna amministrazione pubblica, la definizione degli obiettivi e delle strategie è affidata agli organi politici: Sindaco, Giunta Comunale e Consiglio Comunale, secondo le rispettive competenze.

Gli stessi organi esercitano un ruolo di successivo controllo e valutazione dei risultati raggiunti.

Il Segretario Comunale ed i Dirigenti provvedono alla gestione operativa di natura finanziaria, tecnico e amministrativa, compresa l'adozione di provvedimenti che impegnano l'Amministrazione verso l'esterno.

Gli obiettivi e le corrispondenti risorse necessarie al loro conseguimento sono attribuite ai Responsabili dei Servizi con il documento annuale di programmazione denominato P.E.G. (Piano Esecutivo di Gestione).

III FINALITÀ

Il Piano della performance previsto dall'art. 10, comma 1, lettera b), del D.Lgs. 150/2009 costituisce lo strumento mediante il quale l'Amministrazione individua gli indirizzi e gli obiettivi strategici ed operativi e definisce, con riferimento agli obiettivi finali ed intermedi ed alle risorse, gli indicatori per la misurazione e la valutazione della performance dell'amministrazione, nonché gli obiettivi assegnati al personale dirigenziale ed i relativi indicatori. Si tratta di un documento triennale con cui, in coerenza alle risorse assegnate, sono esplicitati gli obiettivi e gli indicatori ai fini di misurare, valutare e rendicontare la performance dell'Ente. Illustra ai cittadini e a tutti gli altri stakeholder, interni ed esterni, gli obiettivi finali e gli indicatori per la misurazione e la valutazione della performance dell'amministrazione.

La funzione di comunicazione verso l'esterno è riaffermata dalle previsioni dell'art. 11, comma 8, del medesimo decreto che prevede la pubblicazione dello stesso sul sito istituzionale nella sezione "Trasparenza, valutazione e merito" (oggi Amministrazione trasparente).

Il documento, che sarà pubblicato nella Sezione Amministrazione trasparente del sito istituzionale dell'Ente, consente di leggere in modo integrato gli obiettivi dell'amministrazione comunale e, attraverso la Relazione sulla performance, conoscere i risultati ottenuti in occasione delle fasi di rendicontazione dell'ente, monitorare lo stato di avanzamento degli obiettivi, confrontarsi con le criticità ed i vincoli esterni, che in questo periodo sono particolarmente pesanti, individuare margini di intervento per migliorare l'azione dell'ente.

Attraverso questo documento il cittadino è reso partecipe degli obiettivi che l'ente si è dato. Al Piano viene data ampia diffusione in modo da garantire trasparenza e consentire ai cittadini di valutare e verificare la coerenza dell'azione amministrativa con gli obiettivi iniziali e l'efficacia delle scelte operate ma anche l'operato dei dipendenti e le valutazioni dei medesimi. Il Piano, infatti, costituisce lo strumento sulla cui base verranno erogati gli incentivi economici.

IV PRINCIPI GENERALI

In riferimento alle finalità sopra descritte, il Piano tiene in considerazione le caratteristiche specifiche dell'Amministrazione, in termini di complessità organizzativa, articolazioni territoriali, tipologia di servizi resi al cittadino.

La stesura del documento è ispirata ai principi di trasparenza, immediata intelligibilità, veridicità e verificabilità dei contenuti, partecipazione e coerenza interna ed esterna. Per i dati di carattere economico-finanziario si richiama l'applicazione dei principi contabili generali.

Il Piano della Performance, ai sensi dell'art. 15, comma 2, lettera b), del D.Lgs. 150/2009, è approvato dall'Organo di indirizzo politico amministrativo, dopo essere stato definito in collaborazione con i vertici dell'amministrazione.

V PRESENTAZIONE

Il decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150 (c.d. decreto Brunetta) ha introdotto numerose novità in tema di programmazione, misurazione e valutazione della performance organizzativa e individuale volte a migliorare la produttività, l'efficacia e la trasparenza dell'attività amministrativa e a garantire un miglioramento continuo dei servizi pubblici.

Il Piano della Performance è lo strumento che dà avvio al ciclo di gestione della performance. Come stabilito all'art. 10 del decreto de quo, si tratta di un documento programmatico triennale, da adottare in coerenza con i contenuti e il ciclo della programmazione finanziaria e di bilancio, che individua gli indirizzi e gli obiettivi strategici ed operativi e definisce, con riferimento agli obiettivi finali ed intermedi e alle risorse, gli indicatori per la misurazione e la valutazione della performance dell'amministrazione, nonché gli obiettivi assegnati al personale dirigenziale e i relativi indicatori.

Il Piano definisce quindi gli elementi fondamentali (obiettivi, indicatori, target) su cui si baseranno la misurazione, la valutazione e la rendicontazione della performance e gli obiettivi in esso contenuti devono rispondere ai requisiti individuati nell'ambito dell'art. 5, comma 2 del succitato decreto.

In estrema sintesi, perciò, il Piano della Performance può essere rappresentato dal cosiddetto "albero della performance" che definisce la struttura strategico-gestionale dell'Ente.

Per performance si intende qui un insieme complesso di risultati quali la produttività, l'efficienza, l'efficacia, l'economicità e l'applicazione e l'acquisizione di competenze; la performance tende al miglioramento nel tempo della qualità dei servizi, delle organizzazioni e delle risorse umane e strumentali. La performance organizzativa esprime la capacità della struttura di attuare i programmi adottati dall'Ente, la performance individuale rappresenta il contributo reso dai singoli al risultato.

Occupava un ruolo centrale il concetto di ciclo della performance, un processo che collega la pianificazione strategia alla valutazione della performance, riferita sia all'ambito organizzativo che a quello individuale, passando dalla programmazione operativa, dalla definizione degli obiettivi e degli indicatori fino alla misurazione dei risultati ottenuti. L'attuazione del ciclo della performance si fonda sulla sussistenza di quattro elementi fondamentali:

Piano della Performance e Piano degli Obiettivi annuali di Performance;

Sistema di misurazione e valutazione della Performance Organizzativa;

Sistema di misurazione e valutazione della Performance Individuale;

Relazione della Performance.

Il documento è ispirato ai principi di trasparenza, intelligibilità, veridicità e verificabilità dei risultati e si propone di illustrare, partendo dall'analisi di alcuni dati relativi al contesto, esterno ed interno in cui l'Ente opera, gli obiettivi programmati strategici ed operativi.

Le disposizioni sul Piano della Performance indicate dal D. lgs. 150/2009 devono essere integrate con quelle stabilite dal Testo Unico degli Enti Locali e dai principi contabili.

L'art. 4, comma 2 lettere a) e b) del richiamato D.Lgs. 150/2009 prevede, quale prime fasi del ciclo della performance, la definizione e assegnazione degli obiettivi che si intendono raggiungere, dei valori attesi di risultato e dei rispettivi indicatori ed il collegamento tra gli obiettivi e l'allocazione delle risorse.

L'art. 10, comma 1, lett. a) del D.lgs. n. 150/2009 prevede che ogni Ente adotti il Piano della Performance.

In virtù dell'art. 16 del medesimo decreto per gli enti locali non trovano diretta applicazione gli articoli citati ma gli enti locali adeguano i propri ordinamenti ai principi contenuti nell'art. 4. L'art. 10 richiamato, pertanto, non trova diretta applicazione per gli Enti locali per i quali vige la necessità di organizzare la propria attività in funzione della distinzione fra performance organizzativa ed individuale mediante determinazione di obiettivi specifici coordinando fra loro i propri documenti programmatici indicati dal D.lgs. n. 267/2000.

In attuazione dei principi introdotti dal D.lgs. 150/2009, l'amministrazione si era dotata con delibera n. 36 del 26 maggio 2011 di un sistema di misurazione e valutazione della performance, quale parte integrante del regolamento uffici e servizi e successivamente modificato con delibera di giunta comunale n. 67 del 6 ottobre 2011.

In esso si stabilisce che:

- Il Segretario Comunale cura la predisposizione del Piano della Performance contenente gli obiettivi annuali e gli indicatori di risultato, coadiuvato nella logica della programmazione partecipata, dai responsabili di settore.
- Il Piano, prima di essere sottoposto alla Giunta Comunale per l'approvazione, viene validato dal Nucleo di Valutazione.
- La Giunta Comunale approva il Piano della Performance.
- Per i titolari di posizione organizzativa gli obiettivi sono esplicitati dai seguenti documenti:
 - bilancio di previsione;
 - Documento Unico di Programmazione;
 - Piano esecutivo della gestione;

Il documento della performance è predisposto dal Segretario, sentiti i responsabili di servizio, sulla base degli obiettivi indicati nel DUP e può essere integrato nel PEG o strumento simile (Piano della performance, documento di fissazione degli obiettivi, ...).

In caso di mancata adozione del documento della performance è fatto divieto di erogazione della retribuzione di risultato e l'amministrazione non può procedere ad assunzioni di personale o al conferimento di incarichi di consulenza o di collaborazione comunque denominati.

VI IL SISTEMA DI VALUTAZIONE

Il sistema di misurazione e valutazione adottato dal Comune di Bagnolo di Po si caratterizza per un collegamento strettissimo fra la performance organizzativa e la performance individuale. La valutazione dei risultati conseguiti da ciascun settore e risultante dalla Relazione sulla performance validata (Performance organizzativa) è posta alla base della valutazione del personale che vi lavora e dei rispettivi Responsabili.

Si rimanda alla delibera in giunta comunale n. 36 del 26 maggio 2011 con la quale è stato approvato il sistema di misurazione e valutazione della performance, quale parte integrante del regolamento uffici e servizi e successivamente modificato con delibera di giunta comunale n. 67 del 6 ottobre 2011.

VII SISTEMA CONTABILE

Ai fini dell'attività di controllo vengono utilizzati i seguenti documenti:

- Documento Unico di Programmazione
- Piano Esecutivo di Gestione

Quest'ultimo costituisce l'elemento centrale delle attività di programmazione, gestione, controllo e valutazione dell'Ente.

VIII IL PIANO ESECUTIVO DI GESTIONE (P.E.G.)

Il Piano Esecutivo di Gestione - documento che permette di declinare in maggior dettaglio la programmazione operativa contenuta nell'apposita sezione del Documento Unico di Programmazione (D.U.P.), risulta composto dal P.E.G. Finanziario e dal P.D.O. Piano dettagliato degli obiettivi e della performance.

Il PEG finanziario assegna dotazioni (finanziarie) necessarie ai responsabili dei servizi per l'attuazione degli obiettivi esecutivi strategici ed ordinari.

Il decreto-legge 10 ottobre 2012, n. 174 "Disposizioni urgenti in materia di finanza e funzionamento degli enti territoriali, nonché ulteriori disposizioni in favore delle zone terremotate nel maggio 2012", all'art. 3, nel aggiungere all'articolo 169, TUEL, il comma 3-bis, ha previsto che ***il piano esecutivo di gestione è deliberato in coerenza con il bilancio di previsione e con la relazione previsionale e programmatica. Al fine di semplificare i processi di pianificazione gestionale dell'ente, il piano dettagliato degli obiettivi di cui all'articolo 108, comma 1, del presente testo unico e il piano della performance di cui all'articolo 10 del decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150, sono unificati organicamente nel piano esecutivo di gestione.***

Il P.D.O. e della performance declina gli obiettivi strategici dell'Ente derivanti dagli indirizzi strategici fissati nel DUP in obiettivi di Ente che possono essere trasversali o di area, unitamente agli obiettivi della gestione ordinaria.

Le indicazioni contenute nel Piano dettagliato degli obiettivi ed il Piano della Performance sono oggetto, nel corso dell'esercizio, di monitoraggio in termini di progressivo raggiungimento dei risultati attesi, anche al fine di poter realizzare eventuali interventi correttivi qualora si prefigurasse un possibile mancato raggiungimento dell'obiettivo.

A consuntivo si procede alla misurazione dei risultati e alla valutazione della performance individuale e organizzativa cui sono connessi i sistemi premianti ispirati a criteri di valorizzazione del merito.

Il Piano Esecutivo di Gestione è redatto con la finalità di assicurare i principi fondamentali previsti dall'art. 10, c. 1, del citato D.Lgs.: *“trasparenza e comunicazione; semplicità e chiarezza; veridicità e verificabilità; partecipazione e coinvolgimento; coerenza interna o di attuabilità in relazione alle risorse; esterna o di contesto; riferimento temporale triennale; qualità, comprensibilità ed attendibilità dei documenti di rappresentazione della performance”*.

I principi enunciati caratterizzano gli obiettivi che a loro volta dovranno essere:

- a) rilevanti e pertinenti ai bisogni della collettività;
- b) specifici e misurabili in termini concreti e chiari;

- c) determinare un significativo miglioramento della qualità dei servizi erogati e degli interventi;
- d) riferibili ad un arco temporale determinato;
- e) commisurati ai valori di riferimento derivanti da standard definiti a livello nazionale o comparazioni con amministrazioni analoghe;
- f) confrontabili rispetto al triennio precedente;
- g) correlati alla quantità e qualità delle risorse disponibili.

Gli obiettivi sono individuati dall'Amministrazione Comunale attraverso i bisogni della collettività, la mission istituzionale, le priorità e strategie politiche, in stretto collegamento col documento programmatico dell'Amministrazione che garantisce la coerenza con i contenuti ed il ciclo della programmazione finanziaria e di bilancio.

Inoltre il Piano, oltre a verificare il rispetto dei requisiti metodologici e a definire gli obiettivi, deve assicurare la comprensibilità, cioè garantire una facile e comprensibile lettura dei suoi contenuti, e l'attendibilità cioè la verificabilità della correttezza metodologia di pianificazione (principi, tempi, fasi), alle sue risultanze (obiettivi, indicatori, target).

Il collegamento col Piano Esecutivo di Gestione è fornito dal Documento Unico di Programmazione (DUP) che costituisce supporto fondamentale per il processo di previsione triennale coerente rispetto agli indirizzi di mandato. Infatti, il DUP definisce in primo luogo le finalità triennali dei programmi e progetti e le relative modalità di finanziamento. Introduce la valutazione economica in sede di formulazione delle scelte in termini di effettiva disponibilità delle risorse prelevate dal sistema economico sociale di riferimento e di reale consumo delle stesse in relazione all'impiego delle risorse acquisite.

Il Bilancio di Previsione inteso quale Bilancio programmatico non può avere capacità di produrre effetti gestionali e di risultato, se non è supportato dal DUP . Occorre pertanto attribuire un valore reale alla scheda finanziaria allegata ad ogni programma al fine di realizzare le principali finalità cioè quella di collegare la Relazione sia agli obiettivi strategici del Piano generale di sviluppo sia ai contenuti operativi riferibili al Piano Esecutivo di Gestione (PEG). Il Piano Programmatico della Performance, secondo gli indirizzi dalla Commissione per la Valutazione la Trasparenza e l'Integrità delle Amministrazioni Pubbliche (delibera n. 121/2010) è individuato quale strumento che dà avvio al ciclo di gestione della performance.

Il processo di adattamento al Piano trasforma il PEG in un documento triennale in cui vengono esplicitati (come già peraltro avviene) obiettivi, indicatori e relativi target in coerenza con le risorse assegnate, sui quali si basa la misurazione, la valutazione e la rendicontazione della performance. Il PEG, inoltre, assicura la qualità della rappresentazione degli obiettivi, la verifica interna ed esterna della loro qualità in coerenza con i requisiti metodologici per assicurare la comprensibilità della rappresentazione della performance.

IX I DOCUMENTI DI RIFERIMENTO PER IL PIANO DELLA PERFORMANCE

DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE (DUP) 2020 - 2022:

- deliberazione della Giunta Comunale n. 52 in data 30/07/2019 con la quale è stato approvato il documento unico di programmazione semplificato per il periodo 2020/2022 ai fini della presentazione al Consiglio;
- deliberazione del Consiglio comunale n. 24 del 11/09/2019 con la quale è stato approvato il Documento unico di programmazione per il triennio 2020 – 2022– DUP semplificato;
- deliberazione di Giunta comunale n. 109 del 13/12/2019 con cui è stata presentata la nota di aggiornamento al DUP;
- deliberazione del Consiglio n. 49 in data 27 dicembre 2019, con la quale è stata recepita e approvata la nota di aggiornamento al Documento Unico di Programmazione semplificato 2020-2022;

BILANCIO DI PREVISIONE 2020 – 2022:

- deliberazione del Consiglio n. 50 in data 27 dicembre 2019, con la quale è stato approvato il bilancio di previsione per gli esercizi finanziari 2020 – 2021 – 2022;

X SINTESI DELLE INFORMAZIONI DI INTERESSE PER I CITTADINI E GLI ALTRISTAKEHOLDERS ESTERNI

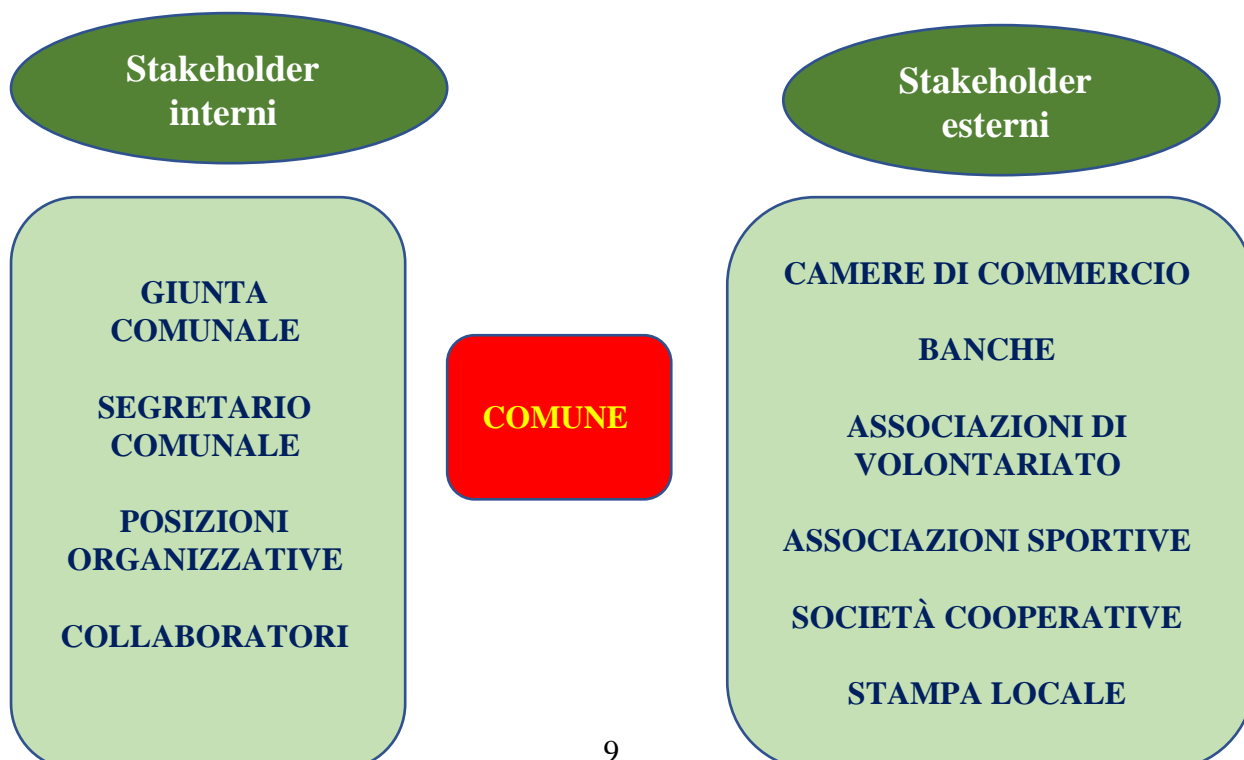
COSA FA IL COMUNE?

1. Condivisione delle linee programmatiche tra la Giunta Comunale e le articolazioni dell'Amministrazione per l'Attuazione delle strategie.
2. Programmi che l'Ente intende realizzare.
3. Servizi che l'Ente mette a disposizione dei cittadini ed utenti.
4. Utilizzo delle risorse in rapporto ai servizi offerti.
5. Impatti sui bisogni dell'utenza.
6. Obiettivi strategici.
7. Elaborazione schede da parte delle P.O. (Posizioni Organizzative).
8. Confronto con altre Amministrazioni.

I sopracitati elementi del Piano sono di immediato interesse sia dei cittadini che degli “stakeholder”, cioè di quei soggetti presenti sul territorio comunale che hanno un interesse nei confronti di un'organizzazione e che con il loro comportamento possono influenzare l'attività del comune o ne vengono da questo influenzati.

Gli “stakeholder” possono essere identificati nei seguenti soggetti:

- Associazioni di volontariato;
- Associazioni sportive;
- Società;
- Cooperative;
- Stampa locale



Sulla scorta della condivisione delle scelte programmatiche e la negoziazione fra amministratori e struttura direttiva dell'Ente, si definisce il PEG/PDO in merito all'assegnazione degli obiettivi e alle modalità per il loro raggiungimento o meglio ai valori che misurano il loro rapporto, alle dotazioni finanziarie e di personale assegnati a ciascun responsabile e ai tempi di realizzazione fino alla valutazione del loro raggiungimento.

Nel corso dell'esercizio vengono effettuate delle verifiche allo scopo di:

- Controllare l'andamento della gestione annuale, l'avanzamento dei programmi ed individuarne eventuali correzioni, delle quali gli stessi necessitano;
- Coordinare gli interventi che richiedono l'apporto compiuto da più settori funzionali, e per evitare che l'organizzazione si settorializzi, perdendo la visione complessiva delle visioni unitarie alle quali l'Ente è preposto;
- Coinvolgere l'organo preposto al monitoraggio sull'andamento della gestione, tenendo presente che il PEG costituisce l'atto fondamentale di riferimento per la verifica ed il controllo di gestione.

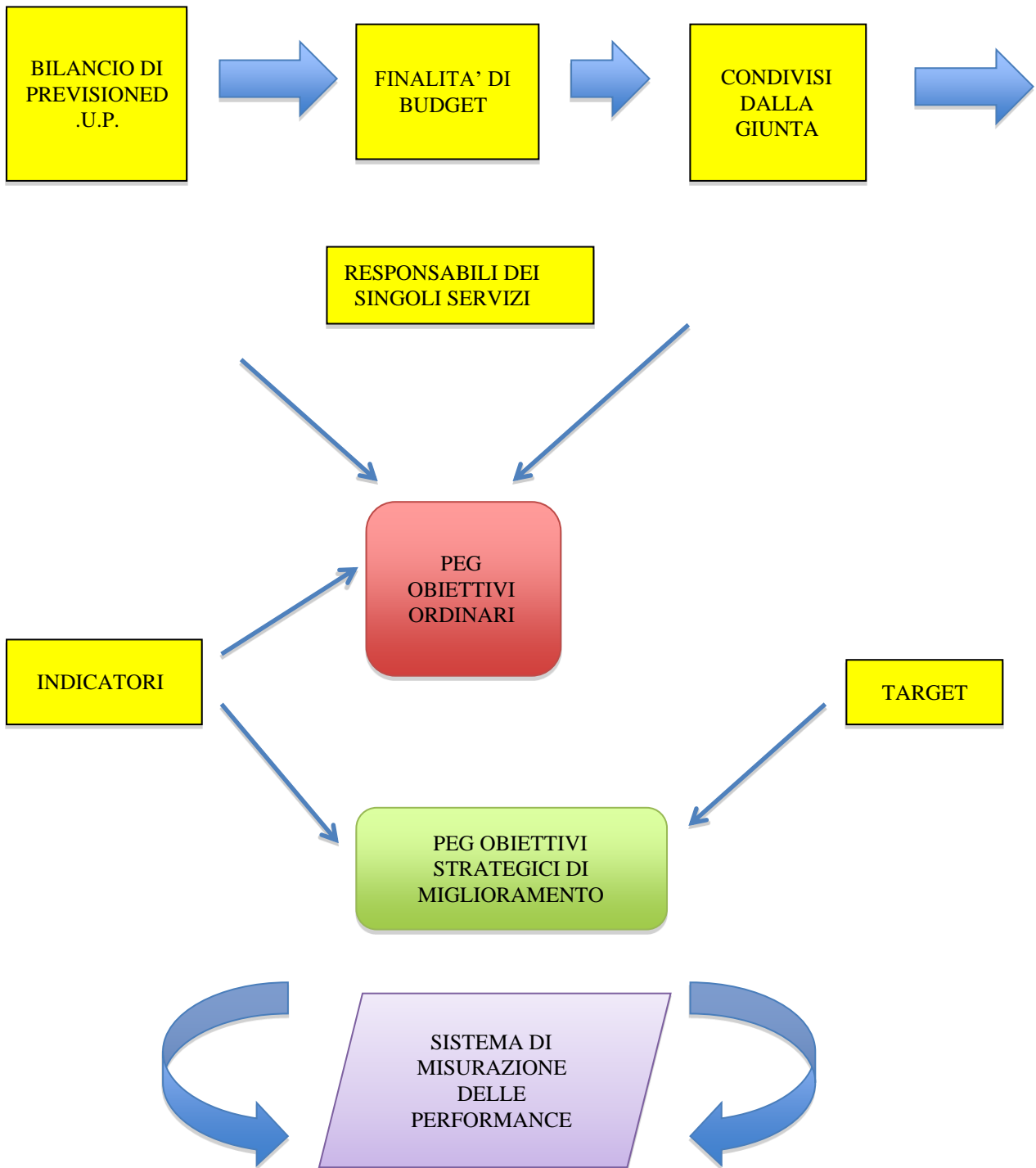
Tutto ciò al fine di assicurare una migliore fornitura dei servizi alla cittadinanza, e la piena soddisfazione della stessa.

COME OPERA IL COMUNE?

Attraverso i documenti più importanti dell'Ente (D.U.P., Bilancio di Previsione, PEG/PDO) l'Amministrazione Comunale entra in possesso di strumenti che le consentono di sviluppare appieno l'attività gestionale.

In particolare:

- Il D.U.P. (Documento Unico di Programmazione) mette in rilievo la condivisione delle finalità tra la Giunta e la Direzione Amministrativa a premessa di una adeguata suddivisione del budget disponibile;
- Il PEG/PDO (Piano Esecutivo di Gestione/Piano degli Obiettivi) costituisce l'elemento centrale dell'attività di programma gestionale, controllo e valutazione. Con il PEG si analizza il budget e le finalità del DUP per il raggiungimento degli obiettivi gestionali cui le finalità trovano realizzazione. Gli obiettivi a loro volta vengono parametrati attraverso gli indicatori e le scadenze.
- Sviluppo dell'attività gestionale: si veda schema seguente.



- Indicatore è il fenomeno individuato per rendere possibile l'attività di acquisizione delle informazioni collegate ad obiettivi, quindi a valori reali;
- Target rapporta il valore atteso;
- Sistema di misurazione è rapportato dai sistemi di acquisizione, selezione, analisi, interpretazione e differenziazione dei dati.

CHI SIAMO?

Il Comune di Bagnolo di Po, ente locale autonomo, rappresenta la propria comunità, ne cura gli interessi e ne promuove lo sviluppo nell'ambito dei principi fissati dalle leggi generali della Repubblica che ne determinano le funzioni e dalle norme dello statuto (documento base che il Comune stesso si è dato).

Il Comune rappresenta una comunità cioè l'insieme dei cittadini e delle cittadine che abitano sul suo territorio, all'interno quindi dei suoi confini.

Il Comune viene definito come un ente locale autonomo perché decide autonomamente, quindi da solo e senza imposizioni, come organizzarsi, agire e cosa fare per rispondere alle richieste e agli interessi della popolazione. Naturalmente le decisioni vengono prese nel rispetto delle leggi e degli interessi nazionali, in linea con i principi costituzionali.

Il comune è il primo soggetto istituzionale al quale la collettività si rivolge e, conseguentemente, deve avere dimensioni ed organizzazione adeguate per esercitare direttamente, al miglior livello e con la massima trasparenza, tutte le funzioni delle quali è titolare. I cittadini a loro volta esigono dalle istituzioni e da coloro che ad esse sono preposte, un rapporto che sia fondato sul dovere di servizio, sull'impiego razionale delle risorse per soddisfare le loro necessità, sostenere la ripresa dell'economia, realizzare per tutti condizioni di equità.

È dotato di autonomia statutaria, normativa, amministrativa ed organizzativa nonché autonomia impositiva finanziaria nell'ambito del proprio statuto, dei regolamenti e delle leggi di coordinamento della finanza pubblica. Il Comune di Bagnolo di Po fonda, altresì, la propria azione sui principi di libertà, uguaglianza e giustizia indicati dalla Costituzione si impegna a tutelare ogni persona nei suoi bisogni fondamentali dall'inizio della vita fino al suo termine naturale: il lavoro, la casa, l'educazione e la salute attraverso gli atti di propria competenza. Concorre altresì a valorizzare le risorse naturali, ambientali, storiche e culturali presenti nel proprio territorio per assicurare alla collettività una migliore qualità della vita, attraverso un'attenta programmazione dell'assetto territoriale, nelle sue diverse componenti, all'interno di un giusto equilibrio tra sviluppo e ambiente, finalizzato alla tutela del patrimonio umano e culturale. Pertanto il Comune svolge tutte quelle funzioni e compiti amministrativi che riguardano la popolazione e il territorio comunale, salvo quanto non sia espressamente attribuito ad altri soggetti dalla legge statale o regionale secondo le rispettive competenze.

Dato che in esso i cittadini concentrano i propri interessi, il Comune costituisce il fulcro della vita sociale, promuove la protezione materiale e morale degli interessi generali, ha la rappresentanza legale dell'insieme dei cittadini e la tutela dei loro diritti, provvede all'erogazione di quei servizi che altri Enti non potrebbero offrire in maniera adeguata.

Attraverso le linee programmatiche l'Amministrazione Comunale esprime la missione ossia gli ambiti in cui opera l'organizzazione ne esplicita i capisaldi strategici e guida di anno in anno la selezione degli obiettivi.

SOLI O CON ALTRI?

Il legislatore statale è intervenuto più volte in materia di gestione associata, delineando un nuovo quadro normativo, scandito da precise scadenze temporali oggetto, tuttavia, di continue proroghe.

L'obbligo per i Comuni di esercitare in forma associata le funzioni fondamentali è stato introdotto dal D.L. 31 maggio 2010, n. 78 e, nel biennio successivo, è stato oggetto di diverse modifiche, da ultimo ad opera della cosiddetta "Spending Review".

Il comma 28 dell'art. 14, in particolare, stabilisce per comuni fino a 5.000 abitanti (ovvero fino a 3.000 abitanti se appartengono o sono appartenuti a comunità montane) l'obbligo di esercitare le

funzioni fondamentali elencate dal precedente comma 27, in forma associata, mediante unione di comuni o convenzione.

I commi successivi provvedono a regolare ulteriori aspetti delle gestioni associate imposte e a fissare i termini di adempimento del predetto obbligo.

I termini entro i quali i comuni sono tenuti ad associare le funzioni, stabiliti dal comma 31-ter e più volte prorogati, sono stati da ultimo fissati al 31 dicembre 2019 dal D.L. 14 dicembre 2018, n. 135, convertito con modificazioni dalla L. 11 febbraio 2019, n. 12 che ha ulteriormente modificato il termine indicato dall'art. 1, comma 1120, lettera a), della legge 27 dicembre 2017, n. 205.

La normativa ha progressivamente definito ed introdotto dei vincoli in materia di esercizio associato delle funzioni e dei servizi comunali introducendo l'obbligo per i piccoli comuni di mettere in unione o in convenzione le funzioni fondamentali, al fine di conseguire una maggiore efficienza dei servizi con minori costi.

Sono funzioni fondamentali dei comuni, ai sensi dell'articolo 117, secondo comma, lettera p), della Costituzione:

- organizzazione generale dell'amministrazione, gestione finanziaria e contabile e controllo;
- organizzazione dei servizi pubblici di interesse generale di ambito comunale, ivi compresi i servizi di trasporto pubblico comunale;
- catasto, ad eccezione delle funzioni mantenute allo Stato dalla normativa vigente;
- la pianificazione urbanistica ed edilizia di ambito comunale nonché la partecipazione alla pianificazione territoriale di livello sovracomunale;
- attività in ambito comunale, di pianificazione di protezione civile e di coordinamento dei primi soccorsi;
- l'organizzazione e la gestione dei servizi di raccolta, avvio e smaltimento e recupero dei rifiuti urbani e la riscossione dei relativi tributi;
- progettazione e gestione del sistema locale dei servizi sociali ed erogazione delle relative prestazioni ai cittadini, secondo quanto previsto dall'articolo 118, quarto comma, della Costituzione;
- edilizia scolastica per la parte non attribuita alla competenza delle province, organizzazione e gestione dei servizi scolastici;
- polizia municipale e polizia amministrativa locale;
- tenuta dei registri di stato civile e di popolazione e compiti in materia di servizi anagrafici nonché in materia di servizi elettorali, nell'esercizio delle funzioni di competenza statale.
- i servizi in materia statistica.

I comuni sono obbligati ad esercitare obbligatoriamente in forma associata, mediante unione di comuni o convenzione, le funzioni fondamentali ad esclusione della tenuta dei registri di stato civile e di popolazione e compiti in materia di servizi anagrafici nonché in materia di servizi elettorali, nell'esercizio delle funzioni di competenza statale.

I nuovi obblighi sono accompagnati da misure di carattere sanzionatorio: nel caso in cui i Comuni risultassero inadempienti rispetto ai termini fissati dal legislatore per l'esercizio in forma associata, il Prefetto potrebbe assegnare un termine perentorio entro il quale provvedere all'adeguamento.

Decorso inutilmente detto termine, potrà trovare applicazione l'articolo 8 della legge 5 giugno 2003, n. 131: in questo caso, nell'ambito dei poteri sostitutivi previsti dall'art. 120 della Costituzione, verrebbe nominato un apposito commissario il quale provvederebbe in senso conforme alla norma, sentito il Consiglio delle autonomie locali, tenuto conto dei principi di sussidiarietà e di leale collaborazione tra i vari livelli istituzionali.

Il Comune è stato oggetto di un processo riorganizzativo importante, caratterizzato dalla costituzione di una apposita convenzione per l'esercizio di tutte le funzioni fondamentali, di cui all'art. 14, comma 27, del D.L. n. 78/2010, convertito con modificazioni dalla L. n. 122/2010 e s.m.i. con i Comuni finitimi di Trecenta (ente capofila) e Giacciano con Baruchella (delibera di

Consiglio Comunale n. 5 del 8.04.2014) fino al 30/06/2019, ad eccezione della funzione relativa alla polizia locale, la quale è esercitata in convenzione con i comuni di San Bellino e Canda (delibera di consiglio comunale n. 29 del 19.06.2017).

L'IDENTITÀ

L'organizzazione del Comune è costituita dai seguenti attori:

- Giunta Comunale;
- Segretario comunale
- Responsabili P.O. (Posizioni Organizzative);
- Personale appartenente a ciascun settore;
- Utenti.

Ciascuno di questi attori agisce e contribuisce alla esplicitazione dell'identità, così come rappresentata dalle pagine precedenti.

ORGANI

Gli organi di indirizzo politico del Comune sono costituiti dal Sindaco, dalla Giunta e dal Consiglio.

Il Consiglio è l'organo di indirizzo e di controllo politico-amministrativo. Esso è composto dai consiglieri comunali eletti nelle consultazioni del 26 maggio 2019.

Con deliberazione di C.C. n. 30 del 22.11.2019 l'assemblea ha preso atto della presa d'atto dell'impossibilità oggettiva di provvedere - ex art. 45, comma 1 del d. lgs. 18/08/2000 n. 267 e ss.mm.ii. - alla surroga di consigliere comunale dimissionario. I consiglieri pertanto sono ridotti a 10.

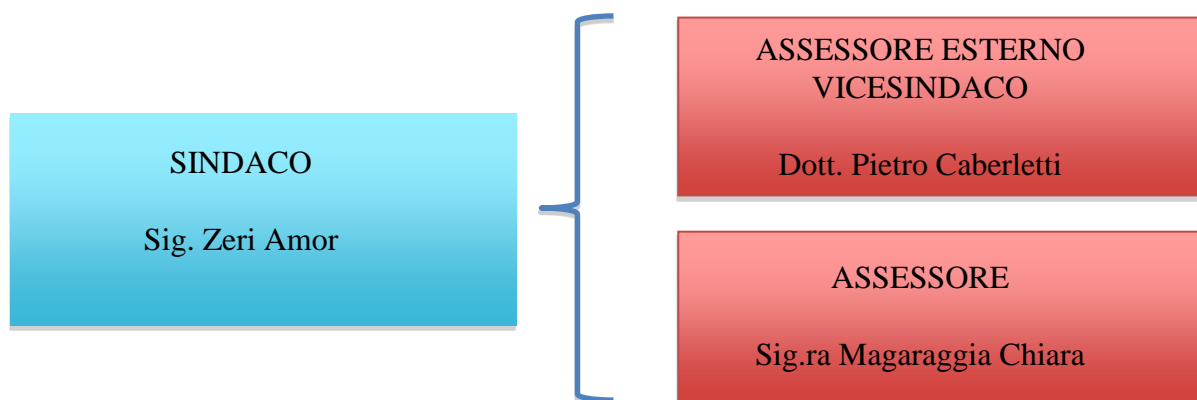
Il Consiglio alla data del 1° gennaio 2020 è così composto:

ZERI AMOR	Sindaco, Presidente del Consiglio
MAGARAGGIA CHIARA	Assessore , Consigliere
BONFANTE ELIA	Consigliere
CASAROTTO MATTEO	Consigliere
CAVICCHIOLI UMBERTO	Consigliere
DOLFINI LUCA	Consigliere
FACCIOLI ALBERTO	Consigliere
HENTIU RAMONA ELENA	Consigliere
TONELLO ATTILIO	Consigliere
VERTUANI SIMONE	Consigliere

In base all'art. 47 del Tuel la Giunta comunale è composta dal sindaco, che le presiede, e da un numero di assessori, stabilito dallo statuto, che non deve essere superiore a un terzo, arrotondato aritmeticamente, del numero dei consiglieri comunali, computando a tale fine il sindaco. il numero massimo degli assessori è stato ridotto nella misura prevista dall'articolo 16, comma 17, della legge n. 148 del 2011 in base al quale per i comuni con popolazione fino a 3.000 abitanti, il consiglio comunale è composto, oltre che dal sindaco, da dieci consiglieri e il numero massimo degli assessori è stabilito in due (lettera così sostituita dall'art. 1, comma 135, lettera a), legge n. 56 del 2014).

L'attività dell'organo esecutivo si espleta in tutti quegli atti rientranti nelle funzioni degli organi di governo, che non siano riservati dalla legge al Consiglio e che non ricadano nelle competenze dei responsabili previste dalle leggi o dallo statuto. Il Sindaco attribuisce agli assessori specifiche deleghe operative. Gli organi politici esercitano sulla parte tecnica un potere preventivo d'indirizzo, unito ad un successivo controllo sulla valutazione dei risultati ottenuti.

La Giunta alla data del 1° gennaio 2020 è così composta:



STRUTTURA AMMINISTRATIVA

L'organizzazione del Comune di Bagnolo di Po è articolata in Aree a ciascuna delle quali è affidato un Responsabile di Posizione Organizzativa.

Il Segretario comunale attua gli indirizzi e gli obiettivi stabiliti dagli organi di governo dell'Ente, secondo le direttive impartite dal Sindaco. Sovrintende alla gestione dell'ente perseguendo livelli ottimali di efficacia e di efficienza. A tal fine rispondono nell'esercizio delle funzioni loro assegnate le Posizioni Organizzative.

Il responsabile di area provvede alla gestione operativa di natura finanziaria, tecnica e amministrativa, compresa l'adozione di provvedimenti che impegnano l'Amministrazione verso l'esterno.

Il Regolamento sull'ordinamento degli Uffici e dei Servizi, approvato con delibera di Giunta Comunale n. 50 del 11.10.2012 prevede, in particolare:

art 4 "Struttura organizzativa": 1.Lo schema organizzativo del Comune di Bagnolo di Po si articola nelle seguenti strutture organizzative permanenti dotate di un diverso grado di autonomia e complessità: a)Aree; b)Servizi.[...] 3. La Giunta definisce il funzionigramma,

intendendosi come tale la descrizione delle funzioni attribuite a ciascun Servizio o struttura di livello superiore.

art 5 “Aree”: 1. Le Aree corrispondono alle strutture organizzative di massima dimensione dell’ente, con funzioni di programmazione, direzione, coordinamento e controllo. Sono individuate dalla Giunta comunale con proprio provvedimento deliberativo.

art 6 “Servizi” I Servizi sono unità organizzative, istituite all’interno delle aree, caratterizzate da specifiche competenze di intervento e dall’espletamento di attività chiaramente identificabili

Il Comune di Bagnolo di Po è suddiviso in 3 aree: amministrativa finanziaria, tecnica e polizia locale.

FUNZIONIGRAMMA

AREA AMMINISTRATIVA-FINANZIARIA:

Affari generali, Protocollo e Segreteria
Anagrafe
Stato Civile
Elettorale
Leva
Statistica
Servizi sociali e cimiteriali
Personale
Programmazione economico finanziaria
Funzioni di supporto al controllo di gestione
Funzioni di ragioneria
Gestione dei Tributi
Economato
Istruzione
Assistenza scolastica
Trasporto scolastico
Cultura
Biblioteca
Sport, Associazionismo e Tempo Libero

AREA TECNICA

Urbanistica
Edilizia Privata
Lavori Pubblici
Centrale unica di committenza
Ecologia e Ambiente
Gestione patrimonio
Manutenzioni
Protezione Civile
Catasto
Commercio e Attività produttive

AREA POLIZIA LOCALE

Polizia municipale e Polizia amministrativa locale

Il Comune è stato oggetto di un processo riorganizzativo importante, caratterizzato dalla costituzione di una apposita convenzione per l'esercizio di tutte le funzioni fondamentali, di cui all'art. 14, comma 27, del D.L. n. 78/2010, convertito con modificazioni dalla L. n. 122/2010 e s.m.i. con i Comuni finitimi di Trecenta (ente capofila) e Giacciano con Baruchella (delibera di Consiglio Comunale n. 5 del 8.04.2014), ad eccezione della funzione relativa alla polizia locale, la quale è esercitata in convenzione con i comuni di San Bellino e Canda (delibera di consiglio comunale n. 29 del 19.06.2017).

Tale convenzione ha visto la sua naturale scadenza al 30.06.2019.

Dal 01.07.2019 vengono utilizzati dipendenti degli stessi comuni di Giacciano con Baruchella e Trecenta con rapporti di lavoro straordinario ai sensi della L. 311/2004.

Attualmente, le aree in cui si articola l'organizzazione del Comune di Bagnolo di Po sono le seguenti:

- area amministrativa finanziaria;
- area tecnica;
- area polizia locale.

A capo dell'area amministrativa finanziaria, nonché a capo dell'area tecnica sono incardinati due titolari di posizioni organizzative, i quali svolgono la propria attività in base al rapporto di lavoro sopra menzionato e fino al 30.06.2019 lo hanno fatto in convenzione anche presso gli enti di Trecenta e Giacciano con Baruchella. Invece, il responsabile dell'area polizia municipale, svolge la propria attività in convenzione con i comuni di San Bellino e Canda.

I dipendenti sono 6 (a cui vanno aggiunti i responsabili delle tre aree, i quali, come sopra espresso, svolgono la loro attività anche presso gli altri enti sopra richiamati). Non vi sono al momento dipendenti a tempo determinato.

Il segretario comunale è in convenzione con il comune di Canaro titolare dal 15.10.2018.

DOTAZIONE DI PERSONALE DEGLI UFFICI

SETTORE AMMINISTRATIVO

Dotazione del settore

Cat. Giurid.	Profilo professionale	DOTAZIONE ORGANICA N° posti	POSTI COPERTI	ASSUNZ. PROGR. N°
--------------	-----------------------	--------------------------------	---------------	----------------------

			t. pieno N°	p. time N° %		
D	Istruttore direttivo amministrativo	1		1	22,22	
C	Istruttore amministrativo	1	1			
C	Istruttore amministrativo	1		1	83,33	
B3	Esecutore amministrativo	1	1			
B3	Esecutore amministrativo	1	1			
	TOTALI	6	3	2		
Dipendenti in servizio →			5			

Personale assegnato

D	Istruttore direttivo amministrativo (scavalco altre amministrazioni locali per 8 ore settimanali)	SPIRANDELLI SIMONE	CON INCARICO DI RESPONSABILE di SETTORE - POSIZIONE ORGANIZZATIVA
C	Istruttore amministrativo	Pivelli Diva	Ufficio anagrafe
C	Istruttore amministrativo	Tegazzini Matteo	Ufficio ragioneria
B3	Esecutore amministrativo	Ferrari Massimo	Ufficio sociale
B	Esecutore amministrativo	Cadore Daniele	Ufficio protocollo

SETTORE TECNICO

Dotazione organica del settore

Cat. Giurid.	Profilo professionale	DOTAZIONE ORGANICA N° posti	POSTI COPERTI			ASSUNZ. PROGR. N°
			t. pieno N°	p. time %		
D	Istruttore direttivo tecnico	1	0	1	33,33	
B3	Collaboratore tecnico	1	1			
	TOTALI	3	1	1		
Dipendenti in servizio →			2			

Personale assegnato

D	Istruttore direttivo amministrativo (proveniente da altre amministrazioni locali per 10 ore settimanali)	RESINI RICCARDO	CON INCARICO DI RESPONSABILE di SETTORE - POSIZIONE ORGANIZZATIVA
B3	Esecutore tecnico	Sarti Remo	Autista scuolabus/necroforo

SETTORE POLIZIA LOCALE

Dotazione organica del settore

Cat. Giurid.	Profilo professionale	DOTAZIONE ORGANICA N° posti	POSTI COPERTI		ASSUNZ. PROGR. N°
			t. pieno N°	p. time %	
D	Istruttore direttivo tecnico	1	0	1	16,70
C	Agente PL	1		1	50,00
	TOTALI	3	1	1	
Dipendenti in servizio →			2		

Personale assegnato

D1/D5	Istruttore direttivo amministrativo (proveniente da convenzione con altre amministrazioni locali per 6 ore settimanali)	BONFANTE CLAUDIO	CON INCARICO DI RESPONSABILE di SETTORE - POSIZIONE ORGANIZZATIVA
C1/C5	Agente PL	Previato Stefano	Polizia Municipale

PARI OPPORTUNITÀ

La situazione del **personale in servizio**, alla data del 01/01/2019, è la seguente:

Lavoratori	Cat. D	Cat. C	Cat. B	Cat. A	Totale
Donne	0	1	0	0	1
Uomini		3	2	3	0
					8

Tutte le aree sono gestite in convenzione con altri enti.

Lavoratori con funzioni di responsabilità

Dipendenti nominati responsabili di servizio (Posizioni Organizzative)

Donne: n. 0

Uomini: n. 3

La aree sono gestite in convenzione con altri enti e quindi attribuite a dipendenti di altro ente di genere maschile.

R.S.U. (situazione attuale)

Uomini: n. 1

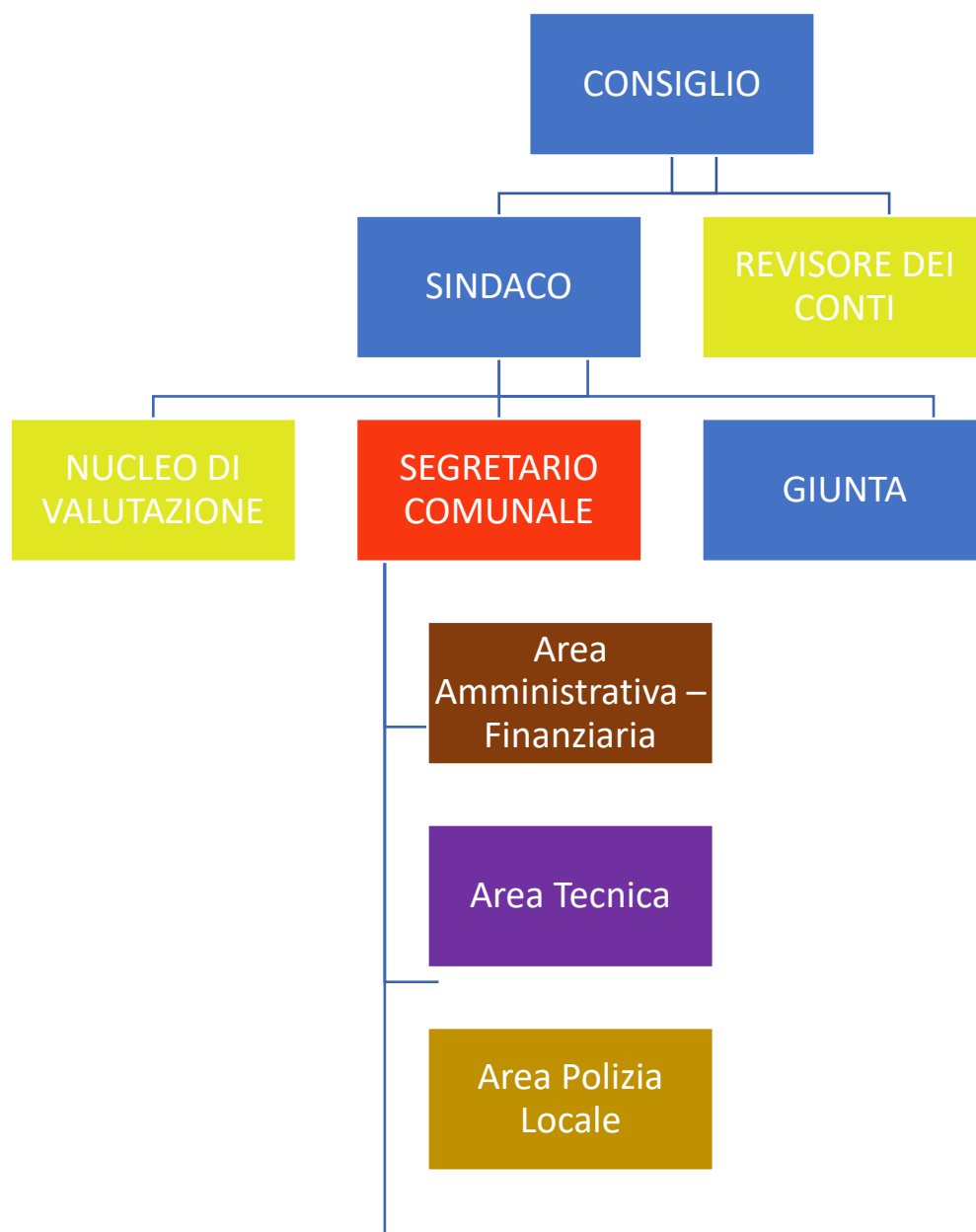
I livelli dirigenziali sono così rappresentati:

Segretario Comunale: n. 1 uomo (titolare al 01/01/2020).

Si registra una predominanza della presenza maschile nelle attività e nelle posizioni gerarchiche della struttura organizzativa.

ORGANIGRAMMA

Si rappresenta l'organigramma del Comune al 01/01/2019.



LA PROVINCIA DI ROVIGO

La provincia di Rovigo si estende su una superficie complessiva di circa 1.800 km² nella parte meridionale della Regione Veneto, confina a nord con le province di Verona, Padova e Venezia ad ovest con quella di Mantova e a sud con quella di Ferrara.

Il territorio della provincia è interamente pianeggiante e rientra nella regione geografica dell'attuale Polesine, di cui occupa quasi l'intera superficie (fatta eccezione per una porzione dell'area delle Valli Grandi Veronesi, all'estremo ovest e per una parte del Comune di Cavarzere (VE) a centro-est).

Il Polesine si sviluppa principalmente lungo la direttrice est-ovest, presentando una lunghezza di circa 110 km, mentre la larghezza (direzione nord-sud) è inferiore ai 20 km. Ha una superficie di 1.789 km² e un'altitudine

compresa tra -4 e 15 m s.l.m.. Il territorio è compreso tra il basso corso dei fiumi Adige e Po, che ne delimitano i confini rispettivamente a nord e a sud.

La parte orientale del territorio provinciale, ospita un ambiente di rara importanza e pregio paesaggistico – naturalistico, ovvero il Delta del Po, caratterizzato da pinete, valli da pesca, lagune, sacche, bonelli, scanni, che rappresentano degli habitat unici per molte specie animali e vegetali, ed inoltre con gli oltre 170 km² di superficie valliva e lagunare costituisce la più importante zona umida italiana.

Oltre al Po e l'Adige, rispettivamente il primo e il terzo fiume italiano per portata, la provincia è attraversata per tutta la sua lunghezza da un altro fiume importante, il Canal Bianco; ciò significa che la maggior parte delle acque dolci in Italia sfocia in mare lambendo o attraversando la provincia di Rovigo. Sono ovvie le problematiche di carattere idraulico che ciò ha determinato e determina, con le numerose alluvioni che periodicamente hanno colpito il territorio, l'ultima e più disastrosa delle quali quella del 1951. Su tutto il territorio sono presenti un gran numero di canali di scolo, tra cui i principali sono il Collettore Padano Polesano, lo Scolo Ceresolo e lo Scolo Valdentro.

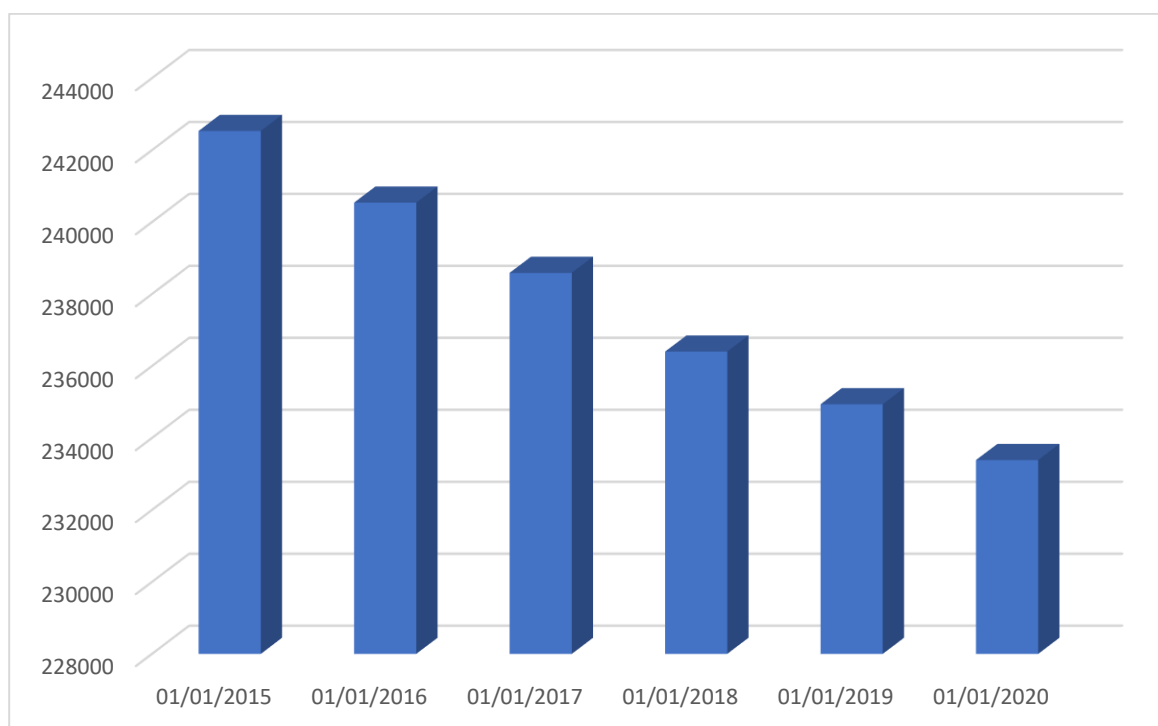
Altri corsi d'acqua, la cui importanza è oggi soprattutto storica, sono l'Adigetto, corrispondente all'antico corso dell'Adige, che staccandosi dal corso attuale dell'Adige a Badia Polesine attraversa Lendinara ed il capoluogo, il Poazzo, corrispondente ad un antico corso del Po, e la Fossa Polesella, interrata in seguito all'alluvione del 1951, che collegava il Canal Bianco al Po.

Il clima è semicontinentale e condizionato dalla notevole umidità, con estati afose e inverni nebbiosi; le precipitazioni rientrano nella norma e si concentrano in primavera e autunno.

La provincia è tradizionalmente divisa in tre zone geografiche, da ovest verso est, seguendo il percorso ideale delle bonifiche del territorio: l'Alto Polesine, il cui capoluogo è Badia Polesine; il Medio Polesine, il cui capoluogo è Rovigo; il Basso Polesine, il cui capoluogo è Adria.

La provincia di Rovigo al 31/12/2019 contava 233.386 abitanti (dati ISTAT), in diminuzione rispetto ai periodi precedenti, con una prevalenza del genere femminile:

ABITANTI	MASCHI	FEMMINE	TOTALE
01/01/2015	117659	124874	242533
01/01/2016	116648	123892	240540
01/01/2017	115637	122951	238588
01/01/2018	114664	121736	236400
01/01/2019	114178	120759	234937
01/01/2020	113665	119721	233386



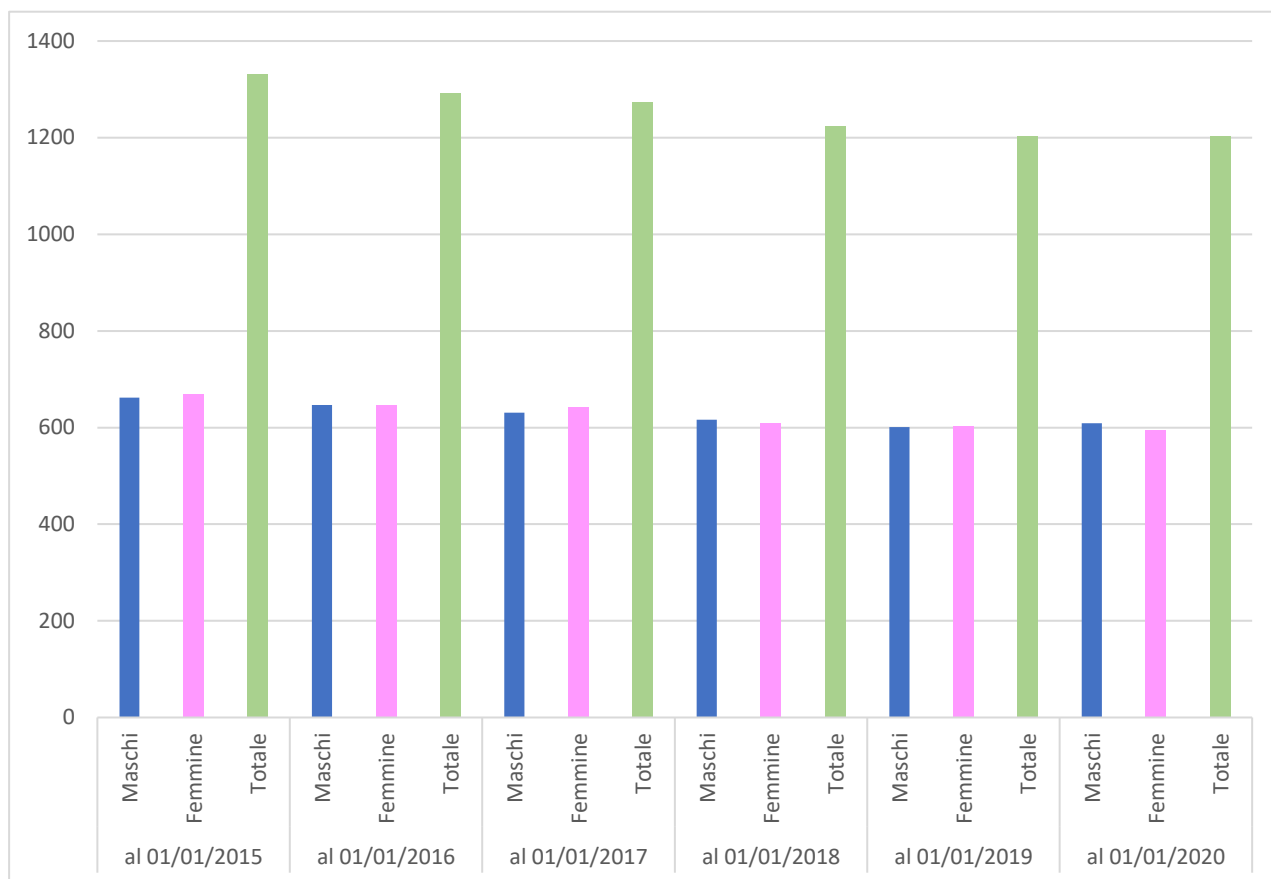
IL TERRITORIO E LA POPOLAZIONE DI BAGNOLO DI PO

Il comune di Bagnolo di Po si estende per 21,43 kmq, nell'area centro occidentale del Polesine. Il territorio è attraversato da est ad ovest dalla S.S. 434 "TransPolesana". Dista poco più di 20 km dalla città di Rovigo e da quella di Ferrara. Il suo territorio, pianeggiante e uniforme, confina ad ovest con il comune di Trecenta, a sud-ovest con i comuni di Salara e Ficarolo, a sud con i comuni di Gaiba e Stienta, a nord con il comune di Canda e ad est con il comune di Castelguglielmo.

Nel territorio comunale sono presenti una località denominata Corà e la frazione di Runzi, e la popolazione, valutata nel complesso, si concentra principalmente intorno al centro cittadino di piazza G. Marconi, mentre diversi nuclei di case sparse si possono notare a ridosso delle arterie stradali principali: la S.P. 12 "Crocetta-Stienta" che si unisce alla TransPolesana mediante la strada provinciale "via Stradone Runzi" dove il transito di veicoli è notevole.

Al 01/01/2020 il Comune contava 1.203 abitanti, in diminuzione rispetto ai periodi precedenti, con una leggera prevalenza del genere maschile:

ABITANTI	MASCHI	FEMMINE	TOTALE
01/01/2015	662	670	1332
01/01/2016	647	646	1293
01/01/2017	631	643	1274
01/01/2018	616	609	1225
01/01/2019	601	603	1204
01/01/2020	609	594	1203



Per quanto concerne la popolazione straniera:

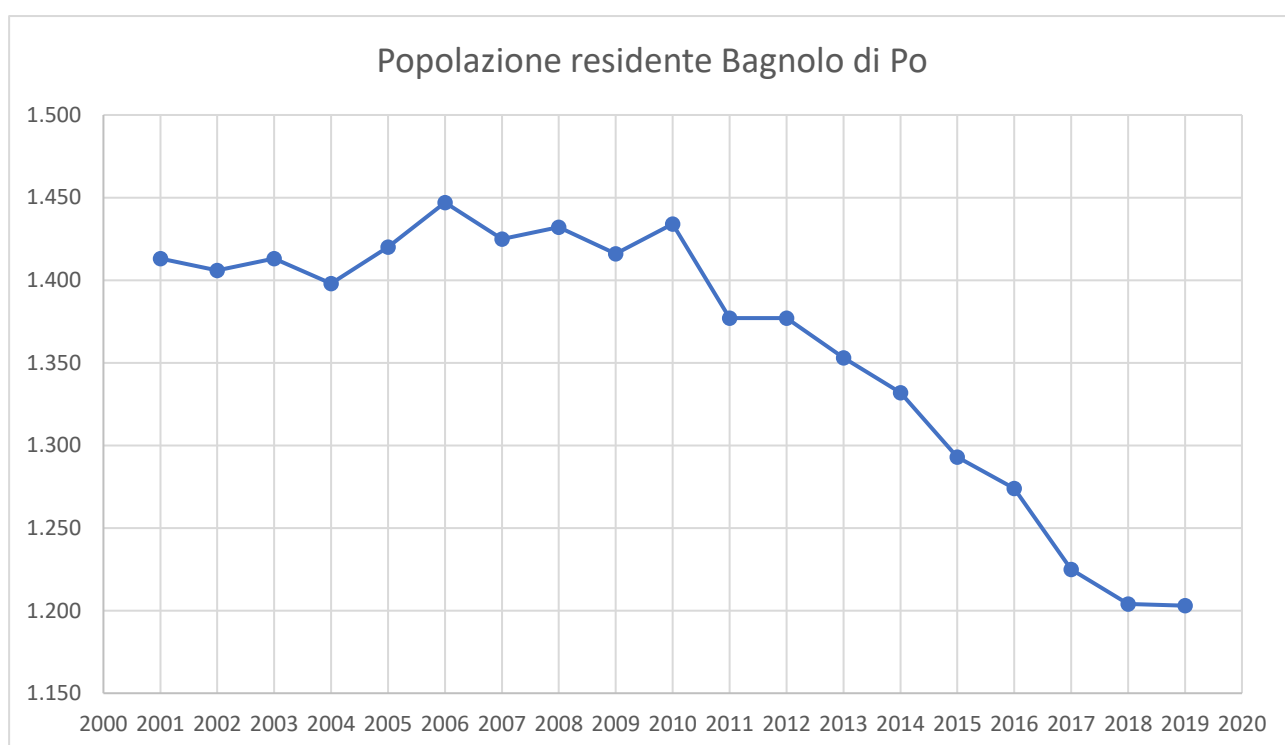
Popolazione straniera	al 01/01/2017			al 01/01/2018			al 01/01/2019			al 01/01/2020		
	Maschi	Femmine	Totale	Maschi	Femmine	Totale	Maschi	Femmine	Totale	Maschi	Femmine	Totale
BAGNOLO DI PO	68	68	136	65	60	125	66	60	126	83	68	151

Analizzando l'andamento della popolazione si possono ottenere le informazioni seguenti:

COMUNE DI BAGNOLO DI PO:

Anno	Popolazione residente	Variazione assoluta	Variazione percentuale	Numero Famiglie	Media componenti per famiglia
2001	1.413	-	-	-	-
2002	1.406	-7	-0,50%	-	-
2003	1.413	7	0,50%	534	2,65
2004	1.398	-15	-1,06%	541	2,58
2005	1.420	22	1,57%	548	2,59
2006	1.447	27	1,90%	556	2,60
2007	1.425	-22	-1,52%	552	2,58
2008	1.432	7	0,49%	548	2,61

2009	1.416	-16	-1,12%	552	2,57
2010	1.434	18	1,27%	554	2,59
2011	1.377	-57	-3,97%	553	2,49
2012	1.377	0	0,00%	554	2,49
2013	1.353	-24	-1,74%	545	2,48
2014	1.332	-21	-1,55%	532	2,50
2015	1.293	-39	-2,93%	527	2,45
2016	1.274	-19	-1,47%	526	2,42
2017	1.225	-49	-3,85%	515	2,38
2018	1.204	-21	-1,71%	518	2,32
2019	1203	-1	-0,0.8%	514	2,34

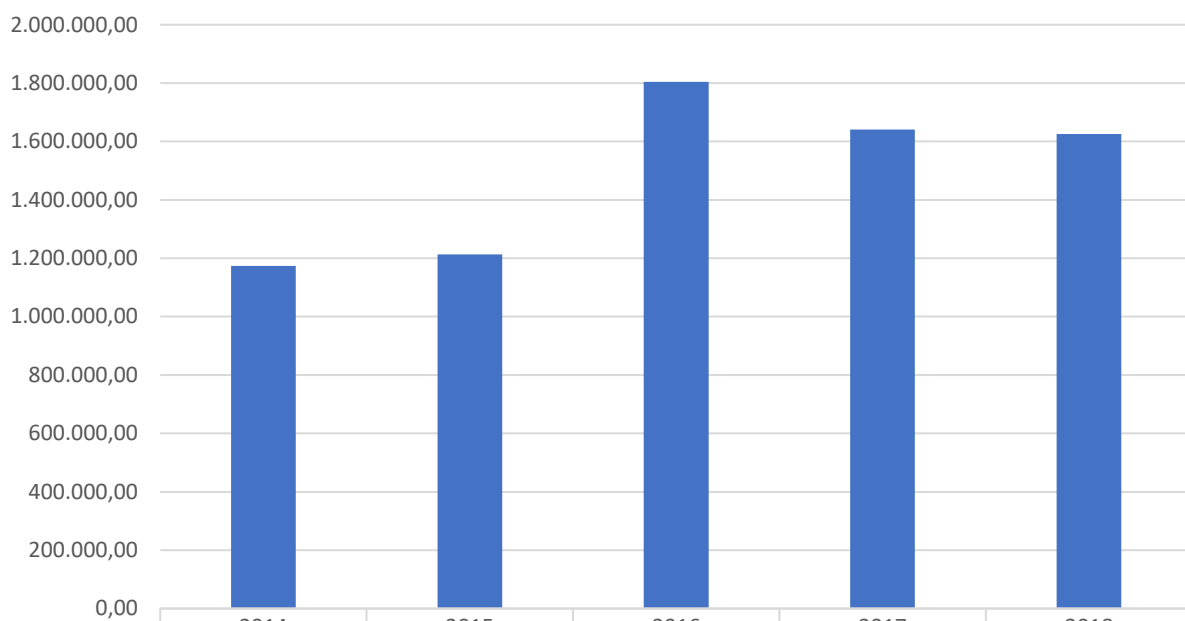


Con riferimento all'altitudine si registra una media di 7 metri sul livello del mare che lo rende conforme sostanzialmente alle caratteristiche del territorio provinciale.

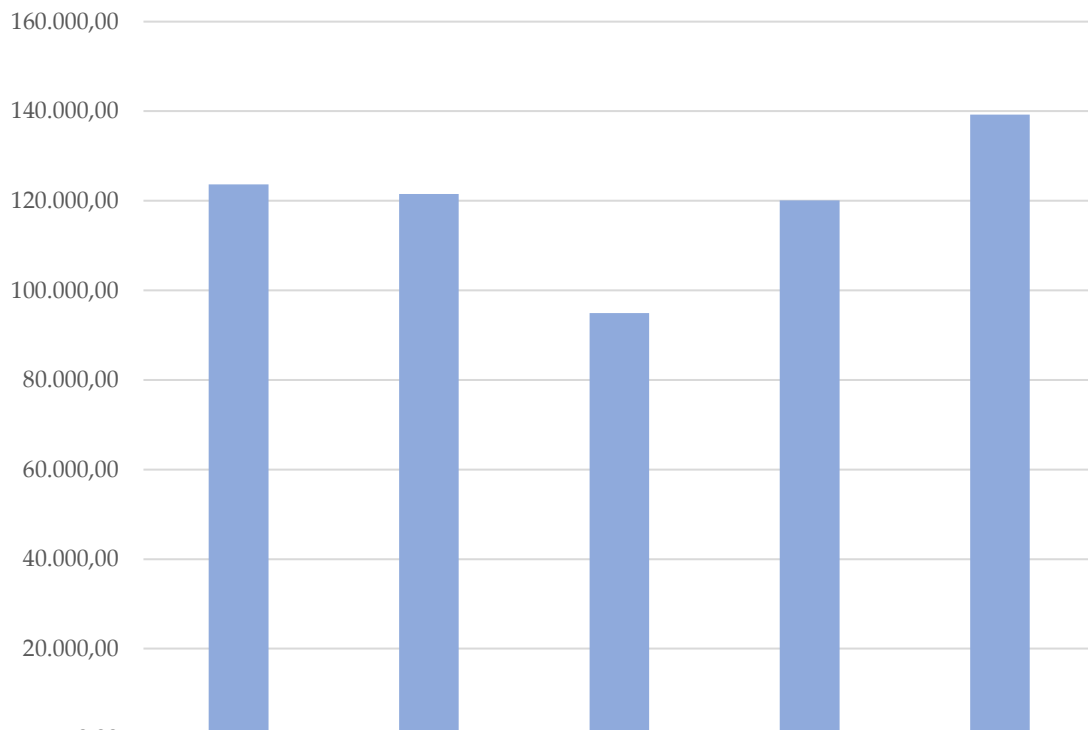
LA SITUAZIONE ECONOMICA DELL'ENTE

Di seguito si effettua un confronto dei risultati della gestione nel corso dell'ultimo quadriennio con la consapevolezza del mutamento dei principi di competenza applicati alla gestione e l'introduzione del fondo pluriennale vincolato a far data dal 01/01/2016.

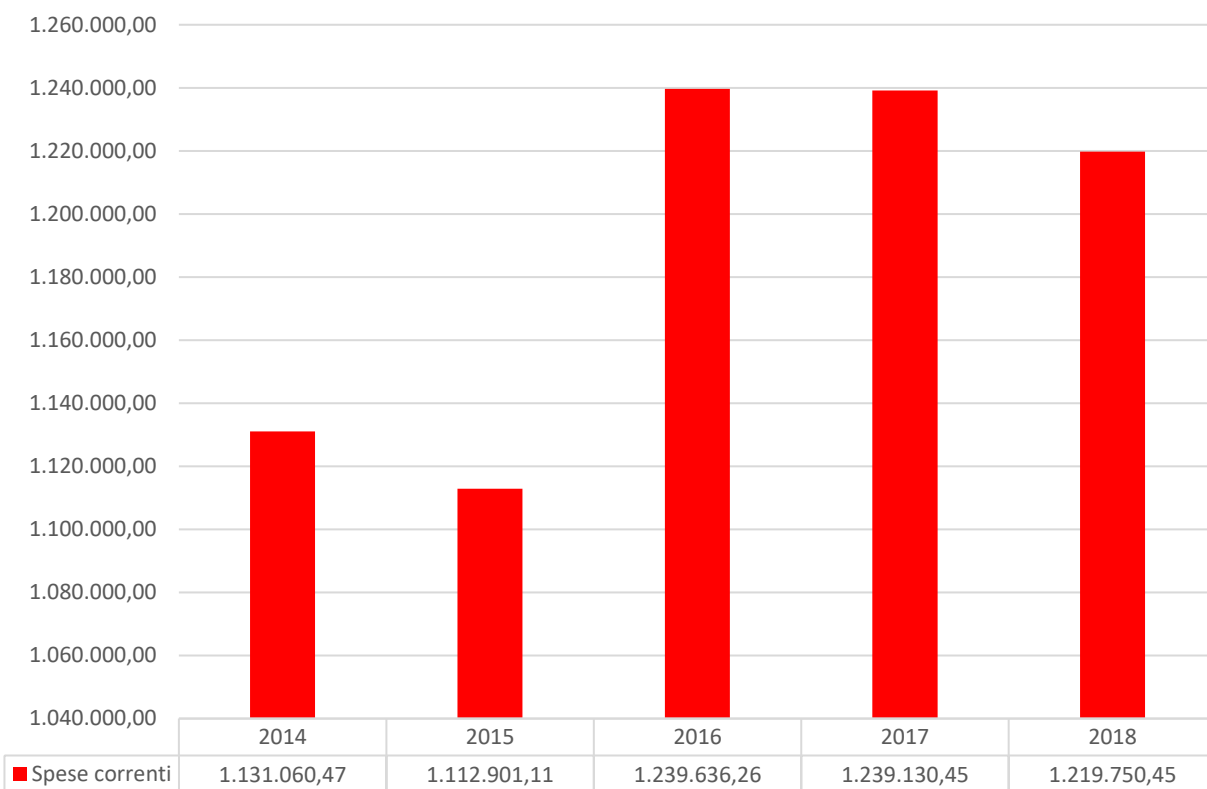
Entrate correnti



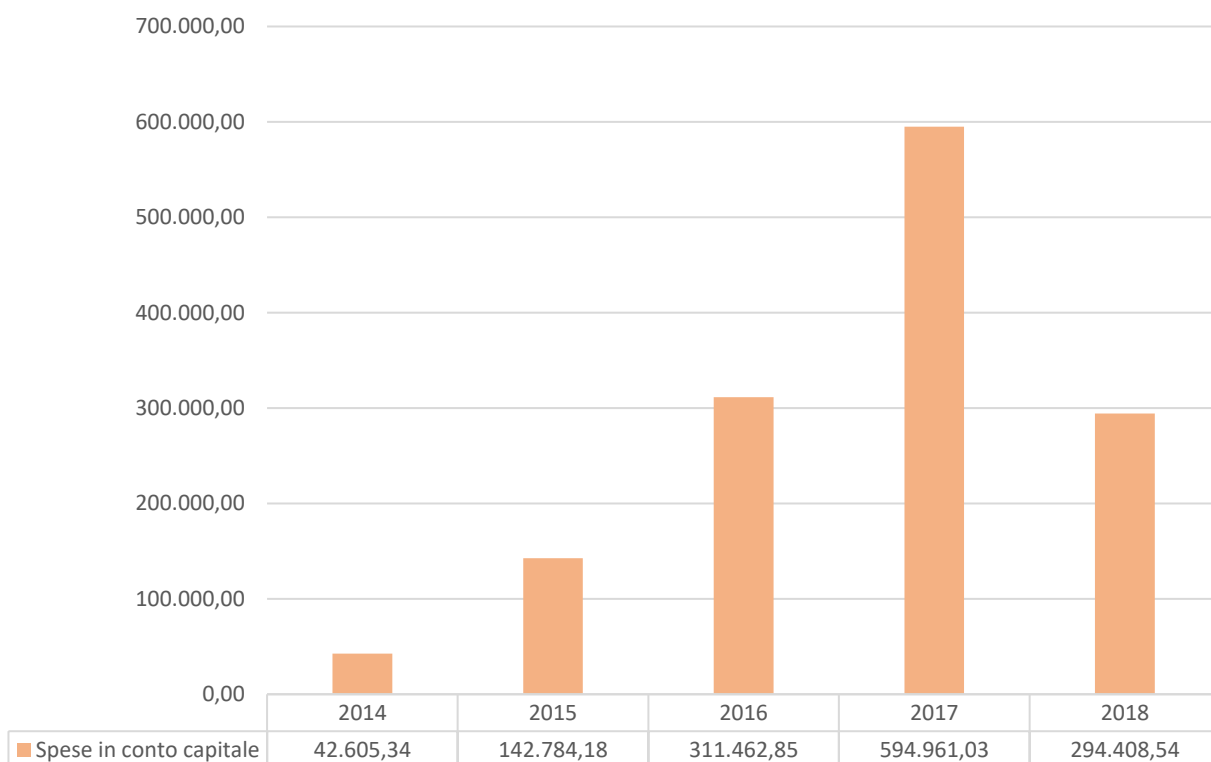
Trasferimenti correnti



Spese correnti



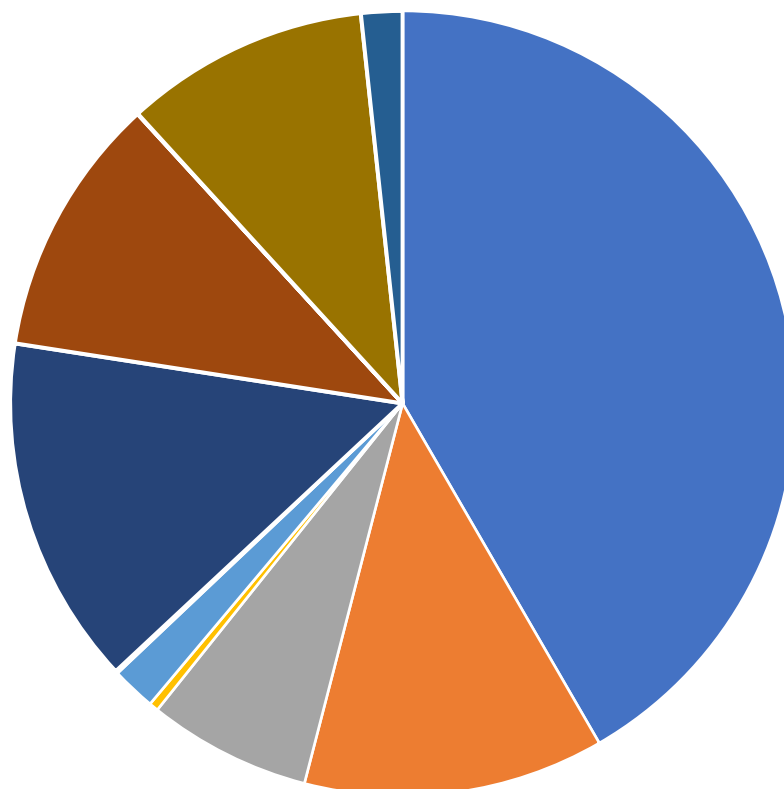
Spese in conto capitale



Nel grafico che segue gli impegni per spese correnti registrati rispettivamente nel 2016 e nel 2017 e 2018 sono suddivisi in base alle missioni di bilancio tenendo presente che sono state eliminate dalla rappresentazione le missioni che non presentano impegni di spesa.

<i>Riepilogo delle Missioni</i>	<i>Missione</i>	<i>Anno 2016</i>
Missione 01	Servizi istituzionali, generali e di gestione	491.085,91
Missione 03	Ordine pubblico e sicurezza	152.288,21
Missione 04	Istruzione e diritto allo studio	86.705,35
Missione 05	Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali	5.609,82
Missione 06	Politiche giovanili, sport e tempo libero	29.949,42
Missione 08	Assetto del territorio ed edilizia abitativa	4.184,57
Missione 09	Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	183.157,19
Missione 10	Trasporti e diritto alla mobilità	131.473,87
Missione 11	Soccorso civile	637,29
Missione 12	Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	125.112,34
Missione 14	Sviluppo economico e competitività	24.061,24
	TOTALI MISSIONI	1.234.265,21

Ripartizione delle spese correnti per missioni di bilancio - 2016

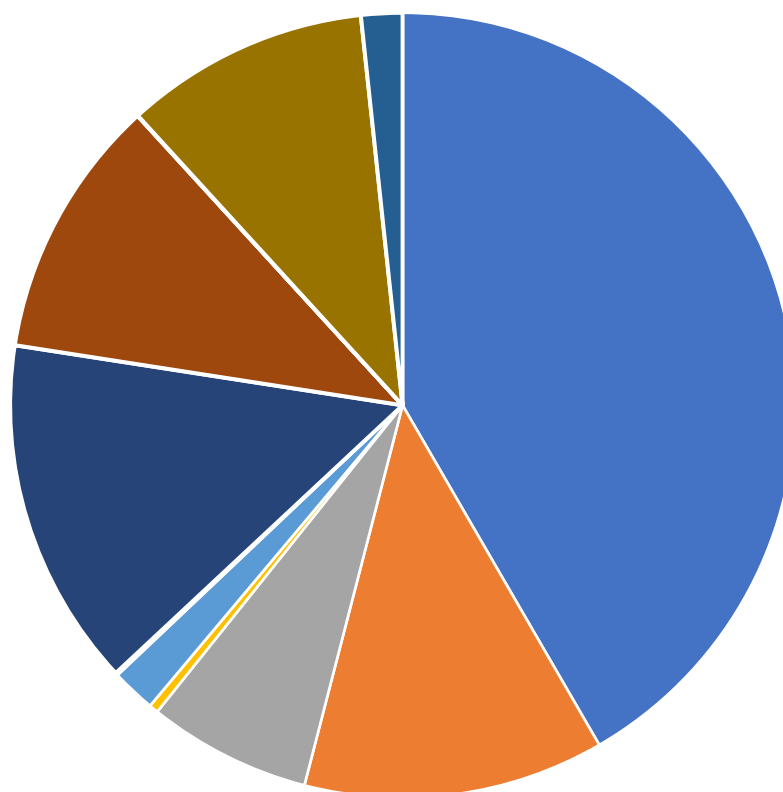


- Servizi istituzionali, generali e di gestione
- Ordine pubblico e sicurezza
- Istruzione e diritto allo studio
- Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali
- Politiche giovanili, sport e tempo libero
- Assetto del territorio ed edilizia abitativa
- Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente
- Trasporti e diritto alla mobilità
- Soccorso civile
- Diritti sociali, politiche sociali e famiglia
- Sviluppo economico e competitività

<i>Riepilogo delle Missioni</i>	<i>Missione</i>	<i>Anno 2017</i>
Missione 01	Servizi istituzionali, generali e di gestione	516.020,79
Missione 03	Ordine pubblico e sicurezza	153.420,75
Missione 04	Istruzione e diritto allo studio	83.261,19

Missione 05	Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali	4.711,01
Missione 06	Politiche giovanili, sport e tempo libero	22.447,78
Missione 08	Assetto del territorio ed edilizia abitativa	1.367,31
Missione 09	Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	178.446,72
Missione 10	Trasporti e diritto alla mobilità	133.226,00
Missione 11	Soccorso civile	191,10
Missione 12	Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	124.989,44
Missione 14	Sviluppo economico e competitività	21.048,36
	TOTALI MISSIONI	1.239.130,45

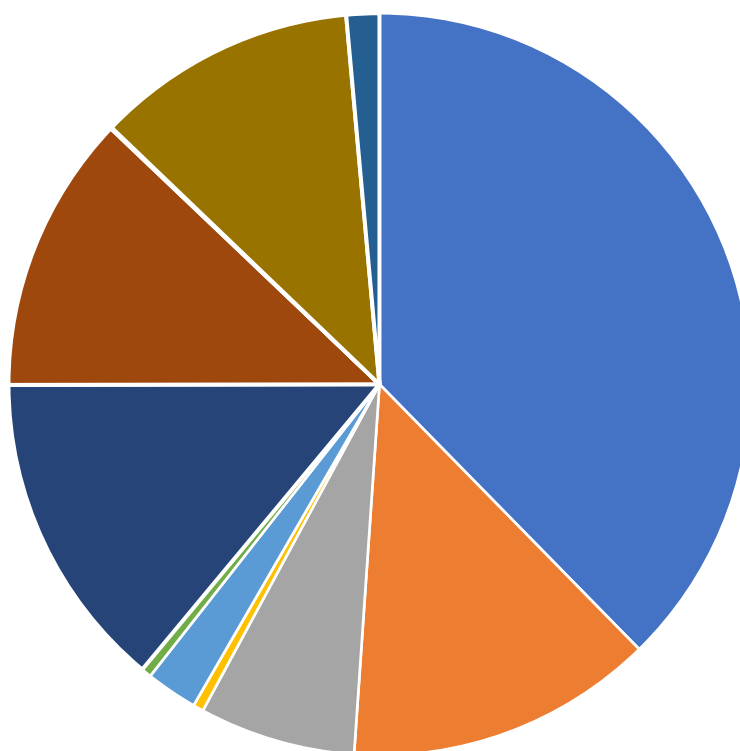
Ripartizione delle spese correnti per missioni di bilancio - 2017



- Servizi istituzionali, generali e di gestione
- Ordine pubblico e sicurezza
- Istruzione e diritto allo studio
- Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali
- Politiche giovanili, sport e tempo libero
- Assetto del territorio ed edilizia abitativa
- Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente
- Trasporti e diritto alla mobilità
- Soccorso civile
- Diritti sociali, politiche sociali e famiglia
- Sviluppo economico e competitività

<i>Riepilogo delle Missioni</i>	<i>Missione</i>	<i>Anno 2018</i>
Missione 01	Servizi istituzionali, generali e di gestione	459.323,74
Missione 03	Ordine pubblico e sicurezza	163.870,76
Missione 04	Istruzione e diritto allo studio	83.006,94
Missione 05	Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali	5.533,20
Missione 06	Politiche giovanili, sport e tempo libero	27.431,57
Missione 08	Assetto del territorio ed edilizia abitativa	5.409,88
Missione 09	Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	169.894,68
Missione 10	Trasporti e diritto alla mobilità	148.057,78
Missione 11	Soccorso civile	630,41
Missione 12	Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	139.118,15
Missione 14	Sviluppo economico e competitività	17.473,34
	TOTALI MISSIONI	1.219.750,45

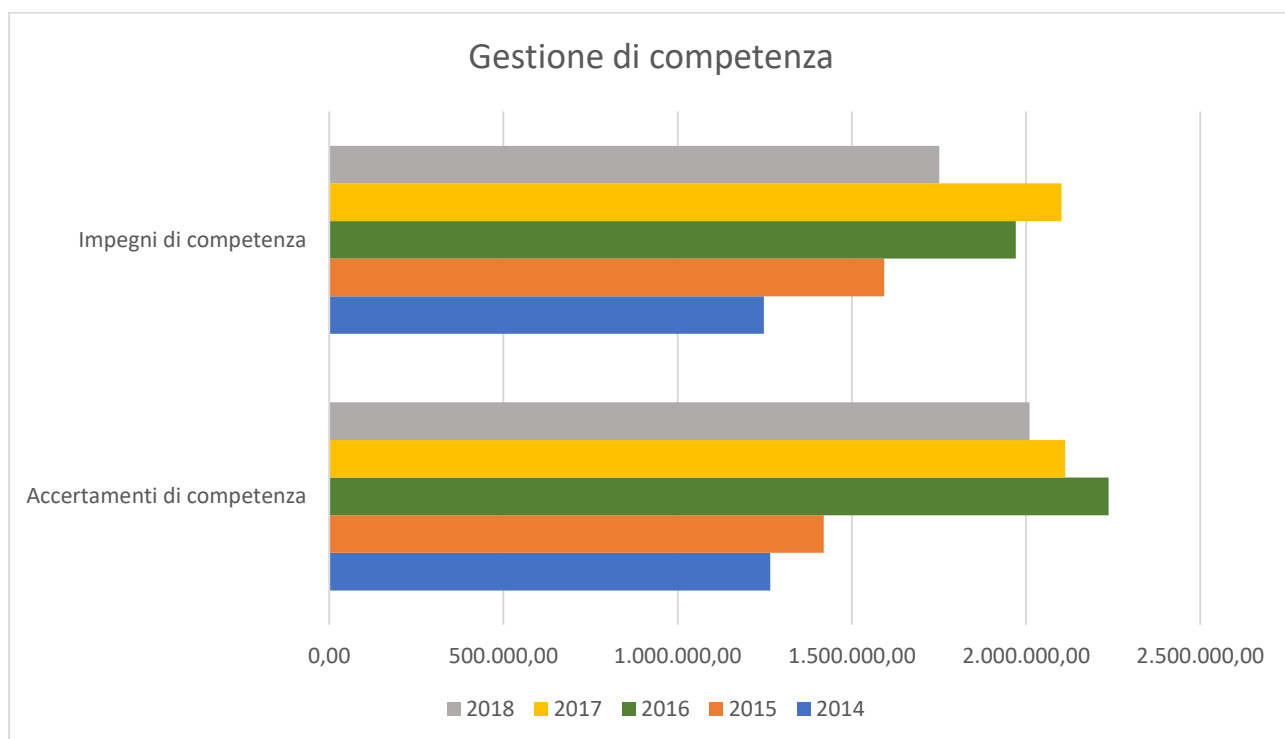
Ripartizione delle spese correnti per missioni di bilancio - 2018

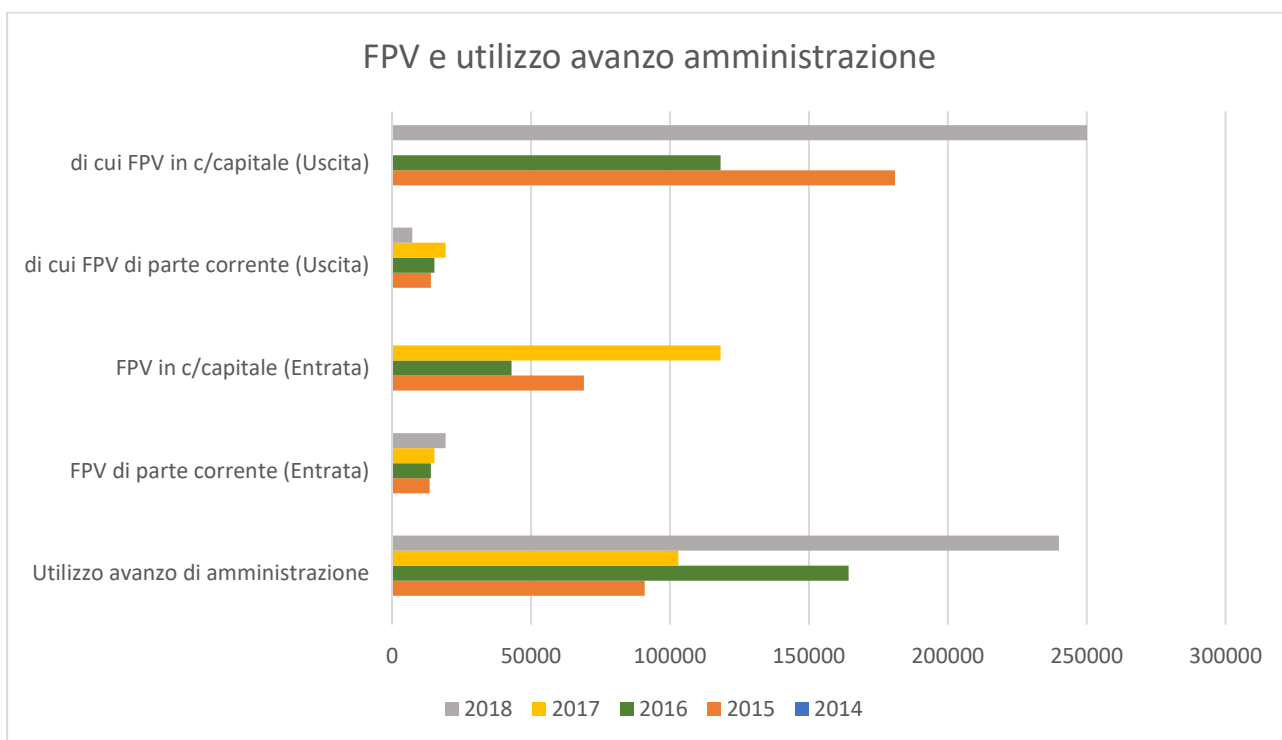
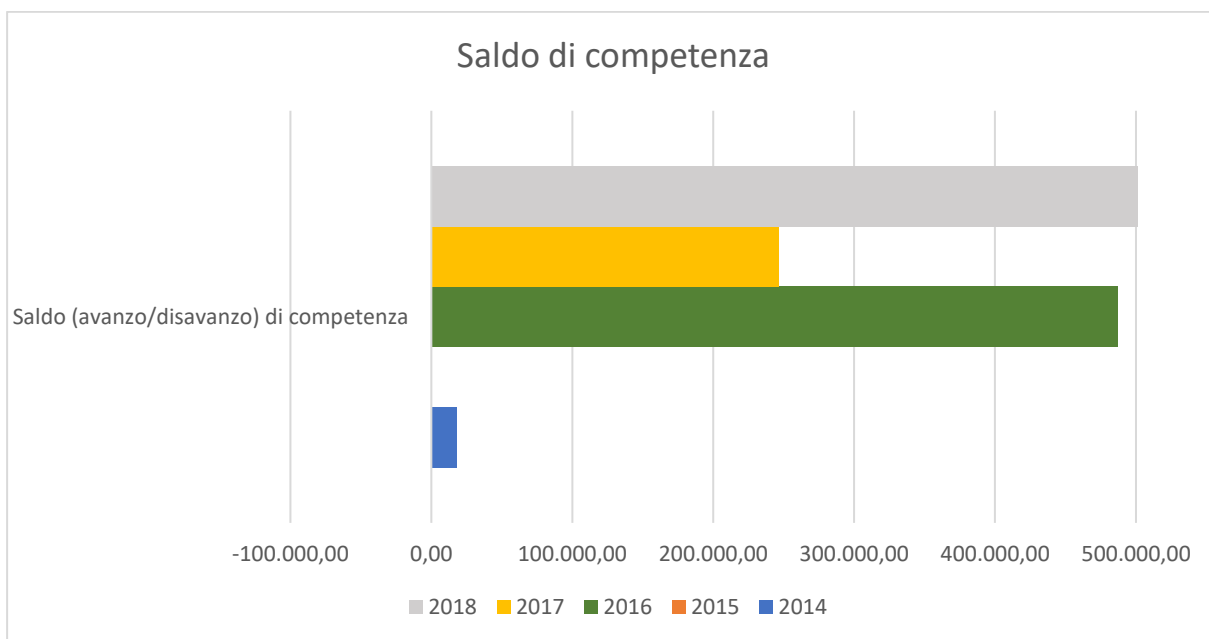


- Servizi istituzionali, generali e di gestione
- Ordine pubblico e sicurezza
- Istruzione e diritto allo studio
- Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali
- Politiche giovanili, sport e tempo libero
- Assetto del territorio ed edilizia abitativa
- Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente
- Trasporti e diritto alla mobilità
- Soccorso civile
- Diritti sociali, politiche sociali e famiglia

Il prospetto che segue necessita di essere analizzato tenendo conto delle nuove regole concernenti il fondo pluriennale vincolato:

RISULTATO DELLA GESTIONE DI COMPETENZA					
	2014	2015	2016	2017	2018
Accertamenti di competenza	1.265.592,91	1.418.924,55	2.236.620,38	2.111.905,66	2.010.321,98
Utilizzo avanzo di amministrazione		91.000,00	164.377,00	103.100,00	240.000,00
FPV di parte corrente (Entrata)		13.511,15	13.979,07	15.275,53	19.256,05
FPV in c/capitale (Entrata)		69.055,03	43.076,49	118.264,94	
Impegni di competenza	1.247.512,48	1.592.711,61	1.970.959,88	2.102.057,82	1.750.670,18
di cui FPV di parte corrente (Uscita)		13.979,07	15.275,53	19.256,05	7.363,55
di cui FPV in c/capitale (Uscita)		181.076,49	118.264,94		250.159,95
Saldo (avanzo/disavanzo) di competenza	18.080,43	-220,88	487.093,06	246.488,31	518.907,85



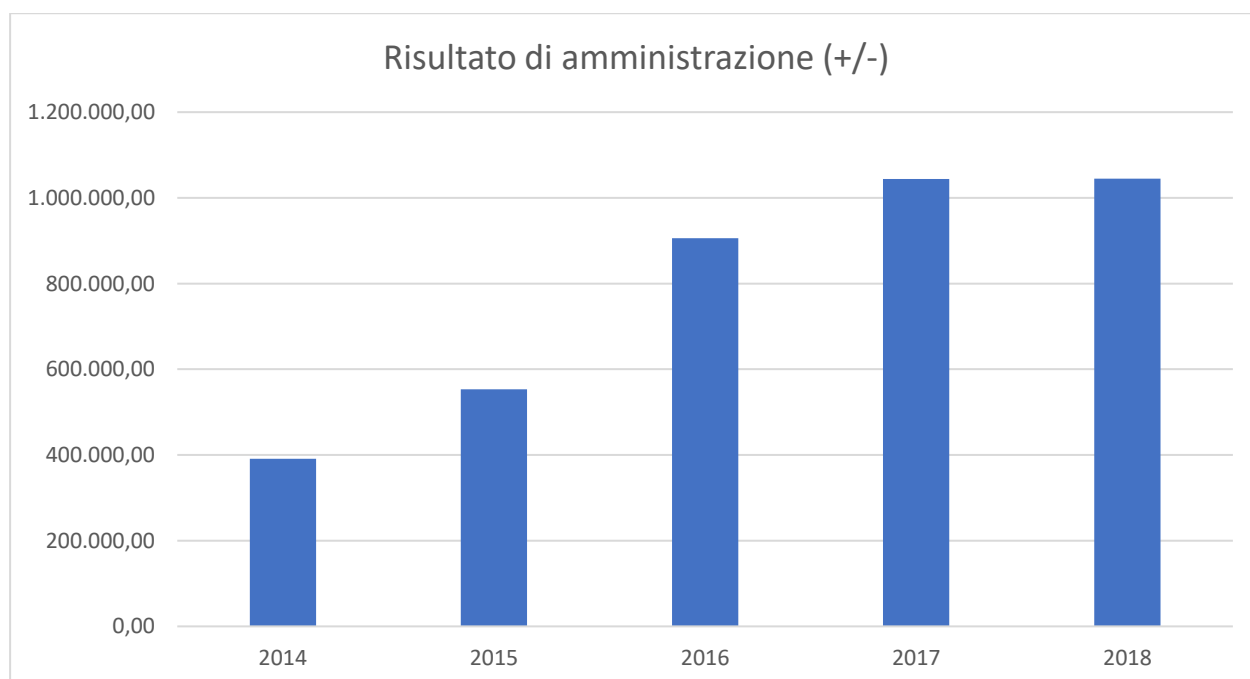


		GESTIONE		
		RESIDUI	COMPETENZA	TOTALE
Fondo di cassa al 1° gennaio				781.220,29
RISCOSSIONI	(+)	318.603,96	1.535.316,16	1.853.920,12
PAGAMENTI	(-)	332.219,32	1.490.130,88	1.822.350,20
SALDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	(=)			812.790,21
PAGAMENTI per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre	(-)			0,00

FONDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	(=)			812.790,21
RESIDUI ATTIVI	(+)	445.581,45	475.005,82	920.587,27
<i>di cui derivanti da accertamenti di tributi effettuati sulla base della stima del dipartimento delle finanze</i>				0,00
RESIDUI PASSIVI	(-)	170.721,65	260.539,30	431.260,95
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE CORRENTI ⁽¹⁾	(-)			7.363,55
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE IN CONTO CAPITALE ⁽¹⁾	(-)			250.159,95
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31 DICEMBRE 2018 (A) ⁽²⁾	(=)			1.044.593,03

La tendenza del risultato di amministrazione è comunque in costante aumento pur avendo applicato una parte.

EVOLUZIONE DEL RISULTATO D'AMMINISTRAZIONE					
	2014	2015	2016	2017	2018
Risultato di amministrazione (+/-)	391.492,34	553.263,89	906.147,07	1.043.907,05	1.044.593,03
di cui:					
a) parte accantonata		3.798,42	298.430,15	216.751,62	224.033,09
b) Parte vincolata	151.707,43	112.649,83	119.493,27	119.493,27	119.493,27
c) Parte destinata investimenti					16.000,00
e) Parte disponibile (+/-) *	239.784,91	436.815,64	488.223,65	707.662,16	685.066,67



XI IL PROCESSO DI FORMAZIONE DEL PIANO

L'obiettivo principale è quello di rendere coerente la programmazione annuale dell'Ente, con le linee strategiche dell'Amministrazione.

Il programma di mandato costituisce il momento iniziale del processo di pianificazione strategica dell'Ente. Contiene, infatti, le linee essenziali che dovranno guidare l'Ente nel processo di programmazione e gestione del mandato amministrativo.

È necessario richiamare i diversi livelli di pianificazione e programmazione, ripercorrendo il percorso che, a partire dalle Linee Programmatiche di Mandato dell'ente, conduce ai programmi del Documento Unico di Programmazione (**DUP**), conseguentemente, agli obiettivi che rappresentano la parte centrale del piano della performance.

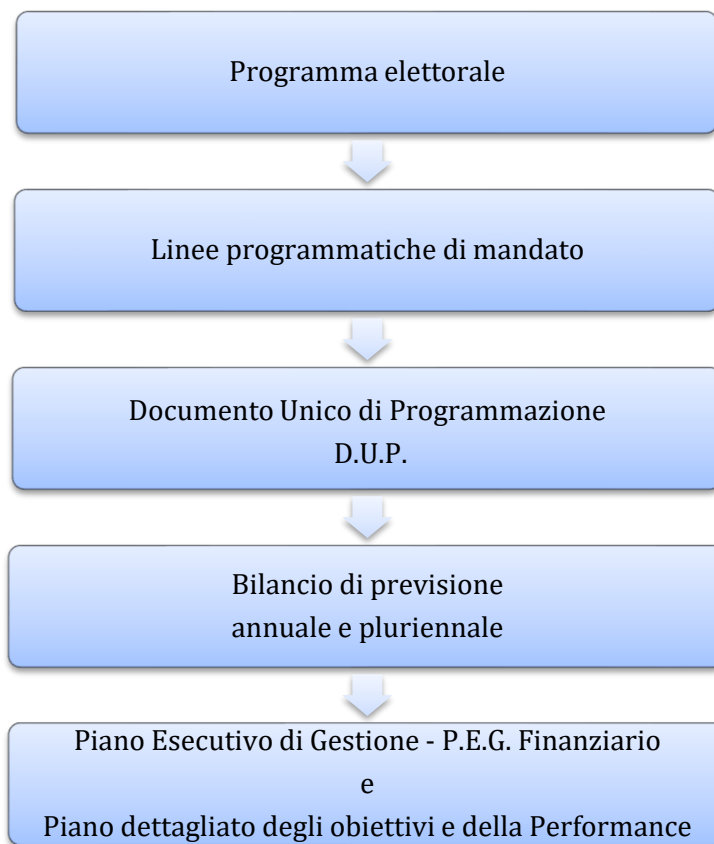
Il piano della performance è quindi adottato a seguito dell'approvazione del Documento Unico di Programmazione e del Bilancio di previsione 2018-2020 e costituisce il documento di assegnazione degli obiettivi ai responsabili di servizio e di conseguenza ai loro collaboratori.

XII L'ALBERO DELLE PERFORMANCE – OBIETTIVI STRATEGICI

L'albero delle performance è una mappa logica che rappresenta graficamente i legami del chi fa cosa: missioni, processi e obiettivi strategici.

In altri termini, tale mappa dimostra come gli obiettivi ai vari livelli e di diversa natura contribuiscano, all'interno di un disegno strategico complessivo coerente, alla realizzazione del mandato istituzionale e della missione dell'Ente.

Esso ha una valenza interna volta ad organizzare l'attività dell'Ente e una valenza esterna di visibilità dell'attività svolta.



Essa fornisce una rappresentazione articolata, completa, sintetica ed integrata della *performance* dell'amministrazione.

Nella rappresentazione grafica dell'albero delle *performance*, le missioni sono state articolate secondo il criterio dell'*outcome* (impatto sociale). Questa scelta è motivata dall'opportunità di rendere immediatamente intelligibile agli *stakeholder* la finalizzazione delle attività dell'Amministrazione rispetto ai loro bisogni e aspettative.

Le missioni non vanno confuse con la struttura organizzativa.

Generalmente una missione è trasversale a più unità organizzative, anche se, in alcuni casi una missione può essere contenuta all'interno di una sola unità organizzativa.

L'amministrazione ha come propria mission, secondo le norme della Costituzione, della Carta europea delle Autonomie Locali, delle leggi statali e regionali sulle Autonomie Locali e dello Statuto, l'autogoverno e promuove lo sviluppo delle Comunità comunali che la costituiscono, concorrendo al rinnovamento della società e della Repubblica. Il comune persegue la collaborazione e la cooperazione con tutti i soggetti pubblici e privati e promuove la partecipazione delle cittadine e dei cittadini, delle forze sociali, economiche e sindacali all'amministrazione.

Il Comune seleziona i propri obiettivi strategici con un orizzonte temporale triennale ed in linea con le missioni ed i programmi stabiliti dall'allegato 14 al D.Lgs 118/2011.

Tutti i Comuni sono tenuti a redigere il DUP e ad utilizzare il nuovo schema di bilancio, indipendentemente dal numero di abitanti.

I comuni con un numero di abitanti inferiore alle 5.000 unità possono predisporre un DUP semplificato.

Nell'allegato 4/1 al Decreto 118/2011 a cui si riferisce il comma 6 del nuovo art. 170, si dettano tutte le semplificazioni, anche se minime che riguardano solo la parte esterna dell'analisi strategica.

Con il decreto interministeriale del 20 maggio 2015 è stato poi definito il contenuto semplificato del DUP per gli enti con meno di 5.000 abitanti, i cui indirizzi generali riguardano l'organizzazione dei servizi pubblici locali, le tariffe applicate all'utenza, le risorse e gli impieghi, la sostenibilità finanziaria dell'ente, la gestione del patrimonio e delle risorse umane e la coerenza con gli obiettivi del patto di stabilità interno.

Il DUP semplificato indica, per ogni singola missione/programma del bilancio:

- gli "obiettivi" che l'ente intende realizzare negli esercizi considerati nel bilancio di previsione (anche se non compresi nel periodo di mandato);
- le relative "previsioni di spesa" in termini di competenza finanziaria. Con riferimento al primo esercizio possono essere indicate anche le previsioni di cassa;
- gli "impegni pluriennali di spesa già assunti" e le relative "forme di finanziamento".

In pratica, gli obiettivi individuati per ogni missione/programma rappresentano la declinazione annuale e pluriennale degli "indirizzi generali" e costituiscono indirizzo vincolante per i successivi atti di programmazione, in applicazione del principio della coerenza tra i documenti di programmazione.

Il bilancio di previsione (triennale) ricalca la stessa struttura per missioni e programmi del DUP.

Il Piano esecutivo di gestione è uno strumento di programmazione dell'Amministrazione comunale.

Il Peg comprende il piano dettagliato degli obiettivi e il piano della performance (articolo 10 del Dlgs 150/2009). Questo documento (obbligatorio per gli enti con più di 5mila abitanti ma utile anche per i più piccoli) deve essere approvato entro 20 giorni dall'approvazione del bilancio di previsione (articolo 169 Tuel) in coerenza con il Documento unico di programmazione di cui rappresenta la declinazione operativo-gestionale. Deve avere durata triennale in termini di competenza e annuale in termini di cassa.

Nel PEG sono, quindi, indicati gli obiettivi della gestione che sono affidati, unitamente alle dotazioni necessarie, ai responsabili dei servizi. È un documento che dettaglia ulteriormente quanto stabilito nel DUP, assegnando risorse e responsabilità ai responsabili dei servizi.

Di qui la centralità di: obiettivo, azione indicatore.

Per obiettivo s'intende l'insieme di azioni rilevabili e preordinate ad un fine a sua volta rilevabile empiricamente e del quale è possibile misurare l'esito. L'obiettivo è uno sforzo "addizionale" che necessita di una diversa modalità di rappresentazione e di controllo, è un esempio di management che implica attenzione ai vincoli (risorse disponibili); è individuare i target (risultati attesi) che siano associabili a parametri quantitativi (misurabili); è quanto giudicato strategico dall'Amministrazione. Attraverso il PEG, la Giunta Comunale individua gli obiettivi di gestione, e li assegna unitamente alle risorse umane, finanziarie e tecnologiche ai responsabili di settore.

Gli obiettivi gestionali sono suddivisi in tre categorie:

- obiettivi di carattere istituzionale o di mantenimento;
- obiettivi di miglioramento;
- obiettivi di sviluppo.

Gli obiettivi di mantenimento sono relativi all'attività c.d. "ordinaria", allo svolgimento cioè delle funzioni attribuite al Comune in via istituzionale ed ai servizi dallo stesso erogati. Sono caratterizzati dal mantenimento dello status quo, attraverso la prosecuzione negli standard e nei livelli di prestazione già raggiunti dall'Ente.

Tali obiettivi sono stati specificamente individuati dall'Amministrazione Comunale in sede di predisposizione del PEG.

Gli obiettivi di miglioramento, invece, mirano ad apportare significativi adeguamenti alle attività svolte dall'Ente, al fine di migliorarle sia in senso qualitativo che quantitativo.

Mirano a raggiungere più elevati standard e livelli di prestazione rispetto a quelli già ottenuti dall'Ente.

Tali obiettivi sono specificamente individuati dall'Amministrazione Comunale in sede di predisposizione del Piano degli Obiettivi.

Gli obiettivi di sviluppo (o strategici), infine, sono finalizzati ad introdurre nuove attività o servizi all'interno dell'Ente, al fine di ottimizzare la funzione del Comune quale Ente erogatore di servizi, di particolare rilevanza rispetto anche ai bisogni e alle attese degli stakeholder.

Tali obiettivi sono specificamente individuati dall'Amministrazione Comunale in sede di predisposizione del Piano degli Obiettivi;

Obiettivi tutti programmati su base triennale/annuale ed aggiornati sulla base delle priorità dell'Amministrazione

Si predispose il piano dettagliato degli obiettivi attraverso la definizione dettagliata ed operativa degli obiettivi strategici e di sviluppo e delle attività di miglioramento, per ciascuno dei quali vengono indicati le attività di supporto, le azioni, gli indicatori di attività e di risultato, il personale e le risorse finanziarie;

Le informazioni di dettaglio degli obiettivi di sviluppo, come le attività di supporto e il dettaglio delle azioni, sono definite con lo scopo di indirizzare l'attività gestionale delle unità organizzative al raggiungimento degli obiettivi definiti dagli organi politici, attraverso il coordinamento organizzativo e temporale delle attività da compiere.

Tutti gli obiettivi sono associati ad uno o più indicatori tali da comprendere la misurazione e valutazione della performance, possono riguardare tanto un singolo Responsabile che un gruppo di Responsabili in questo caso si parla più di obiettivi di linea che di obiettivi trasversali all'organizzazione.

Inoltre un obiettivo è tale se è realizzabile all'esito di un insieme preordinato di azioni possibili, quindi se l'esperienza nega la possibilità di realizzazione per mancanza di mezzi, non si potrà parlare di obiettivo.

Peraltro l'obiettivo si assicura nel tempo, che è una delle coordinate che lo definiscono tale, attraverso il susseguirsi delle azioni secondo nessi collegati e funzionali in vista di un risultato predeterminato

misurabile nel suo esito tramite un indicatore che rappresenta il compimento delle azioni finali e quindi la realizzazione ed il conseguimento dell'obiettivo.

Gli obiettivi definiti e realizzati sono soggetti a valutazione, ossia ad un insieme di regole utilizzate per misurare e valutare la prestazione lavorativa .

In particolare:

- gli indicatori di risultato sono definiti per rendere misurabile l'obiettivo e quindi per determinare, in sede di verifica, il loro grado di raggiungimento;
- gli indicatori di attività sono utilizzati per determinare il risultato atteso delle attività strutturali in termini di quantità e qualità del servizio reso.

Accertato che le informazioni di dettaglio sono conformi ai piani, programmi e progetti contenuti nei documenti di pianificazione pluriennale (Piano Generale di Sviluppo, relazione previsionale e programmatica, programma triennale dei LL.PP. e bilancio pluriennale), nei documenti di programmazione annuale (bilancio di previsione, PEG, elenco annuale dei LL.PP.) e negli altri documenti programmatici settoriali, l'Amministrazione ha individuato fra tutti i progetti e programmi una serie di obiettivi ritenuti strategici che vengono riportati nelle tabelle allegate.

LA PROGRAMMAZIONE STRATEGICA E LE LINEE DI MANDATO

Con le elezioni del 26.05.2019 è stato eletto Sindaco del Comune il sig. Amor Zeri.

Con deliberazione del Consiglio Comunale n. 15 del 30.07.2019, in base all'art. 12 dello Statuto ed ai sensi degli artt. 42 e 46 del D.Lgs. 267/00, il Sindaco, sentita la Giunta, presenta al Consiglio le linee programmatiche relative alle azioni ed ai progetti da realizzare nel corso del mandato. Il Consiglio ha preso atto del documento relativo alle linee programmatiche relative ad azioni e progetti da realizzare nel corso del mandato sindacale.

Con l'avvio dell'armonizzazione contabile gli obiettivi strategici sono stati accolti nella Sezione strategica del DUP che costituisce il raccordo tra la programmazione generale e la programmazione operativa dell'Ente.

Le linee programmatiche sono di seguito riportate:

LINEA DI PROGRAMMA 1: SCUOLA

Difesa con forza delle nostre due scuole, sappiamo delle difficoltà dovute ai numeri di alunni che stanno diminuendo anno per anno.

Per la nostra scuola primaria sono stati fatti numerosi interventi di ogni genere per renderla più funzionale e adeguata alle esigenze educative dei bambini. Questo può essere ancora poco, quindi proponiamo **pulmino gratuito** per tutti i bambini della scuola materna e primaria, e un confronto serio con genitori, insegnanti e istituto comprensivo per arrivare **ad una scuola innovativa** che si differenzia dalle altre realtà scolastiche della zona.

È indispensabile rafforzare la collaborazione con la scuola dell'infanzia San Gottardo, perché grazie anche alla qualità dei suoi servizi attira nella nostra realtà bambini di altri comuni.

Si continueranno a premiare le eccellenze scolastiche dando le borse di studio ai bambini e ragazzi che con il loro impegno e preparazione contribuiscono anche se indirettamente a migliorare la vita della comunità, ed inoltre si cercherà di aumentare il bonus neonati.

Missioni di bilancio collegate:

Missione 4 - Istruzione e diritto allo studio

LINEA DI PROGRAMMA 2: AMBIENTE

È uno dei punti forti del nostro comune, siamo il comune del Veneto **con la più alta produzione di energia da fonti rinnovabili**, come riscontrato da Lega Ambiente, e arriveremo al 2020 con facilità alla diminuzione di Co2 del 20% rispetto al 2006. Questo programma vuole **contribuire a mantenere l'alto livello di eccellenza raggiunto** anche per gli anni a venire sfruttando tutte le possibilità con eventuali contributi della Comunità Europea per poter risparmiare dal punto di vista energetico il più possibile, come si è fatto negli ultimi cinque anni con interventi sull'illuminazione pubblica, sui fari del campo sportivo, fari della palestra e interventi sul municipio.

Inoltre si vuole migliorare ancora di più la raccolta differenziata sensibilizzando la popolazione, anche se si sono ottenuti buoni risultati però non è mai abbastanza, visto che continuano ad essere presenti rifiuti sparsi lungo le strade o le rive dei canali. Si darà grande importanza **al controllo con conseguente sorveglianza per evitare i continui abbandoni di rifiuti.**

Valorizzare e promuovere il turismo sostenibile, visto anche il progetto già finanziato dal GAL Delta-Po, sfruttando le piste ciclabili e pubblicizzando i nostri prodotti tipici e di alta qualità. Intendiamo garantire una vita in un ambiente in cui lo sviluppo economico avvenga nel rispetto dell'ambiente e per il bene della cittadinanza.

Valorizzazione del parco Vallalta dopo gli ultimi cospicui lavori e la collaborazione con il WWF, dovrà diventare polo di attrazione per scolaresche, turisti di passaggio e soprattutto elemento di orgoglio per tutta cittadinanza.

Missioni di bilancio collegate:

Missione 9 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente

Missione 7 - Turismo

LINEA DI PROGRAMMA 3: SICUREZZA

Sentiamo sempre di più il bisogno di sentirci sicuri a casa nostra, spesso veniamo a conoscenza e a volte addirittura siamo vittime di violenze e furti presso le nostre abitazioni. Altre volte succedono incresciosi episodi di vandalismo o risse che disturbano la quiete pubblica.

Abbiamo un **progetto per cercare di arginare questi fenomeni, che è già stato valutato e approvato dal comitato di sicurezza provinciale** e che consiste nell'installazione di telecamere per la video sorveglianza nei punti strategici di tutto il territorio. Sarà nostro interesse primario portare a termine tale piano di lavoro, per far sentire più protetti i cittadini di Bagnolo di Po, quindi **priorità assoluta a questo genere di investimento.**

Missioni di bilancio collegate:

Missione 3 - Ordine pubblico e sicurezza

LINEA DI PROGRAMMA 4: SCUOLA.

Investire sulla scuola per investire sul futuro. L'amministrazione crede nell'istruzione come valore primario, senza di essa lo sviluppo sociale/culturale di una comunità rischia la deriva. La crescita culturale è fondamentale per il benessere della comunità. La sicurezza della struttura scolastica è di fondamentale importanza ed è per questo che è nostro obiettivo ristrutturare gli edifici scolastici con investimenti mirati alla sicurezza e al buon funzionamento degli stessi. Esempio: interventi antisismici, rifacimento dei servizi igienici e abbattimento delle barriere architettoniche. Intendiamo mantenere il servizio di trasporto scolastico estendendolo oltre i confini attualmente raggiunti, salvaguardando e garantendo il principio del diritto allo studio. Proseguimento del servizio dopo scuola con l'attivazione di campus e centri estivi di animazione per i ragazzi.

Miglioramento della qualità dei pasti nella mensa scolastica con prodotti a chilometro zero e biologici, vietare l'utilizzo di materiale monouso di plastica.

Missioni di bilancio collegate:

Missione 4 - Istruzione e diritto allo studio

LINEA DI PROGRAMMA 5: ATTIVITA' PRODUTTIVE

Siamo sempre stati in difficoltà, la nostra area artigianale non è mai decollata, e la stessa area portuale sul Canal Banco fatica ad identificarsi, ora però si sta aprendo uno scenario veramente interessante insieme ai comuni rivieraschi del Po (da Polesella a Melara) con la costituzione della **ZES (Zona Economica Speciale)** che gode di grandi agevolazioni da parte della Comunità Europea, si aspetta solo la risposta del governo italiano, noi siamo pronti e metteremo tutta la nostra disponibilità. Questa può essere una vera rivoluzione occupazionale per tutto il nostro territorio.

Missioni di bilancio collegate:

Missione 14 - Sviluppo economico e competitività

LINEA DI PROGRAMMA 6: SERVIZI SOCIALI

Da tempo la crisi economica ha investito tutta l'Italia ed ancora purtroppo non si vedono significativi miglioramenti, inevitabilmente anche il nostro territorio risente della sfavorevole congiuntura economica, in particolare le persone più "fragili" e le famiglie che vivono un disagio sociale. Risulta quindi importante conservare e implementare i servizi alla persona, indirizzando risorse economiche e umane al fine di dare pari dignità a tutti i cittadini di Bagnolo di Po.

Sarà nostra cura mantenere attivo il servizio di **assistente sociale, l'assistenza domiciliare e il servizio infermieristico, inoltre continuare l'assistenza (per accompagnare e sorvegliare bambini) a supporto del servizio mensa erogato dalla scuola materna San Gottardo** al quale fanno capo anche i bambini della scuola primaria.

L'accesso alla scuola è un bene prezioso, dare la possibilità a tutti i nostri bambini di frequentare la nostra scuola dell'infanzia e primaria è un impegno che tale programma si assume, aiutando le famiglie nell'inserimento scolastico e sostenendole in caso di difficoltà finanziarie.

Il lavoro è una parte molto importante della nostra vita, in quanto strumento essenziale per dare dignità alla vita delle persone; sia per quelle che vivono in modo disagiato ma anche per quelle che temporaneamente hanno perduto un'occupazione a causa della crisi o sono in cerca di un primo impiego. Un aiuto viene dato dal comune attraverso le borse lavoro ed altre forme di sostegno che temporaneamente supportano la persona in attesa di inserirsi nel mondo del lavoro e dovrà altresì trovarsi pronto con progetti quando partirà il "Reddito di cittadinanza".

Una menzione particolare desideriamo farla **all'associazione Auser** che con i suoi volontari danno un servizio importantissimo **di trasporto alle persone anziane o disabili** che hanno necessità di raggiungere vari presidi ospedalieri. Con la stessa avvieremo progetti per "**l'invecchiamento attivo**", processo per ottimizzare e migliorare la qualità della vita delle persone anziane.

In fine per la nostra sanità ci impegneremo a **salvaguardare i servizi erogati dall'Ospedale San Luca di Trecenta** e a contrastare i continui tagli di posti letto e di specialistica per garantire un buon livello di salute e un'alta qualità della vita ai nostri cittadini.

Missioni di bilancio collegate:

Missione 12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia

Missione 4 - Istruzione e diritto allo studio

LINEA DI PROGRAMMA 7: RAPPORTI CON I COMUNI

Le convenzioni stipulate con i comuni di Trecenta e Giacciano con Baruchella per quanto riguarda servizi essenziali come l'ufficio tecnico e ufficio ragioneria sono in fase di scadenza, è importante a nostro parere mantenere e implementare i rapporti intrapresi se non altro per il risparmio economico che questo comporta. Le convenzioni sono poco, però viste le difficoltà ad arrivare alla fusione, è meglio cercare di difendere almeno queste con forza.

Missioni di bilancio collegate:

Missione 18 - Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali

LINEA DI PROGRAMMA 8: TRIBUTI

Vanto del nostro comune, **anche con il bilancio 2019, è quello di non aver aumentato le tasse come negli anni precedenti.** Considerato il perdurare della crisi economica e le difficoltà in cui versano le famiglie troviamo sia giusto evitare un rincaro delle tasse e fare in modo che tutti equamente diano il loro contributo, procedendo con controlli mirati e non oppressivi del contribuente e introduzione del **Baratto amministrativo.**

Missioni di bilancio collegate:

Missione 1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione

LINEA DI PROGRAMMA 9: SPORT

Lo sport, come abbiamo modo di dire in altre occasioni, è vita. L'attività sportiva oltre a mantenere il fisico sano, aiuta l'aggregazione tra le persone, produce cultura e svago, propone valori educativi necessari alla nostra società. **Nel nostro paese, grazie anche agli impianti sportivi costruiti e mantenuti in buono stato negli anni, vi sono diverse società sportive che propongono attività di ottimo livello ai giovani, agli adulti e anche agli anziani.**

In questo programma non ci si dimentica di questa parte importante di attività amministrativa, infatti attraverso l'erogazione di risorse si vuole dare continuità e migliorare se possibile l'offerta sportiva e ricreativa nel paese affinché possa coinvolgere strati più ampi di popolazione. Le società sportive, non dimentichiamolo, sono una risorsa economica per il paese in quanto creano movimento di persone che seguono i loro figli o i loro beniamini ed anche permettono **l'inserimento in piccole attività lavorative di persone con difficoltà.**

Missioni di bilancio collegate:

Missione 6 - Politiche giovanili, sport e tempo libero

LINEA DI PROGRAMMA 10: BIBLIOTECA

Oltre alle scuole la biblioteca comunale appare un importante veicolo di cultura attraverso la sua attività di diffusione della lettura e di conferenze legate alle tematiche territoriali e nazionali; essa offre momenti di confronto, di aggregazione e animazione che non vanno persi, per questo si ritiene utile continuare la sua opera culturale con le risorse necessarie.

In considerazione dell'ottimo lavoro svolto dall'assessorato alla cultura in collaborazione con il CEDI per organizzare momenti culturali con le scuole e la cittadinanza, sosterrremo le nuove, sicuramente valide, iniziative che verranno proposte.

Missioni di bilancio collegate:

Missione 4 - Istruzione e diritto allo studio

Missione 5 - Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali

LINEA DI PROGRAMMA 11: ASSOCIAZIONI

Il nostro territorio è ricco di associazioni di volontariato, esse non sono realtà isolate ma grazie all'impegno della precedente amministrazione sono realtà legate tra di loro da un impegno condiviso nel rendere il paese sempre più vivibile e accogliente.

Per le attività fieristiche tre anni fa è nata la Proloco, da noi tanto voluta, che ha dato un nuovo impulso alla sagra paesana grazie al supporto di giovani e all'esperienza dei più adulti.

È bene citare anche l'associazione La Frasca che organizza manifestazioni culinarie di alto rilievo che portano nella frazione di Runzi migliaia di persone. **Cercheremo di dare supporto e massima disponibilità perché questi servizi e queste tradizioni non vengano perse.**

Missioni di bilancio collegate:

Missione 12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia

LINEA DI PROGRAMMA 12: PROTEZIONE CIVILE

Il nostro gruppo di protezione civile: Gruppo Intercomunale Canalbianco, raggruppa i comuni di Bagnolo di Po, Canda e Castelguglielmo. Con gli anni è diventato sempre più coeso ed efficiente.

Si sta sempre di più rafforzando anche con nuove adesioni del nostro paese. È un gruppo ben formato e ben diretto che è intervenuto in diversi paesi che per loro sfortuna hanno subito calamità naturali. Il presente programma vuole **dare continuità e supporto a questa encomiabile realtà.**

Missioni di bilancio collegate:

Missione 11 – Soccorso civile

LINEA DI PROGRAMMA 13: POLITICHE GIOVANILI

Le politiche giovanili sono un altro importante argomento di cui si vuole occupare questo programma perché i giovani sono il nostro futuro e il futuro del nostro piccolo paese. Bene allora favorire e stimolare la loro partecipazione in tutti i settori dell'attività paesana per contribuire a migliorare la vita comunitaria. Importante dare loro sedi di ritrovo e discussione per parlare delle loro esigenze e organizzare **tavole “rotonde” su tematiche sociali che colpiscono soprattutto i giovani, come la dipendenza da sostanze e gioco.**

Visto che la banda larga attraverserà a breve il nostro paese è intenzione dare **un servizio gratuito di connessione** nelle piazze principali del nostro territorio, aiutando così i giovani che hanno necessità di collegarsi alla rete per lavoro, studio e svago.

Missioni di bilancio collegate:

Missione 6 - Politiche giovanili, sport e tempo libero

LINEA DI PROGRAMMA 14: AGRICOLTURA

È un settore molto importante per il nostro territorio, a cui appartengono le nostre radici e tradizioni, un settore sempre colpito dalla scarsa redditività dei prodotti che è condizionata dagli andamenti climatici (siccità o eccessiva piovosità), dalle grandi filiere che dettano “legge” e dalla burocrazia sempre più invadente. Proprio per queste ragioni il programma vuole sostenere le agevolazioni sull'IMU e sugli immobili strumentali (fabbricati rurali) con relativa riduzione fiscale alla categoria agricola.

Attenzione massima sugli sversamenti nei campi di prodotti che possono causare infestazioni di animali fastidiosi e possibili inquinamenti del suolo agricolo.

Missioni di bilancio collegate:

Missione 16 - Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca

LINEA DI PROGRAMMA 15: OPERE PUBBLICHE

La passata amministrazione ha lavorato bene completando opere necessarie a rendere più funzionale il nostro territorio. Ci sono altre importanti opere, alcune già avviate, che necessitano di essere completate, altre da appaltare o da progettare. **Costante attenzione ci sarà per il mantenimento in buono stato delle strade comunali e manutenzione del verde pubblico e taglio di alberi pericolosi.**

Come opere pubbliche si prevede:

- Illuminazione pubblica nella nuova pista ciclabile di via Roma, in collaborazione con altri comuni.
- Sistemazione viabilità in piazza Madonna (progetto in via di finanziamento).
- Sistemazione percorsi interni ai due cimiteri, rendendoli agibili alle persone disabili.
- Sistemazioni impianti elettrici dei cimiteri.
- Riqualficazione degli spogliatoi nei campi sportivi con relativa messa a norma.
- Costruzione loculi nel cimitero di Runzi (progetto in appalto).
- Installazione in collaborazione con il CONSVIPO (Consorzio Sviluppo) di due colonnine nel capoluogo e una nella frazione di Runzi per il caricamento di energia elettrica delle autovetture cosiddette ibride.
- Sistemazione parte nuova del cimitero di Runzi e costruzione chiesetta.
- Pista ciclo-pedonale nel tratto di via Stradone Runzi a partire dal ponte fino all'ultima casa.
- Costruzione di altri loculi nel cimitero del capoluogo.
- Sistemazione viabilità di collegamento via Napoleonica con Stradone Runzi.

Missioni di bilancio collegate:

Missione 1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione

Missione 6 - Politiche giovanili, sport e tempo libero

Missione 8 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa

Missione 10 - Trasporti e diritto alla mobilità

Missione 12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia

Missione 17 - Energia e diversificazione delle fonti energetiche

Missione 18 - Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali

XIII L'ALBERO DELLE PERFORMANCE – OBIETTIVI OPERATIVI

Le linee programmatiche sono state tradotte in azioni contenute nel DUP e nel Bilancio attraverso le normali missioni e programmi di cui al D.lgs. 118/2011. Alcune missioni non sono state valorizzate.

LA PROGRAMMAZIONE OPERATIVA

Il DUP declina, nella sezione operativa, gli obiettivi dei programmi dell'Ente individuando i fabbisogni e i relativi finanziamenti.

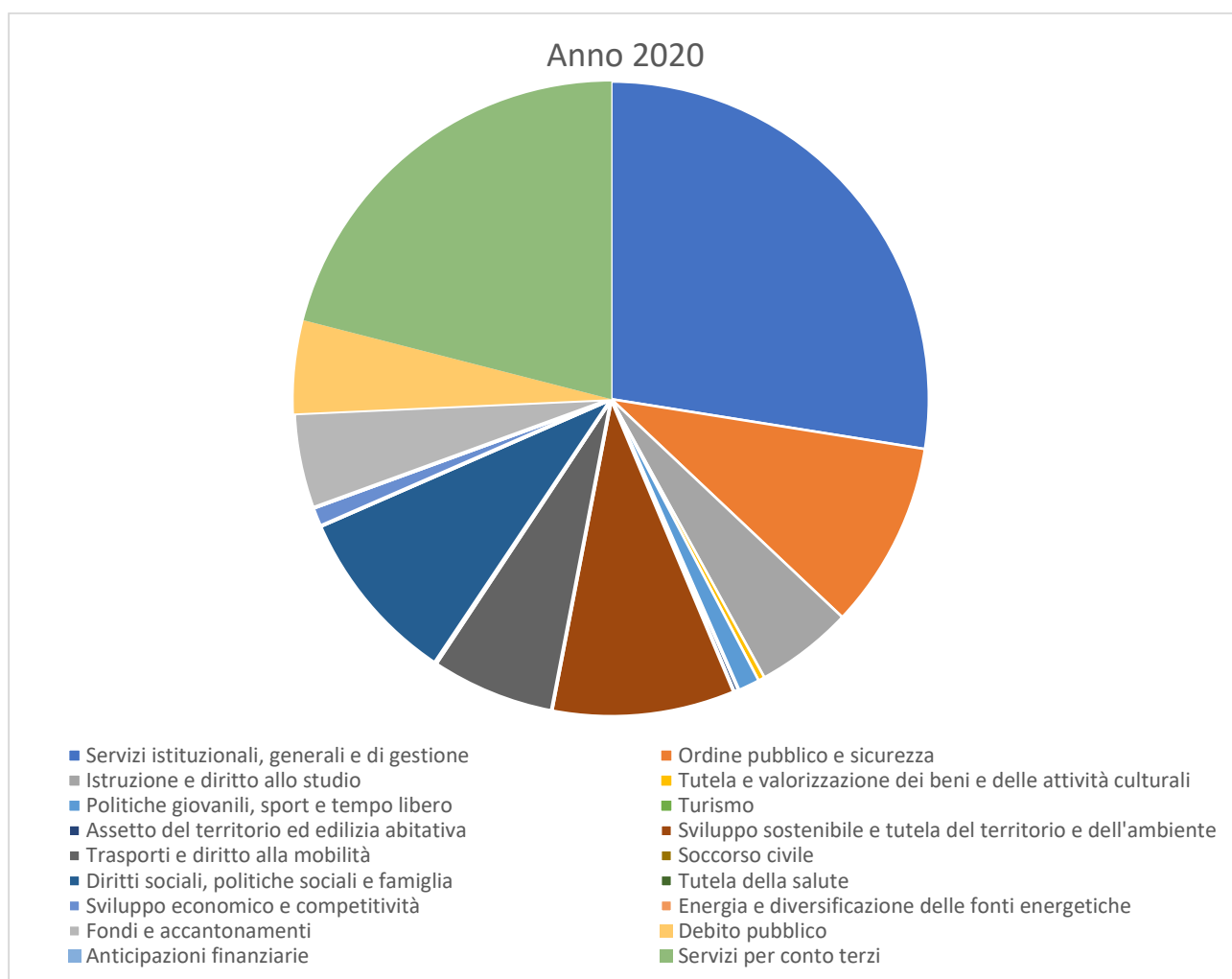
Tali obiettivi vengono poi dettagliati nel PEG per quanto attiene l'aspetto finanziario attraverso le apposite schede di assegnazione delle risorse triennali e di cassa e per quanto attiene agli obiettivi a raggiungere nel piano dettagliato degli obiettivi e della performance-.

IL BILANCIO

Il riepilogo delle missioni di cui al DUP e al Bilancio eliminando dalla rappresentazione le missioni che non presentano previsioni di spesa è di seguito riportato:

<i>Missione</i>	<i>Anno 2020</i>	<i>Anno 2021</i>	<i>Anno 2022</i>
Servizi istituzionali, generali e di gestione	545.560,00	538.060,00	539.060,00
Ordine pubblico e sicurezza	188.900,00	188.900,00	188.900,00
Istruzione e diritto allo studio	98.300,00	98.300,00	98.300,00
Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali	6.500,00	6.500,00	6.500,00
Politiche giovanili, sport e tempo libero	22.000,00	20.000,00	20.000,00
Turismo	0,00	0,00	0,00
Assetto del territorio ed edilizia abitativa	5.000,00	5.000,00	5.000,00
Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	185.000,00	185.000,00	185.000,00
Trasporti e diritto alla mobilità	125.000,00	125.000,00	125.000,00
Soccorso civile	1.500,00	1.500,00	1.500,00
Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	179.600,00	179.600,00	179.600,00
Tutela della salute	0,00	0,00	0,00
Sviluppo economico e competitività	19.500,00	18.500,00	18.500,00
Energia e diversificazione delle fonti energetiche	0,00	0,00	0,00
Fondi e accantonamenti	96.200,00	96.200,00	96.200,00
Debito pubblico	93.500,00	93.500,00	93.500,00
Anticipazioni finanziarie			
Servizi per conto terzi	416.500,00	416.500,00	416.500,00
TOTALI MISSIONI	1.983.060,00	1.972.560,00	1.973.560,00

Si rappresenta graficamente la suddivisione di spese per missioni per il 2020.



Per ogni singola missione e coerentemente agli indirizzi strategici, i programmi operativi che l'ente intende realizzare nell'arco pluriennale di riferimento del DUP sono di seguito rappresentati per ciascuna missione. Analogamente sono riportati gli obiettivi annuali e pluriennali inseriti nel documento unico di programmazione.

Missione 1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione

La missione 1 viene così definita dal Glossario COFOG:

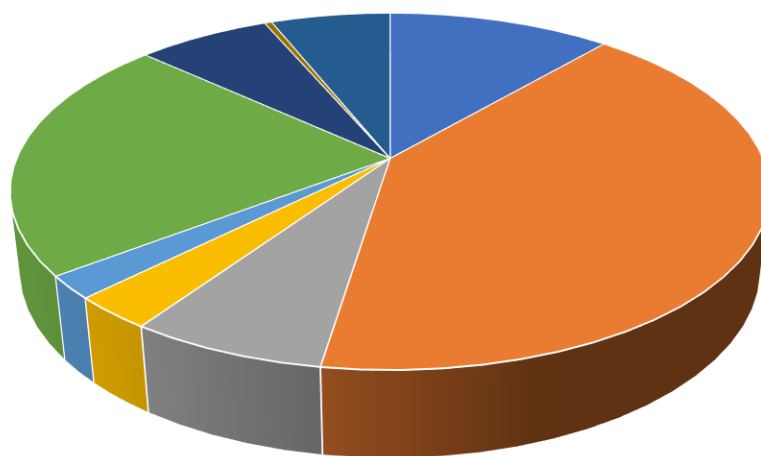
“Amministrazione e funzionamento dei servizi generali, dei servizi statistici e informativi, delle attività per lo sviluppo dell’ente in una ottica di governance e partenariato e per la comunicazione istituzionale. Amministrazione, funzionamento e supporto agli organi esecutivi e legislativi. Amministrazione e funzionamento dei servizi di pianificazione economica in generale e delle attività per gli affari e i servizi finanziari e fiscali. Sviluppo e gestione delle politiche per il personale. Interventi che rientrano nell’ambito della politica regionale unitaria di carattere generale e di assistenza tecnica.”

All’interno della Missione 1 si trovano i seguenti Programmi.

Programma		1° anno	2° anno	3° anno
1	Organi istituzionali	61.750,00	58.750,00	58.750,00
2	Segreteria generale	224.310,00	220.310,00	221.310,00

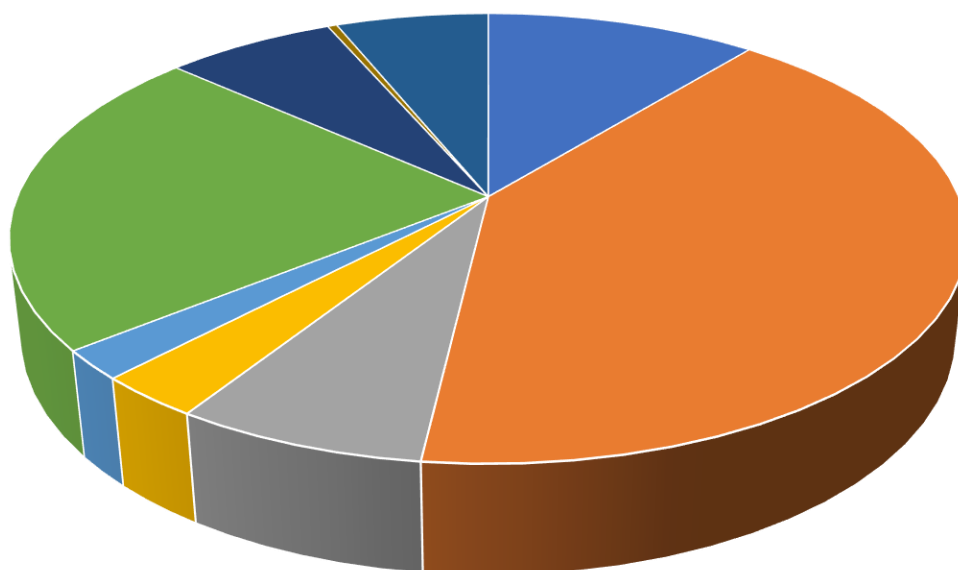
3	Gestione economica, finanziaria, programmazione, provveditorato	38.750,00	38.750,00	38.750,00
4	Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali	16.400,00	16.400,00	16.400,00
5	Gestione dei beni demaniali e patrimoniali	11.250,00	11.250,00	11.250,00
6	Ufficio tecnico	121.100,00	120.600,00	120.600,00
7	Elezioni e consultazioni popolari - Anagrafe e stato civile	36.900,00	36.900,00	36.900,00
8	Statistica e sistemi informativi	0,00	0,00	0,00
9	Assistenza tecnico-amministrativa agli enti locali	0,00	0,00	0,00
10	Risorse umane	2.000,00	2.000,00	2.000,00
11	Altri servizi generali	33.100,00	33.100,00	33.100,00
	TOTALI MISSIONE	545.560,00	538.060,00	539.060,00

Analisi missione/programma 2020



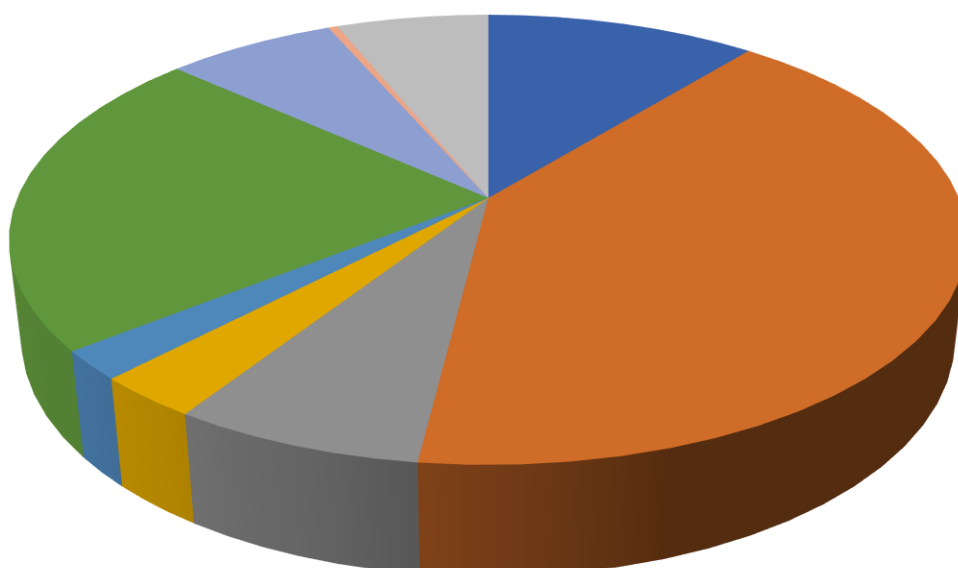
- Organi istituzionali
- Segreteria generale
- Gestione economica, finanziaria, programmazione, provveditorato
- Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali
- Gestione dei beni demaniali e patrimoniali
- Ufficio tecnico
- Elezioni e consultazioni popolari - Anagrafe e stato civile
- Risorse umane
- Altri servizi generali

Analisi missione/programma 2021



- Organi istituzionali
- Segreteria generale
- Gestione economica, finanziaria, programmazione, provveditorato
- Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali
- Gestione dei beni demaniali e patrimoniali
- Ufficio tecnico
- Elezioni e consultazioni popolari - Anagrafe e stato civile
- Risorse umane
- Altri servizi generali

Analisi missione/programma 2022



- Organi istituzionali
- Segreteria generale
- Gestione economica, finanziaria, programmazione, provveditorato
- Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali
- Gestione dei beni demaniali e patrimoniali
- Ufficio tecnico
- Elezioni e consultazioni popolari - Anagrafe e stato civile
- Risorse umane
- Altri servizi generali

Obiettivi annuali e pluriennali

Rendere più evidente, chiara e conosciuta l'attività amministrativa del Comune al fine di mettere a disposizione della collettività, dei fornitori, ecc... tutti i mezzi necessari per avere una pronta risposta alle loro diverse esigenze.

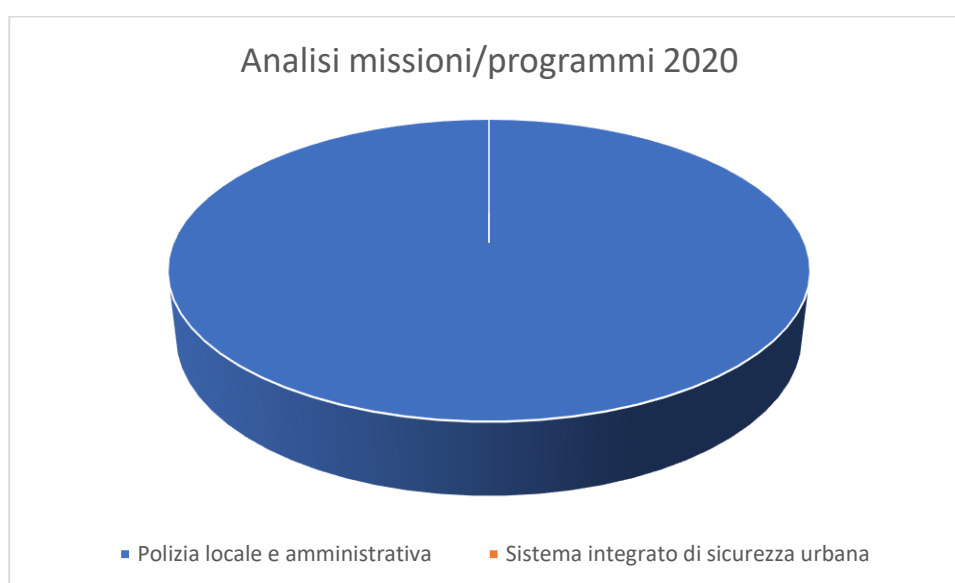
Missione 3 - Ordine pubblico e sicurezza

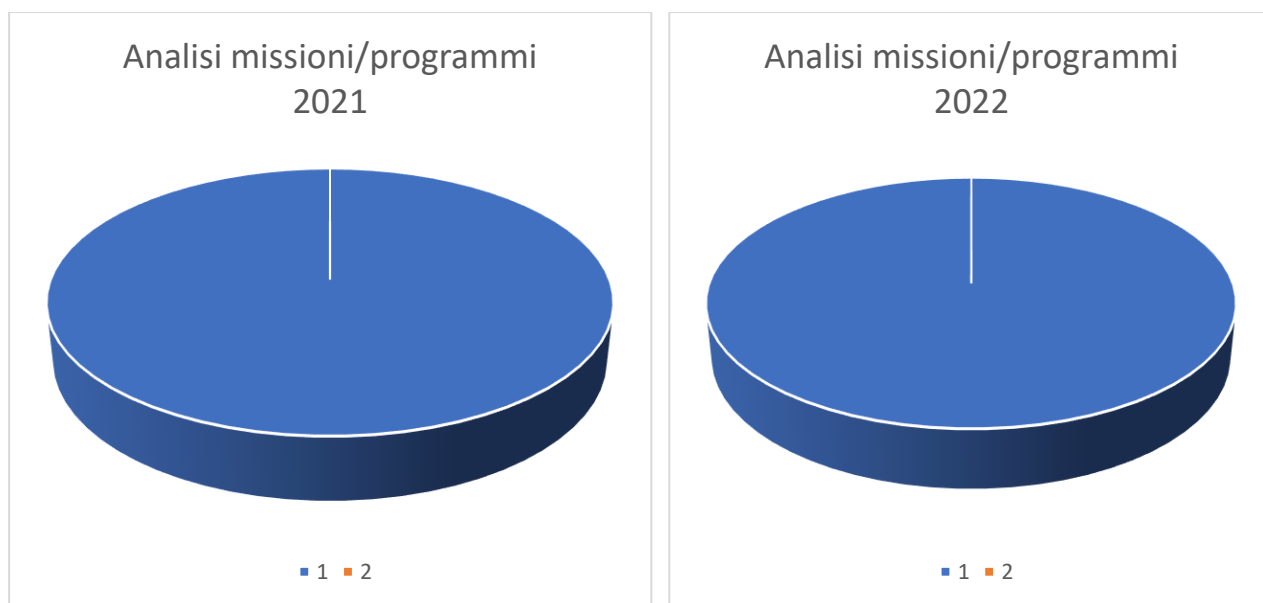
La missione 3 viene così definita dal Glossario COFOG:

“Amministrazione e funzionamento delle attività collegate all'ordine pubblico e alla sicurezza a livello locale, alla polizia locale, commerciale e amministrativa. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Sono comprese anche le attività in forma di collaborazione con altre forze di polizia presenti sul territorio. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di ordine pubblico e sicurezza.”

All'interno della Missione 3 si trovano i seguenti Programmi.

Programma		1° anno	2° anno	3° anno
1	Polizia locale amministrativa	188.900,00	188.900,00	188.900,00
2	Sistema integrato di sicurezza urbana	0,00	0,00	0,00
TOTALI MISSIONE		188.900,00	188.900,00	188.900,00





Obiettivi annuali e pluriennali

Le finalità perseguite attraverso il servizio di Polizia Locale sono:

- svolgere attività di vigilanza sul rispetto delle norme nazionali e locali, con compiti di prevenzione e di repressione delle violazioni;
- garantire un'ordinata e civile convivenza tra i cittadini ponendosi quale organo di Polizia di prossimità;
- espletare i compiti di polizia stradale indicati nel codice della strada con la finalità di aumentare la sicurezza della circolazione stradale;
- svolgere servizi d'ordine, di vigilanza e di scorta necessari per l'espletamento di attività e compiti istituzionali dell'ente di appartenenza;
- collaborare, nei limiti e nelle forme di legge e nell'ambito delle proprie attribuzioni, con le forze di polizia dello Stato e della protezione civile;
- vigilare sul corretto svolgimento delle attività commerciali e organizzano lo svolgimento di quelle sulle aree pubbliche.

Missione 4 - Istruzione e diritto allo studio

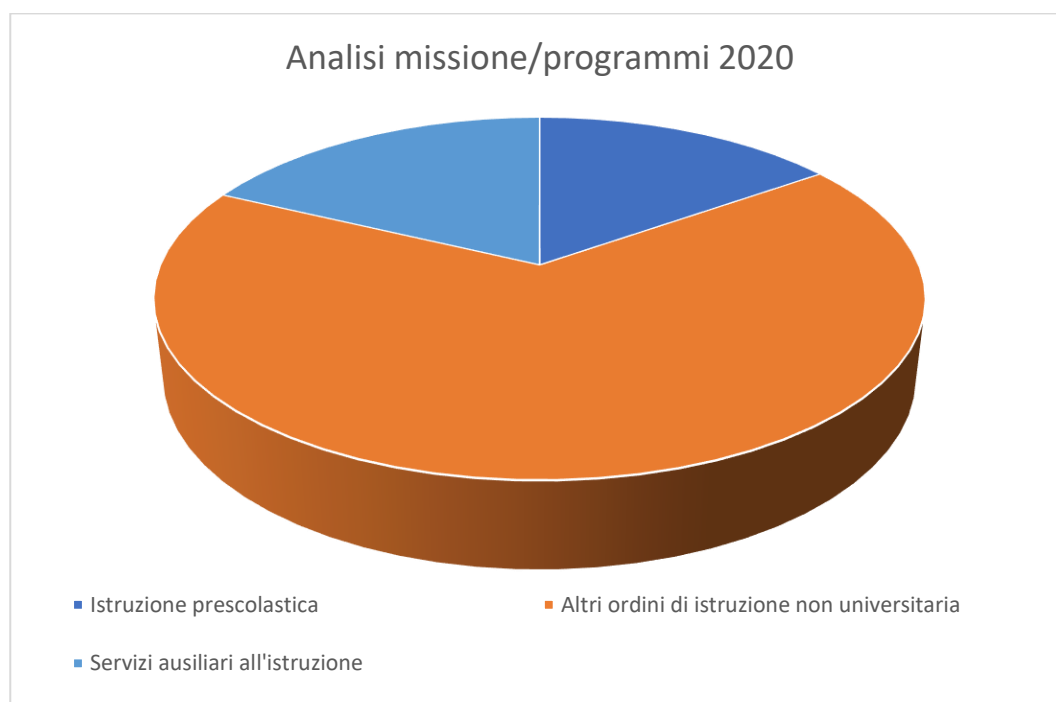
La missione 4 viene così definita dal Glossario COFOG:

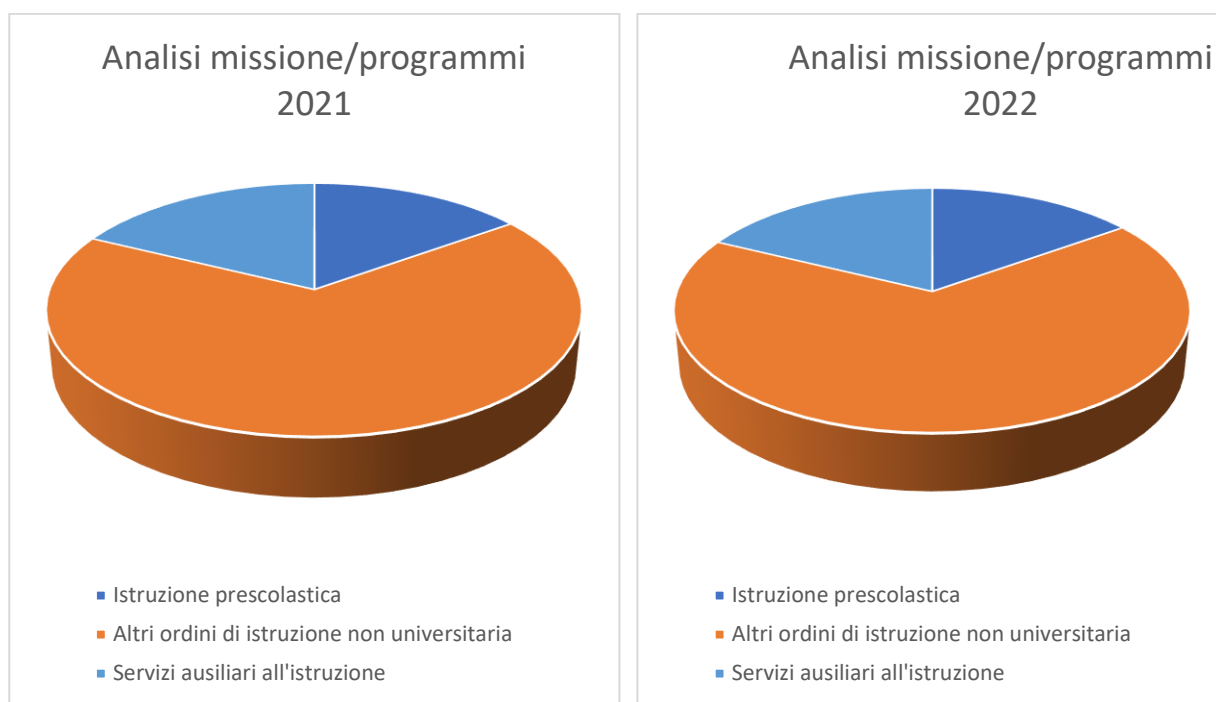
“Amministrazione, funzionamento ed erogazione di istruzione di qualunque ordine e grado per l’obbligo formativo e dei servizi connessi (quali assistenza scolastica, trasporto e refezione), ivi inclusi gli interventi per l’edilizia scolastica e l’edilizia residenziale per il diritto allo studio. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle politiche per l’istruzione. Interventi che rientrano nell’ambito della politica regionale unitaria in materia di istruzione e diritto allo studio.”

All’interno della Missione 4 si trovano i seguenti Programmi:

Programma	1° anno	2° anno	3° anno
-----------	---------	---------	---------

1	Istruzione prescolastica	15.000,00	15.000,00	15.000,00
2	Altri ordini di istruzione non universitaria	65.700,00	65.700,00	65.700,00
4	Istruzione universitaria	0	0	0
5	Istruzione tecnica superiore	0	0	0
6	Servizi ausiliari all'istruzione	17.600,00	17.600,00	17.600,00
7	Diritto allo studio			
	TOTALI MISSIONE	98.300,00	98.300,00	98.300,00





Obiettivi annuali pluriennali

In considerazione della situazione demografica si rende necessario adoperarsi i per cercare di dotare il Comune di Bagnolo di Po di nuove strategie per garantire i vari servizi scolastici. L'attenzione dell'amministrazione comunale inizia a partire dalla scuola dell'infanzia. Le spese per il settore scolastico sono consistenti sia per quanto riguarda la manutenzione degli immobili, sia per l'erogazione dei vari servizi dell'infanzia fino alla primaria.

Missione 5 - Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali

La missione 5 viene così definita dal Glossario COFOG:

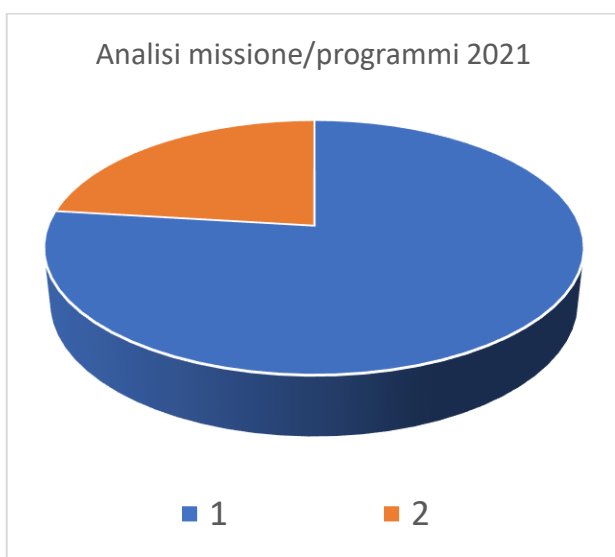
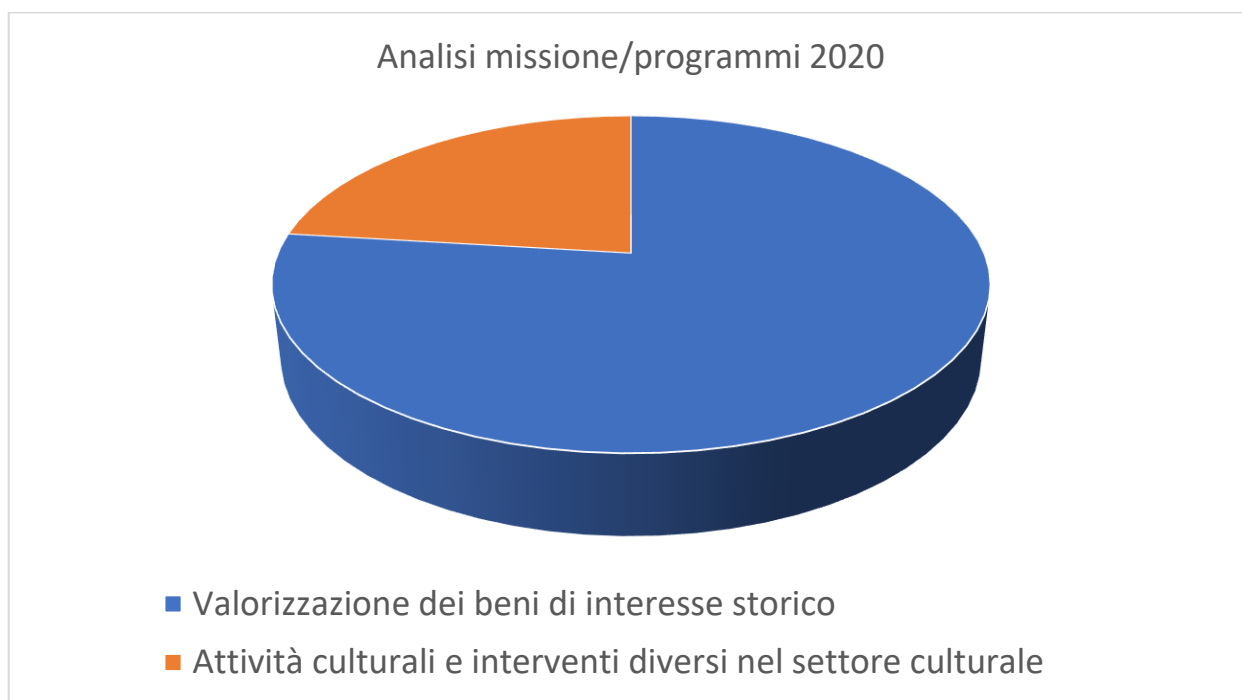
“Amministrazione e funzionamento delle attività di tutela e sostegno, di ristrutturazione e manutenzione dei beni di interesse storico, artistico e culturale e del patrimonio archeologico e architettonico

Amministrazione, funzionamento ed erogazione di servizi culturali e di sostegno alle strutture e alle attività culturali non finalizzate al turismo. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche.

Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali.”

All'interno della Missione 5 si trovano i seguenti Programmi.

Programma		1° anno	2° anno	3° anno
1	Valorizzazione dei beni di interesse storico	5.000,00	5.000,00	5.000,00
2	Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale	1.500,00	1.500,00	1.500,00
TOTALI MISSIONE		6.500,00	6.500,00	6.500,00



Obiettivi annuali e pluriennali

Viene garantito il sostegno per il funzionamento del settore culturale e bibliotecario.

Missione 6 - Politiche giovanili, sport e tempo libero

La missione 6 viene così definita dal Glossario COFOG:

“Amministrazione e funzionamento di attività sportive, ricreative e per i giovani, incluse la fornitura di servizi sportivi e ricreativi, le misure di sostegno alle strutture per la pratica dello sport o per eventi sportivi e ricreativi e le misure di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di politiche giovanili, per lo sport e il tempo libero.”

All'interno della Missione 6 si trovano i seguenti Programmi.

<i>Programma</i>		<i>1° anno</i>	<i>2° anno</i>	<i>3° anno</i>
1	Sport e tempo libero	22.000,00	20.000,00	20.000,00
2	Giovani	0	0	0
TOTALI MISSIONE		22.000,00	20.000,00	20.000,00



Obiettivi annuali e pluriennali

Le attuali convenzioni con le Associazioni Sportive/culturali presenti nel territorio comunale tendono a garantire la promozione delle varie attività sociali.

Missione 8 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa

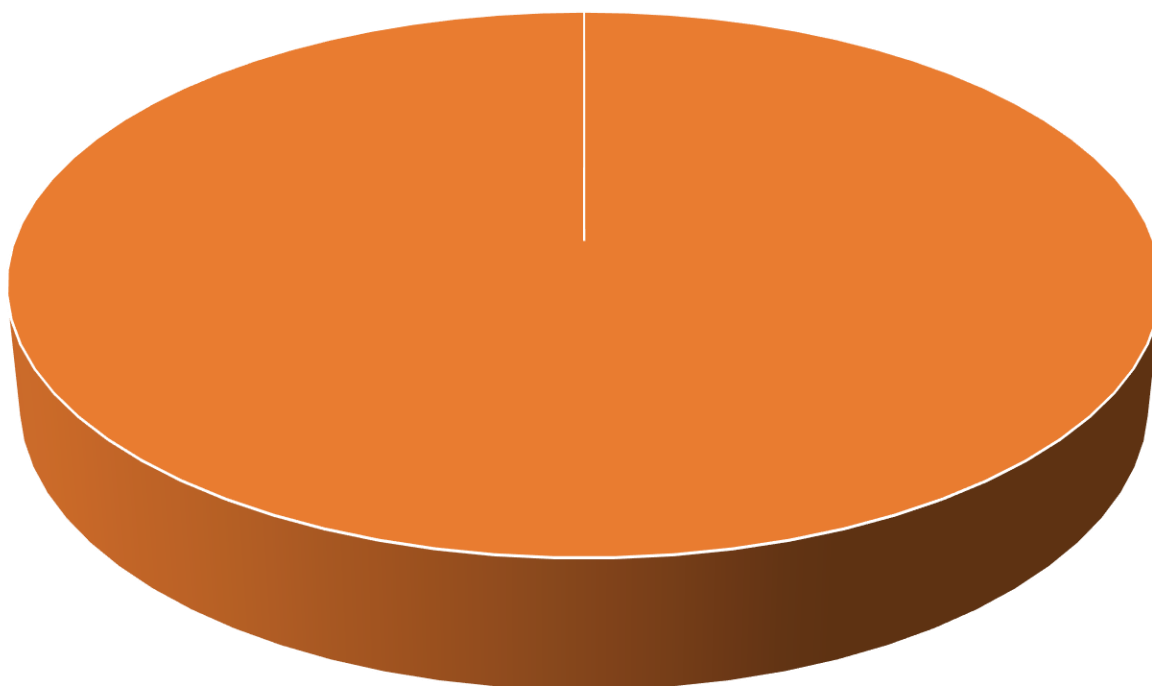
La missione 8 viene così definita dal Glossario COFOG:

“Amministrazione, funzionamento e fornitura dei servizi e delle attività relativi alla pianificazione e alla gestione del territorio e per la casa, ivi incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell’ambito della politica regionale unitaria in materia di assetto del territorio e di edilizia abitativa.”

All’interno della Missione 8 si possono trovare i seguenti Programmi.

Programma		1° anno	2° anno	3° anno
1	Urbanistica e assetto del territorio	0,00	0,00	0,00
2	Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia economico-popolare	5000	5000	5000
TOTALI MISSIONE		5.000,00	5.000,00	5.000,00

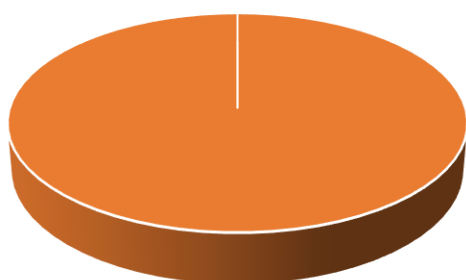
Analisi missione/programmi 2020



■ Urbanistica e assetto del territorio

■ Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia economico-popolare

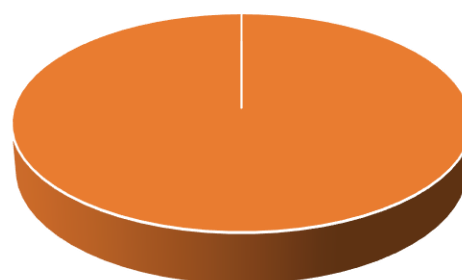
Analisi missione/programmi 2021



■ 1

■ 2

Analisi missione/programmi 2022



■ 1

■ 2

Obiettivi annuali e pluriennali

La spesa è indirizzata ad una corretta gestione dell'edilizia abitativa.

Missione 9 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente

La missione 9 viene così definita dal Glossario COFOG:

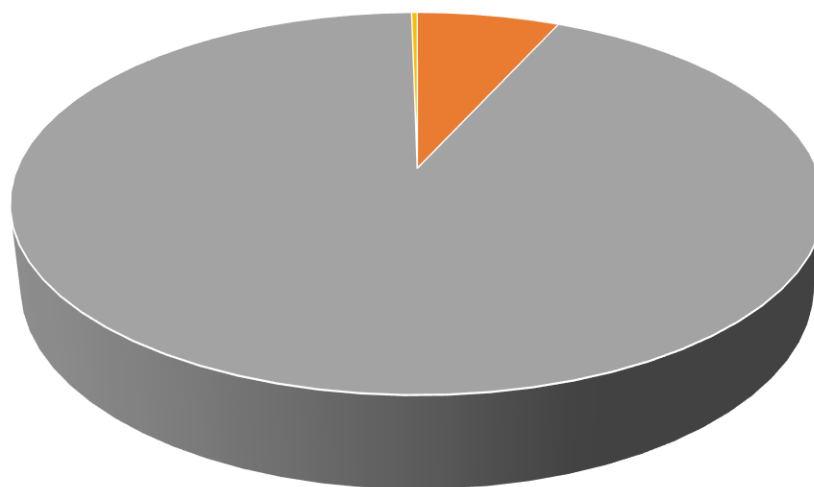
“Amministrazione e funzionamento delle attività e dei servizi connessi alla tutela dell’ambiente, del territorio, delle risorse naturali e delle biodiversità, di difesa del suolo e dall’inquinamento del suolo, dell’acqua e dell’aria

Amministrazione, funzionamento e fornitura dei servizi inerenti l’igiene ambientale, lo smaltimento dei rifiuti e la gestione del servizio idrico. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell’ambito della politica regionale unitaria in materia di sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell’ambiente.”

All’interno della Missione 9 si trovano i seguenti Programmi.

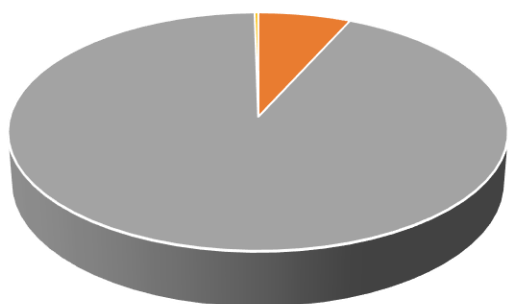
Programma		1° anno	2° anno	3° anno
1	Difesa del suolo	0	0	0
2	Tutela, valorizzazione e recupero ambientale	12.500,00	12.500,00	12.500,00
3	Rifiuti	172.000,00	172.000,00	172.000,00
4	Servizio idrico integrato	500,00	500	500
5	Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione			
6	Tutela e valorizzazione delle risorse idriche	0	0	0
7	Sviluppo sostenibile territorio montano piccoli Comuni	0	0	0
8	Qualità dell'aria e riduzione dell'inquinamento	0	0	0
TOTALI MISSIONE		185.000,00	185.000,00	185.000,00

Analisi missione/programmi 2020



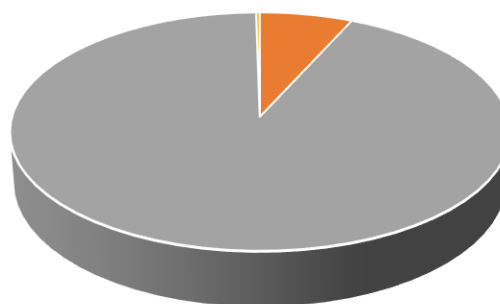
- Difesa del suolo
- Tutela, valorizzazione e recupero ambientale
- Rifiuti
- Servizio idrico integrato
- Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione
- Tutela e valorizzazione delle risorse idriche
- Sviluppo sostenibile territorio montano piccoli Comuni

Analisi missione/programmi 2021



- 1
- 2
- 3
- 4
- 5
- 6
- 7
- 8

Analisi missione/programmi 2022



- 1
- 2
- 3
- 4
- 5
- 6
- 7
- 8

Obiettivi annuali e pluriennali

La volontà è di ridurre il fenomeno dell'abbandono di rifiuti, nonché migliorare la raccolta differenziata da parte dei cittadini.

Missione 10 - Trasporti e diritto alla mobilità

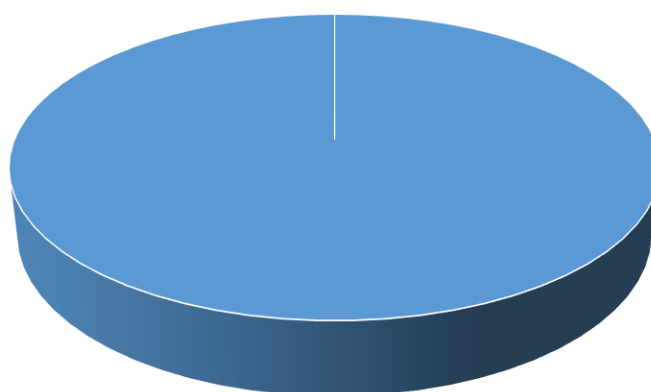
La missione 10 viene così definita dal Glossario COFOG:

“Amministrazione, funzionamento e regolamentazione delle attività inerenti la pianificazione, la gestione e l'erogazione di servizi relativi alla mobilità sul territorio. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di trasporto e diritto alla mobilità.”

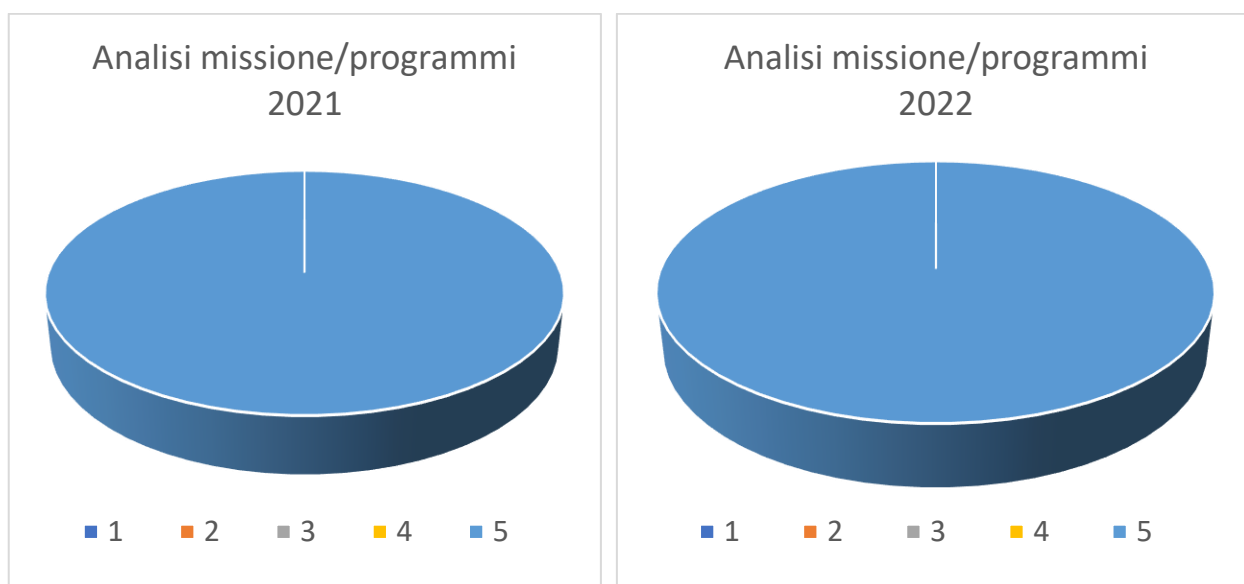
All'interno della Missione 10 si possono trovare i seguenti Programmi.

<i>Programma</i>	<i>1° anno</i>	<i>2° anno</i>	<i>3° anno</i>	
1	Trasporto ferroviario	0	0	0
2	Trasporto pubblico locale	0	0	0
3	Trasporto per vie d'acqua	0	0	0
4	Altre modalità di trasporto	0	0	0
5	Viabilità e infrastrutture stradali	125.000,00	125.000,00	125.000,00
TOTALI MISSIONE		125.000,00	125.000,00	125.000,00

Analisi missione/programmi 2020



- Trasporto ferroviario
- Trasporto pubblico locale
- Trasporto per vie d'acqua
- Altre modalità di trasporto
- Viabilità e infrastrutture stradali



Obiettivi annuali e pluriennali

L'attenzione è rivolta al miglioramento della sicurezza per la circolazione stradale, con potenziamento e miglioramento della segnaletica stradale.

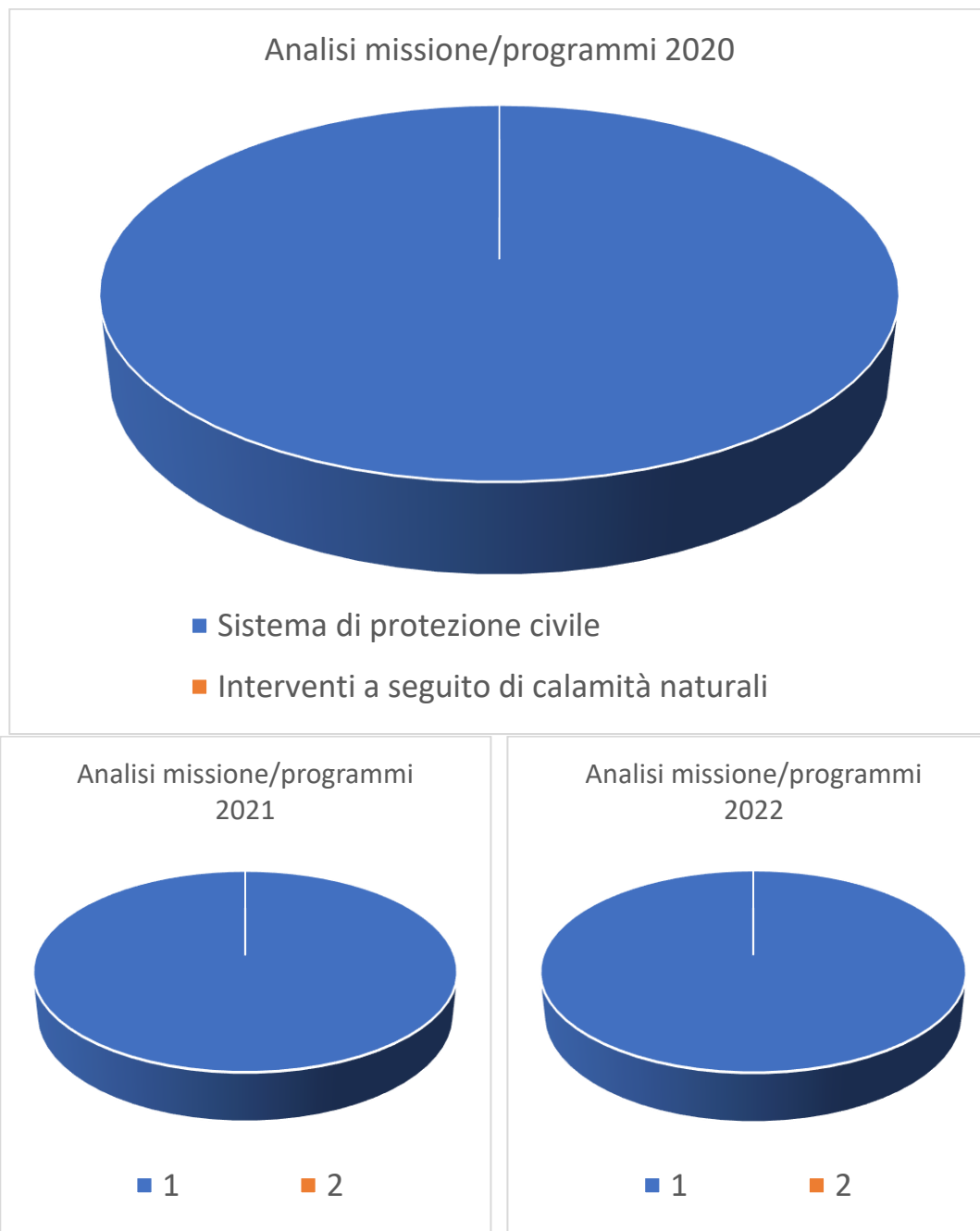
Missione 11 - Soccorso civile

La missione 11 viene così definita dal Glossario COFOG:

“Amministrazione e funzionamento delle attività relative agli interventi di protezione civile sul territorio, per la previsione, la prevenzione, il soccorso e il superamento delle emergenze e per fronteggiare le calamità naturali. Programmazione, coordinamento e monitoraggio degli interventi di soccorso civile sul territorio, ivi comprese anche le attività in forma di collaborazione con altre amministrazioni competenti in materia. Interventi che rientrano nell’ambito della politica regionale unitaria in materia di soccorso civile.”

All'interno della Missione 11 si possono trovare i seguenti Programmi.

Programma		1° anno	2° anno	3° anno
1	Sistema di protezione civile	1.500,00	1.500,00	1.500,00
2	Interventi a seguito di calamità naturali	0	0	0
TOTALI MISSIONE		1.500,00	1.500,00	1.500,00



Obiettivi annuali e pluriennali

Redazione piano emergenze del comune di Bagnolo di Po.

Missione 12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia

La missione 12 viene così definita dal Glossario COFOG:

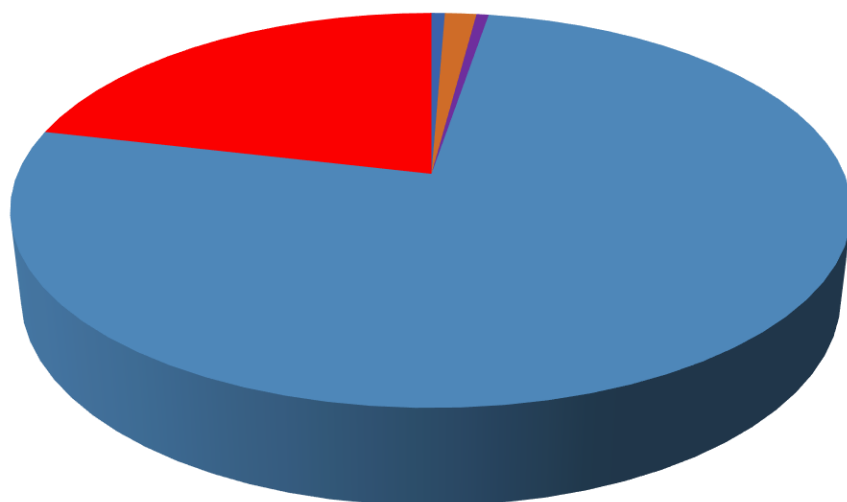
“Amministrazione, funzionamento e fornitura dei servizi e delle attività in materia di protezione sociale a favore e a tutela dei diritti della famiglia, dei minori, degli anziani, dei disabili, dei soggetti a rischio di esclusione sociale, ivi incluse le misure di sostegno e sviluppo alla cooperazione e al terzo settore che operano in tale ambito. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione,

al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di diritti sociali e famiglia.”

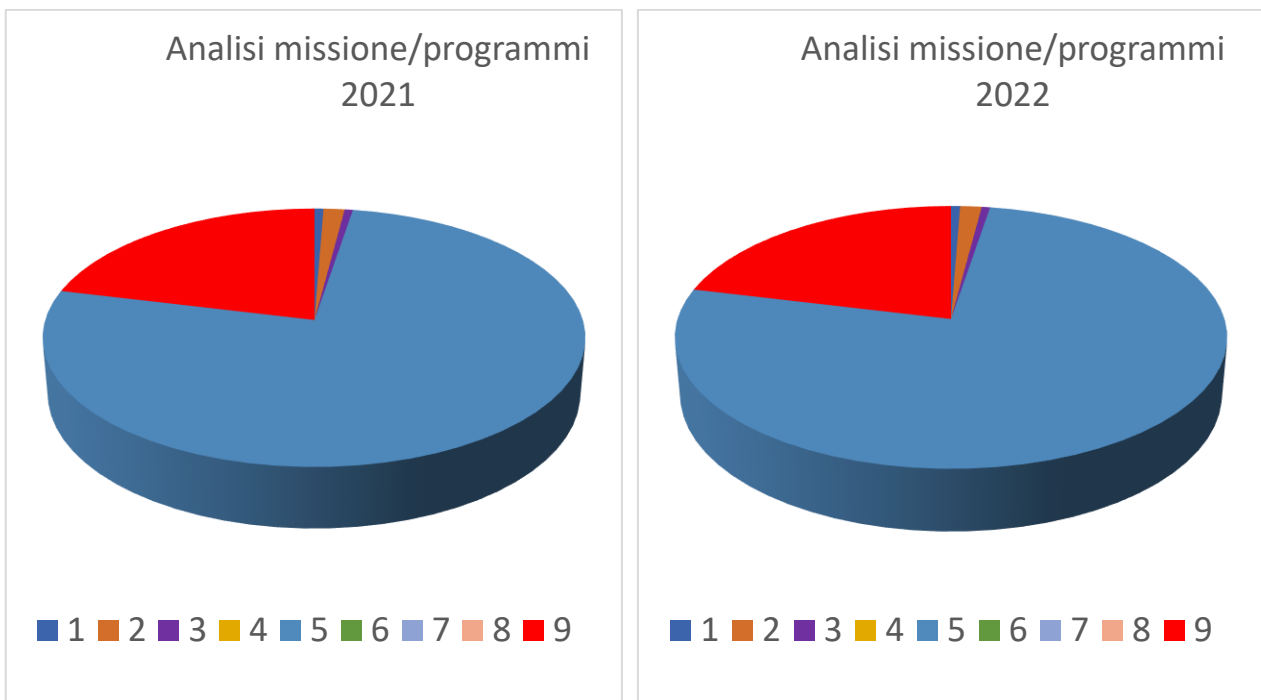
All'interno della Missione 12 si possono trovare i seguenti Programmi.

Programma		1° anno	2° anno	3° anno
1	Interventi per l'infanzia e i minori e per asili nido	1.100,00	1.100,00	1.100,00
2	Interventi per la disabilità	2.600,00	2.600,00	2.600,00
3	Interventi per gli anziani	1.000,00	1.000,00	1.000,00
4	Interventi per i soggetti a rischio di esclusione sociale	0,00	0,00	0,00
5	Interventi per le famiglie	136.600,00	136.600,00	136.600,00
6	Interventi per il diritto alla casa			
7	Programmazione e governo della rete dei servizi sociosanitari e sociali			
8	Cooperazione e associazionismo			
9	Servizio necroscopico e cimiteriale	38.300,00	38.300,00	38.300,00
TOTALI MISSIONE		179.600,00	179.600,00	179.600,00

Analisi missione/programmi 2020



- Interventi per l'infanzia e i minori e per asili nido
- Interventi per la disabilità
- Interventi per gli anziani
- Interventi per i soggetti a rischio di esclusione sociale
- Interventi per le famiglie
- Interventi per il diritto alla casa
- Programmazione e governo della rete dei servizi sociosanitari e sociali
- Cooperazione e associazionismo



Obiettivi annuali e pluriennali

Si predispongono la programmazione per lo svolgimento delle seguenti funzioni:

- Assistenza sociale e domiciliare
- Servizio infermieristico alla cittadinanza bisognosa
- Tutela dei cittadini
- Sostegno economico alle persone indigenti

Missione 14 - Sviluppo economico e competitività

La missione 14 viene così definita dal Glossario COFOG:

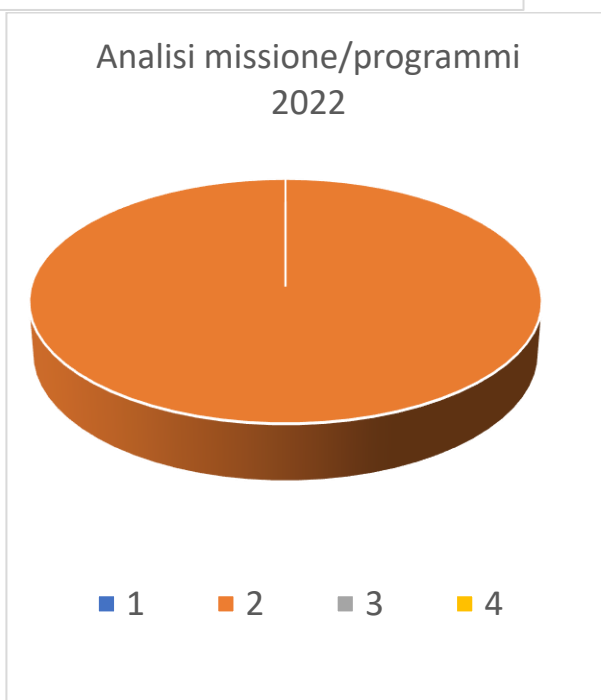
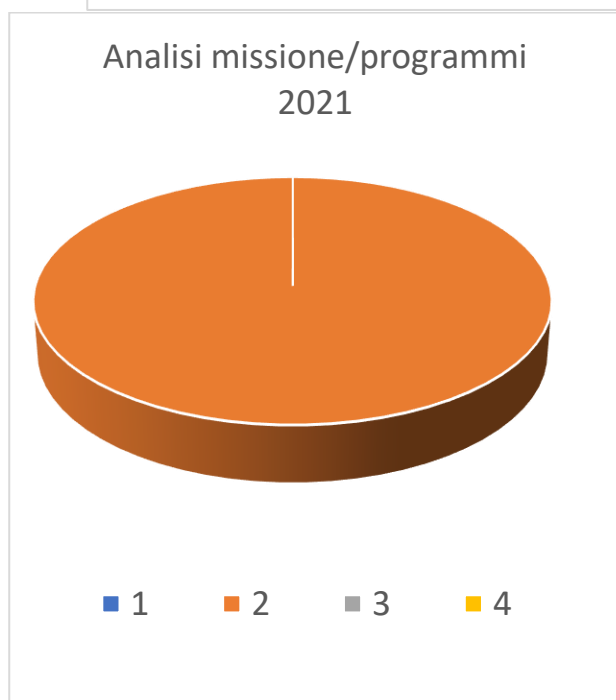
“Amministrazione e funzionamento delle attività per la promozione dello sviluppo e della competitività del sistema economico locale, ivi inclusi i servizi e gli interventi per lo sviluppo sul territorio delle attività produttive, del commercio, dell’artigianato, dell’industria e dei servizi di pubblica utilità.

Attività di promozione e valorizzazione dei servizi per l’innovazione, la ricerca e lo sviluppo tecnologico del territorio. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell’ambito della politica regionale unitaria in materia di sviluppo economico e competitività.”

All’interno della Missione 14 si possono trovare i seguenti Programmi.

Programma		1° anno	2° anno	3° anno
1	Industria, PMI e Artigianato	0	0	0
2	Commercio - reti distributive - tutela dei consumatori	19500,00	18500,00	18500,00

3	Ricerca e innovazione			
4	Reti e altri servizi di pubblica utilità			
	TOTALI MISSIONE	19.500,00	18.500,00	18.500,00



Obiettivi annuali e pluriennali

Viene garantita la collaborazione con il Consorzio di Sviluppo del Polesine per incentivare l'economia del territorio.

Missione 17 - Energia e diversificazione delle fonti energetiche

La missione 17 viene così definita dal Glossario COFOG:

“Programmazione del sistema energetico e razionalizzazione delle reti energetiche nel territorio, nell’ambito del quadro normativo e istituzionale comunitario e statale. Attività per incentivare l’uso razionale dell’energia e l’utilizzo delle fonti rinnovabili.

Programmazione e coordinamento per la razionalizzazione e lo sviluppo delle infrastrutture e delle reti energetiche sul territorio. Interventi che rientrano nell’ambito della politica regionale unitaria in materia di energia e diversificazione delle fonti energetiche.”

Programma		Anno 2019	Anno 2020	Anno 2021
1	Fonti energetiche	0,00	0,00	0,00
TOTALI MISSIONE		0,00	0,00	0,00

Missione 18 - Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali

La missione 18 viene così definita dal Glossario COFOG:

“Erogazioni ad altre amministrazioni territoriali e locali per finanziamenti non riconducibili a specifiche missioni, per trasferimenti a fini perequativi, per interventi in attuazione del federalismo fiscale di cui alla legge delega n.42/2009.

Comprende le concessioni di crediti a favore delle altre amministrazioni territoriali e locali non riconducibili a specifiche missioni.

Interventi che rientrano nell’ambito della politica regionale unitaria per le relazioni con le altre autonomie territoriali.”

Programma		Anno 2019	Anno 2020	Anno 2021
1	Relazioni finanziarie con le altre autonomie territoriali	0,00	0,00	0,00
TOTALI MISSIONE		0,00	0,00	0,00

Missione 20 - Fondi e accantonamenti

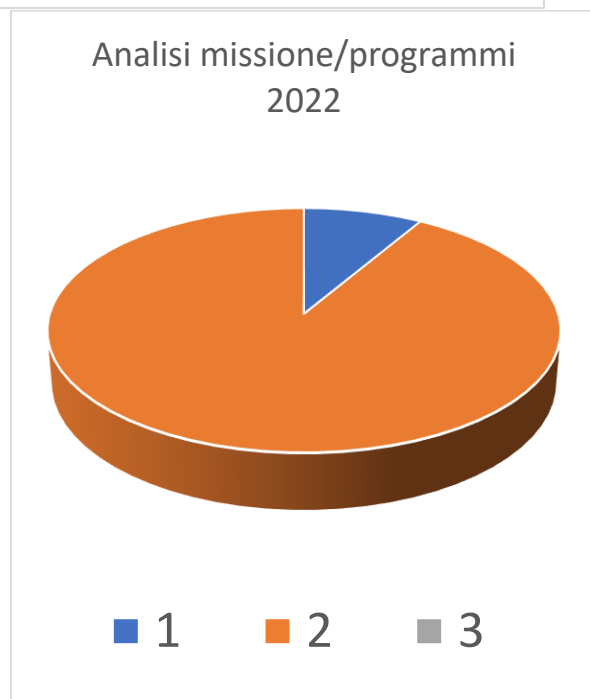
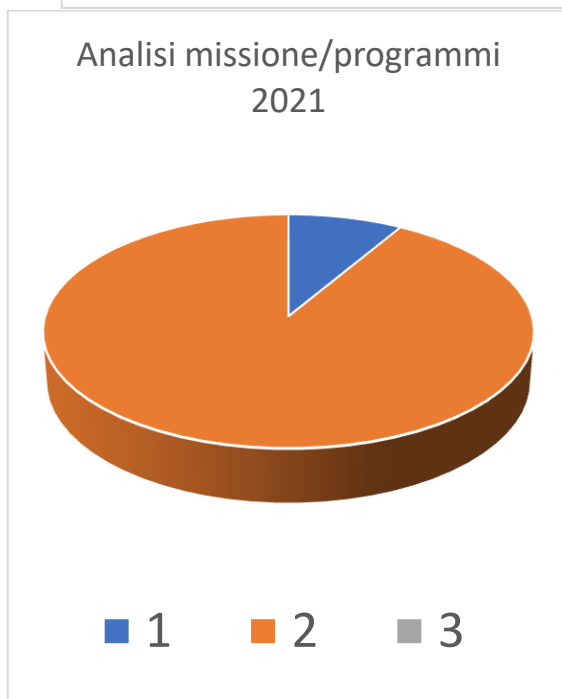
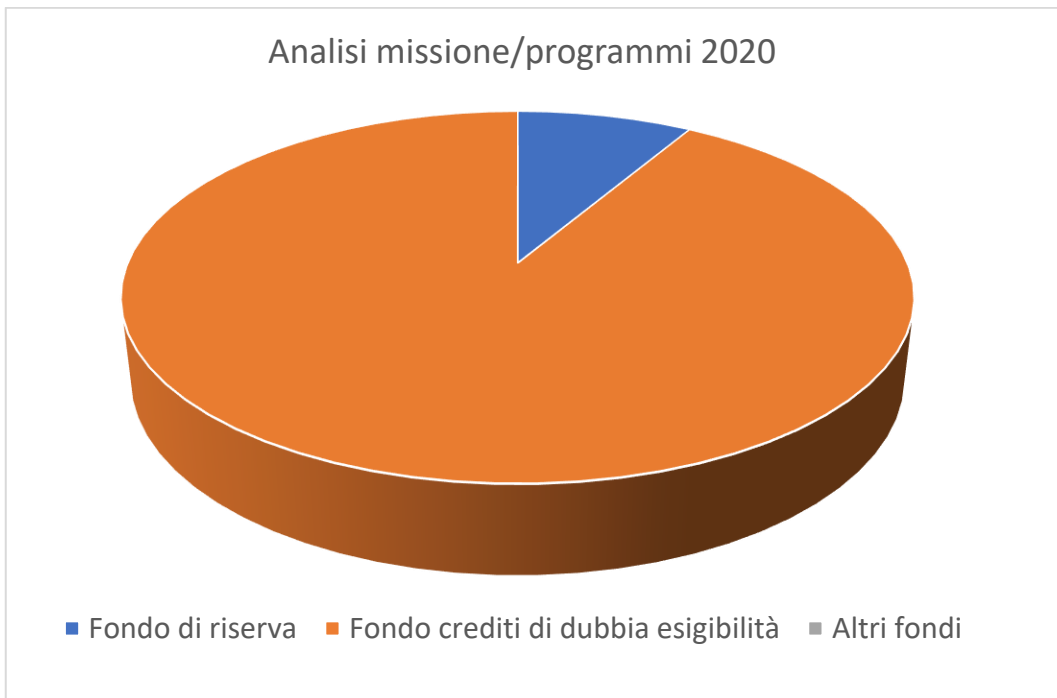
La missione 20 viene così definita dal Glossario COFOG:

“Accantonamenti a fondi di riserva per le spese obbligatorie e per le spese impreviste, a fondi speciali per leggi che si perfezionano successivamente all’approvazione del bilancio, al fondo crediti di dubbia esigibilità.

Non comprende il fondo pluriennale vincolato.”

Programma		1° anno	2° anno	3° anno
1	Fondo di riserva	8.200,00	8.200,00	8.200,00
2	Fondo crediti di dubbia esigibilità	88.000,00	88.000,00	88.000,00

3	Altri fondi			
	TOTALI MISSIONE	96.200,00	96.200,00	96.200,00



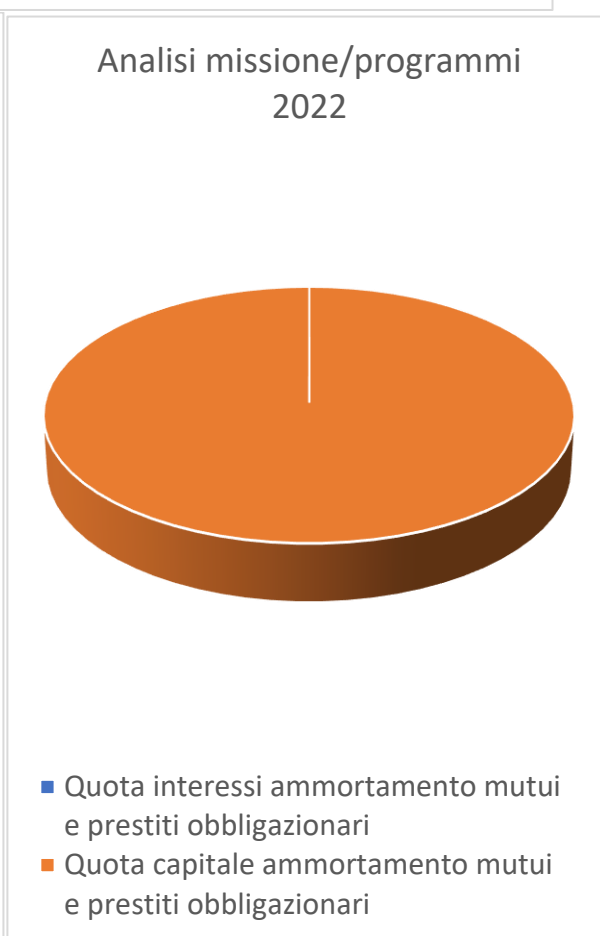
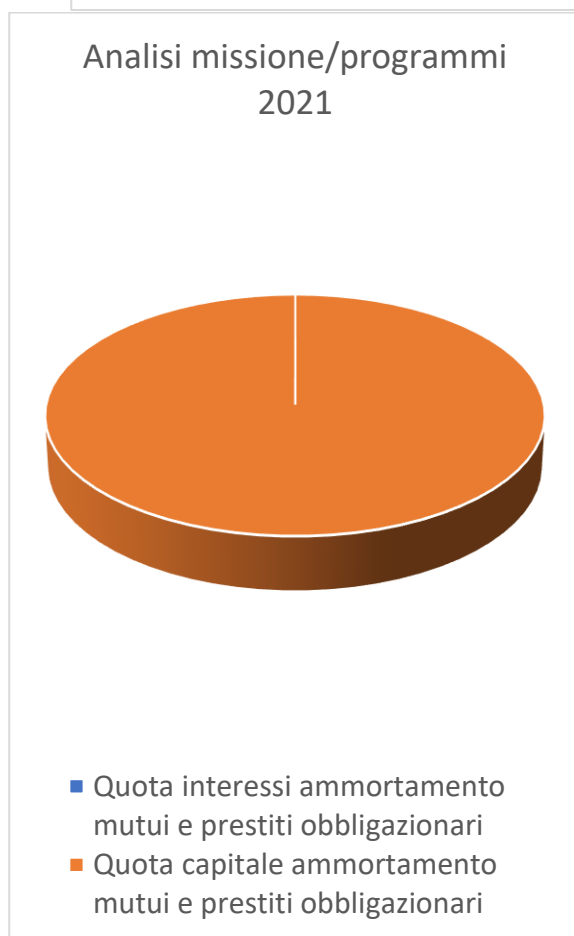
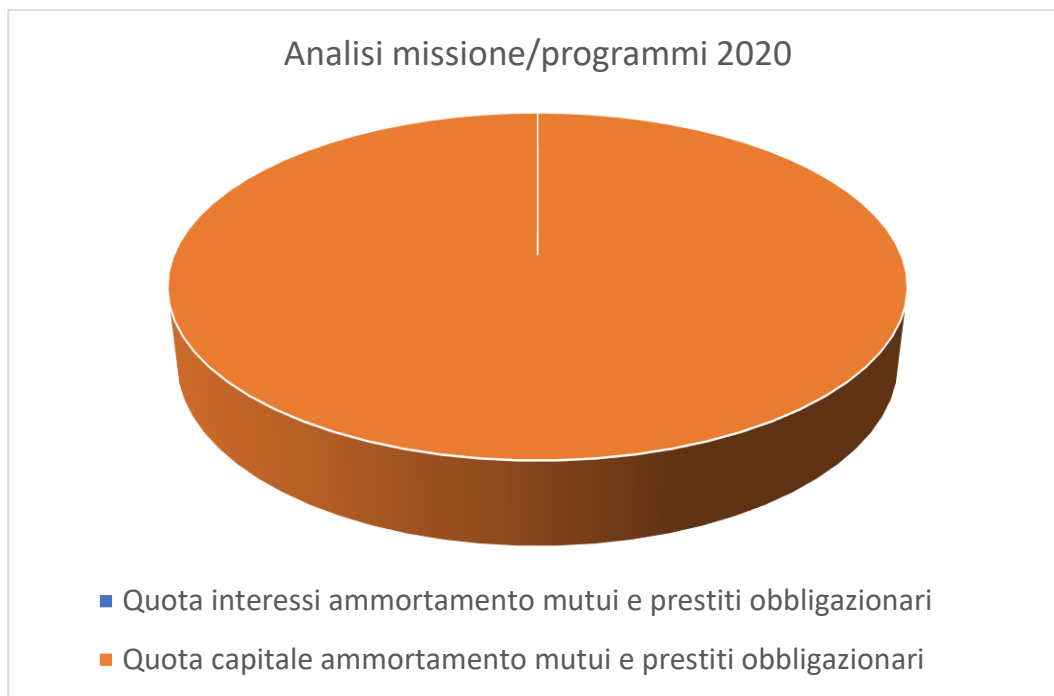
Missione 50 - Debito pubblico

La missione 50 viene così definita dal Glossario COFOG:

“Pagamento delle quote interessi e delle quote capitale sui mutui e sui prestiti assunti dall’ente e relative spese accessorie. Comprende le anticipazioni straordinarie.”

All’interno della Missione 50 si possono trovare i seguenti Programmi.

<i>Programma</i>		<i>1° anno</i>	<i>2° anno</i>	<i>3° anno</i>
1	Quota interessi ammortamento mutui e prestiti obbligazionari	0,00	0,00	0,00
2	Quota capitale ammortamento mutui e prestiti obbligazionari	93.500,00	93.500,00	93.500,00
TOTALI MISSIONE		93.500,00	93.500,00	93.500,00



Missione 60 - Anticipazioni finanziarie

La missione 60 viene così definita dal Glossario COFOG:

“Spese sostenute per la restituzione delle risorse finanziarie anticipate dall’Istituto di credito che svolge il servizio di tesoreria, per fare fronte a momentanee esigenze di liquidità.”

All’interno della Missione 60 si possono trovare i seguenti Programmi.

Programma		1° anno	2° anno	3° anno
1	Restituzione anticipazioni di tesoreria	0,00	0,00	0,00
TOTALI MISSIONE		0,00	0,00	0,00

Missione 99 - Servizi per conto terzi

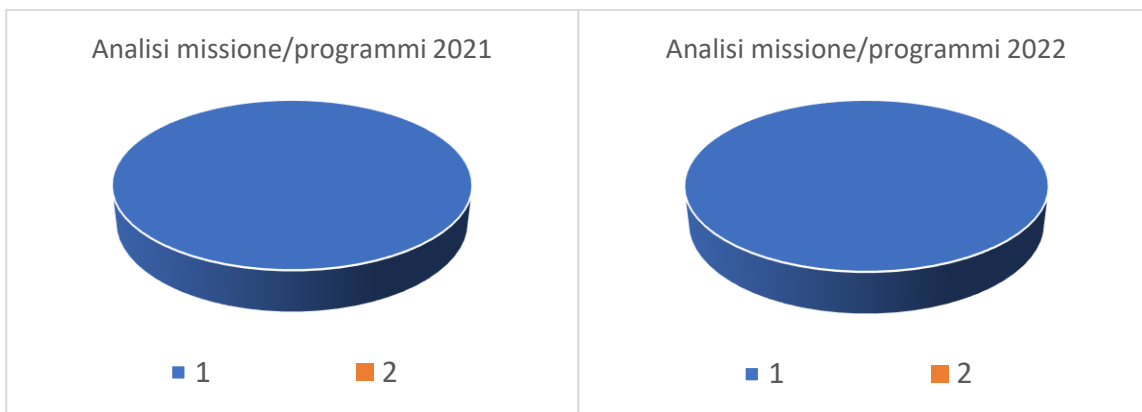
La missione 99 viene così definita dal Glossario COFOG:

“Spese effettuate per conto terzi. Partite di giro. Anticipazioni per il finanziamento del sistema sanitario nazionale.”

All’interno della Missione 99 si possono trovare i seguenti Programmi.

Programma		1° anno	2° anno	3° anno
1	Servizi per conto terzi - Partite di giro	416.500,00	416.500,00	416.500,00
2	Anticipazioni per il finanziamento del sistema sanitario nazionale	0,00	0,00	0,00
TOTALI MISSIONE		416.500,00	416.500,00	416.500,00





GLI INDICATORI FINANZIARI ED ECONOMICI GENERALI – IL PIANO DEGLI INDICATORI DI BILANCIO

L'articolo 18-bis del decreto legislativo n. 118 del 2011 prevede che le Regioni, gli enti locali e i loro enti ed organismi strumentali, adottino un sistema di indicatori semplici, denominato "Piano degli indicatori e dei risultati attesi di bilancio" misurabili e riferiti ai programmi e agli altri aggregati del bilancio, costruiti secondo criteri e metodologie comuni. In attuazione di detto articolo è stato emanato il decreto del Ministero dell'interno (decreto del 22 dicembre 2015), concernente il piano degli indicatori per gli enti locali (allegati 1 e 2) e i loro organismi ed enti strumentali in contabilità finanziaria (Allegati 3 e 4). Gli enti locali ed i loro enti e organismi strumentali allegano il Piano degli indicatori al bilancio di previsione e al rendiconto della gestione.

Le prime applicazioni del decreto sono da riferirsi al rendiconto della gestione 2016 e al bilancio di previsione 2017-2019.

Il Piano degli indicatori di bilancio 2020/2022 per il Comune di Bagnolo di Po è stato allegato al Bilancio di Previsione approvato con deliberazione di Consiglio Comunale n. 50 del 27.12.2019 e ad essa si rimanda.

Denominazione Ente: **COMUNE DI BAGNOLO DI PO - PROVINCIA DI ROVIGO**

**Allegato 1-
A**

PIANO DEGLI INDICATORI DI BILANCIO

Bilancio di Previsione esercizi 2020,2021 e 2022

approvato il

Indicatori Sintetici

	TIPOLOGIA INDICATORE	DESCRIZIONE	VALORE INDICATORE (indicare tante colonne quanti sono gli esercizi considerati nel bilancio di previsione) (dati percentuali)		
			2020	2021	2022
1	Rigidità strutturale di bilancio				

1.1	Incidenza spese rigide (disavanzo, personale e debito) su entrate correnti	[Disavanzo iscritto in spesa + Stanziamenti competenza (Macroaggregati 1.1 "Redditi di lavoro dipendente" + 1.7 "Interessi passivi" + Titolo 4 "Rimborso prestiti" + "IRAP" [pdc U.1.02.01.01] – FPV entrata concernente il Macroaggregato 1.1 + FPV spesa concernente il Macroaggregato 1.1)] / (Stanziamenti di competenza dei primi tre titoli delle Entrate)	30,20%	30,21%	30,19%
2	Entrate correnti				
2.1	Indicatore di realizzazione delle previsioni di competenza concernenti le entrate correnti	Media accertamenti primi tre titoli di entrata nei tre esercizi precedenti / Stanziamenti di competenza dei primi tre titoli delle "Entrate correnti" (4)	107,37 %	108,10%	108,03 %
2.2	Indicatore di realizzazione delle previsioni di cassa corrente	Media incassi primi tre titoli di entrata nei tre esercizi precedenti / Stanziamenti di cassa dei primi tre titoli delle "Entrate correnti" (4)	87,35%		
2.3	Indicatore di realizzazione delle previsioni di competenza concernenti le entrate proprie	Media accertamenti nei tre esercizi precedenti (pdc E.1.01.00.00.000 "Tributi" – "Compartecipazioni di tributi" E.1.01.04.00.000 + E.3.00.00.00.000 "Entrate extratributarie") / Stanziamenti di competenza dei primi tre titoli delle "Entrate correnti" (4)	83,47%	84,03%	83,98%
2.4	Indicatore di realizzazione delle previsioni di cassa concernenti le entrate proprie	Media incassi nei tre esercizi precedenti (pdc E.1.01.00.00.000 "Tributi" – "Compartecipazioni di tributi" E.1.01.04.00.000 + E.3.00.00.00.000 "Entrate extratributarie") / Stanziamenti di cassa dei primi tre titoli delle "Entrate correnti" (4)	68,41%		
3	Spese di personale				
3.1	Incidenza spesa personale sulla spesa corrente (Indicatore di equilibrio economico-finanziario)	Stanziamenti di competenza (Macroaggregato 1.1 + IRAP [pdc U.1.02.01.01] – FPV entrata concernente il Macroaggregato 1.1 + FPV spesa concernente il Macroaggregato 1.1) / Stanziamenti competenza (Spesa corrente – FCDE corrente – FPV di entrata concernente il Macroaggregato 1.1 + FPV spesa concernente il Macroaggregato 1.1)	20,91%	20,85%	20,84%
3.2	Incidenza del salario accessorio ed incentivante rispetto al totale della spesa di personale Indica il peso delle componenti afferenti la contrattazione decentrata dell'ente rispetto al totale dei redditi da lavoro		10,97%	11,09%	11,09%

3.3	Incidenza della spesa di personale con forme di contratto flessibile Indica come gli enti soddisfano le proprie esigenze di risorse umane, mixando le varie alternative contrattuali più rigide (personale dipendente) o meno rigide (forme di lavoro flessibile)	Stanziamanti di competenza (pdc U.1.03.02.010 "Consulenze" + pdc U.1.03.02.12 "lavoro flessibile/LSU/Lavoro interinale") / Stanziamanti di competenza (Macroaggregato 1.1 "Redditi di lavoro dipendente" + pdc U.1.02.01.01 "IRAP" + FPV in uscita concernente il Macroaggregato 1.1 – FPV in entrata concernente il Macroaggregato 1.1)	0,70%	0,70%	0,70%
3.4	Spesa di personale procapite (Indicatore di equilibrio dimensionale in valore assoluto)	Stanziamanti di competenza (Macroaggregato 1.1 + IRAP [pdc 1.02.01.01] – FPV entrata concernente il Macroaggregato 1.1 + FPV spesa concernente il Macroaggregato 1.1) / popolazione residente (Popolazione al 1° gennaio dell'esercizio di riferimento o, se non disponibile, al 1° gennaio dell'ultimo anno disponibile)	203,36	201,24	201,24
4 Esternalizzazione dei servizi					
4.1	Indicatore di esternalizzazione dei servizi	Stanziamanti di competenza (pdc U.1.03.02.15.000 "Contratti di servizio pubblico" + pdc U.1.04.03.01.000 "Trasferimenti correnti a imprese controllate" + pdc U.1.04.03.02.000 "Trasferimenti correnti a altre imprese partecipate") al netto del relativo FPV di spesa / totale stanziamenti di competenza spese Titolo I al netto del FPV	23,65%	23,82%	23,80%
5 Interessi passivi					
5.1	Incidenza degli interessi passivi sulle entrate correnti (che ne costituiscono la fonte di copertura)	Stanziamanti di competenza Macroaggregato 1.7 "Interessi passivi" / Stanziamanti di competenza primi tre titoli ("Entrate correnti")	5,72%	5,76%	5,75%
5.2	Incidenza degli interessi sulle anticipazioni sul totale degli interessi passivi	Stanziamanti di competenza voce del piano dei conti finanziario U.1.07.06.04.000 "Interessi passivi su anticipazioni di tesoreria" / Stanziamanti di competenza Macroaggregato 1.7 "Interessi passivi"	0,00%	0,00%	0,00%
5.3	Incidenza degli interessi di mora sul totale degli interessi passivi	Stanziamanti di competenza voce del piano dei conti finanziario U.1.07.06.02.000 -Interessi di mora- / Stanziamanti di competenza Macroaggregato 1.7 -Interessi passivi-	0,00%	0,00%	0,00%
6 Investimenti					
6.1	Incidenza investimenti su spesa corrente e in conto capitale	Totale stanziamento di competenza Macroaggregati 2.2 + 2.3 al netto dei relativi FPV / Totale stanziamento di competenza titolo 1° e 2° della spesa al netto del FPV	0,00%	0,00%	0,00%
6.2	Investimenti diretti procapite (Indicatore di equilibrio dimensionale in valore assoluto)	Stanziamanti di competenza per Macroaggregato 2.2 -Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni- al netto del relativo FPV / popolazione residente (al 1° gennaio dell'esercizio di riferimento o, se non disponibile, al 1° gennaio dell'ultimo anno disponibile)	0,00	0,00	0,00
6.3	Contributi agli investimenti procapite (Indicatore di equilibrio dimensionale in valore assoluto)	Stanziamanti di competenza Macroaggregato 2.3 Contributi agli investimenti al netto del relativo FPV / popolazione residente (al 1° gennaio dell'esercizio di riferimento o, se non disponibile, al 1° gennaio dell'ultimo anno disponibile)	0,00	0,00	0,00

6.4	Investimenti complessivi procapite (Indicatore di equilibrio dimensionale in valore assoluto)	Totale stanziamenti di competenza per Macroaggregati 2.2 -Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni- e 2.3 -Contributi agli investimenti- al netto dei relativi FPV / popolazione residente (al 1° gennaio dell'esercizio di riferimento o, se non disponibile, al 1° gennaio dell'ultimo anno disponibile)	0,00	0,00	0,00
6.5	Quota investimenti complessivi finanziati dal risparmio corrente	Margine corrente di competenza / Stanziamenti di competenza (Macroaggregato 2.2 -Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni- + Macroaggregato 2.3 -Contributi agli investimenti-) (10)	0,00%	#DIV/0!	#DIV/0!
6.6	Quota investimenti complessivi finanziati dal saldo positivo delle partite finanziarie	Saldo positivo di competenza delle partite finanziarie /Stanziamenti di competenza (Macroaggregato 2.2 - Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni- + Macroaggregato 2.3 - Contributi agli investimenti-) (10)	0,00%	0,00%	0,00%
6.7	Quota investimenti complessivi finanziati da debito	Stanziamenti di competenza (Titolo 6 - Accensione di prestiti- - Categoria 6.02.02 -Anticipazioni- - Categoria 6.03.03 -Accensione prestiti a seguito di escussione di garanzie- - Accensioni di prestiti da rinegoziazioni)/Stanziamenti di competenza (Macroaggregato 2.2 - Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni- + Macroaggregato 2.3 - Contributi agli investimenti-) (10)	#DIV/0!	#DIV/0!	#DIV/0!
7	Debiti non finanziari				
7.1	Indicatore di smaltimento debiti commerciali	Stanziamiento di cassa (Macroaggregati 1.3 -Acquisto di beni e servizi- + 2.2 -Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni-) / stanziamenti di competenza e residui al netto dei relativi FPV (Macroaggregati 1.3 - Acquisto di beni e servizi- + 2.2 - Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni-)	100,00 %		
7.2	Indicatore di smaltimento debiti verso altre amministrazioni pubbliche	Stanziamiento di cassa [Trasferimenti correnti a Amministrazioni Pubbliche (U.1.04.01.00.000) + Trasferimenti di tributi (U.1.05.00.00.000) + Fondi perequativi (U.1.06.00.00.000) + Contributi agli investimenti a Amministrazioni pubbliche (U.2.03.01.00.000) + Altri trasferimenti in conto capitale (U.2.04.01.00.000 + U.2.04.11.00.000 + U.2.04.16.00.000 + U.2.04.21.00.000)] / stanziamenti di competenza e residui, al netto dei relativi FPV, dei [Trasferimenti correnti a Amministrazioni Pubbliche (U.1.04.01.00.000) + Trasferimenti di tributi (U.1.05.00.00.000) + Fondi perequativi (U.1.06.00.00.000) + Contributi agli investimenti a Amministrazioni pubbliche (U.2.03.01.00.000) + Altri trasferimenti in conto capitale (U.2.04.01.00.000 + U.2.04.11.00.000 + U.2.04.16.00.000 + U.2.04.21.00.000)]	100,00 %		
8	Debiti finanziari				
8.1	Incidenza estinzioni debiti finanziari	(Totale competenza Titolo 4 della spesa) / Debito da finanziamento al 31/12 dell'esercizio precedente (2)	4,24%	4,24%	4,24%

8.2	Sostenibilità debiti finanziari	Stanziamenti di competenza [1.7 - Interessi passivi- -Interessi di mora- (U.1.07.06.02.000) - -Interessi per anticipazioni prestiti- (U.1.07.06.04.000)] + Titolo 4 della spesa – [Entrate categoria 4.02.06.00.000 -Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche- + -Trasferimenti in conto capitale per assunzione di debiti dell'amministrazione da parte di amministrazioni pubbliche- (E.4.03.01.00.000) + -Trasferimenti in conto capitale da parte di amministrazioni pubbliche per cancellazione di debiti dell'amministrazione- (E.4.03.04.00.000)] / Stanziamenti competenza titoli 1, 2 e 3 delle entrate	11,72%	11,80%	11,80%
8.3	Indebitamento procapite (in valore assoluto)	Debito di finanziamento al 31/12 (2) / popolazione residente (al 1° gennaio dell'esercizio di riferimento o, se non disponibile, al 1° gennaio dell'ultimo anno disponibile)	1.557,71	1.540,88	0,00
9	Composizione avanzo di amministrazione presunto dell'esercizio precedente (5)				
9.1	Incidenza quota libera di parte corrente nell'avanzo presunto	Quota libera di parte corrente dell'avanzo presunto/Avanzo di amministrazione presunto (6)	100,00 %		
9.2	Incidenza quota libera in c/capitale nell'avanzo presunto	Quota libera in conto capitale dell'avanzo presunto/Avanzo di amministrazione presunto (7)	0,00%		
9.3	Incidenza quota accantonata nell'avanzo presunto	Quota accantonata dell'avanzo presunto/Avanzo di amministrazione presunto (8)	0,00%		
9.4	Incidenza quota vincolata nell'avanzo presunto	Quota vincolata dell'avanzo presunto/Avanzo di amministrazione presunto (9)	0,00%		
10	Disavanzo di amministrazione presunto dell'esercizio precedente				
10.1	Quota disavanzo che si prevede di ripianare nell'esercizio	Disavanzo iscritto in spesa del bilancio di previsione / Totale disavanzo di amministrazione di cui alla lettera E dell'allegato riguardante il risultato di amministrazione presunto (3)			
10.2	Sostenibilità patrimoniale del disavanzo presunto	Totale disavanzo di amministrazione di cui alla lettera E dell'allegato riguardante il risultato di amministrazione presunto (3) / Patrimonio netto (1)			
10.3	Sostenibilità disavanzo a carico dell'esercizio	Disavanzo iscritto in spesa del bilancio di previsione / Competenza dei titoli 1, 2 e 3 delle entrate	0,00%	0,00%	0,00%
11	Fondo pluriennale vincolato				

11.1	Utilizzo del FPV	(Fondo pluriennale vincolato corrente e capitale iscritto in entrata del bilancio - Quota del fondo pluriennale vincolato non destinata ad essere utilizzata nel corso dell'esercizio e rinviata agli esercizi successivi) / Fondo pluriennale vincolato corrente e capitale iscritto in entrata nel bilancio <i>(Per il FPV riferirsi ai valori riportati nell'allegato del bilancio di previsione concernente il FPV, totale delle colonne a) e c)</i>	0,00%	0,00%	0,00%
12	Partite di giro e conto terzi				
12.1	Incidenza partite di giro e conto terzi in entrata	Totale stanziamenti di competenza per Entrate per conto terzi e partite di giro / Totale stanziamenti primi tre titoli delle entrate <i>(al netto delle operazioni riguardanti la gestione della cassa vincolata)</i>	26,76%	26,94%	26,92%
12.2	Incidenza partite di giro e conto terzi in uscita	Totale stanziamenti di competenza per Uscite per conto terzi e partite di giro / Totale stanziamenti di competenza del titolo I della spesa <i>(al netto delle operazioni riguardanti la gestione della cassa vincolata)</i>	28,47%	28,67%	28,65%

(1) Il Patrimonio netto è pari alla Lettera A) dell'ultimo stato patrimoniale passivo disponibile. In caso di Patrimonio netto negativo, l'indicatore non si calcola e si segnala che l'ente ha il patrimonio netto negativo. L'indicatore è elaborato a partire dal 2018, salvo per gli enti che hanno partecipato alla sperimentazione che lo elaborano a decorrere dal 2016. Gli enti locali delle Autonomie speciali che adottano il DLgs 118/2011 dal 2016 e gli enti locali con popolazione inferiore a 5.000 abitanti elaborano l'indicatore a decorrere dal 2019.

(2) Il debito di finanziamento è pari alla Lettera D1 dell'ultimo stato patrimoniale passivo disponibile. L'indicatore è elaborato a partire dal 2018, salvo che per gli enti che hanno partecipato alla sperimentazione che lo elaborano a decorrere dal 2016. Gli enti locali delle Autonomie speciali che adottano il DLgs 118/2011 dal 2016 e gli enti locali con popolazione inferiore a 5.000 abitanti elaborano l'indicatore a decorrere dal 2019.

(3) Indicatore da elaborare solo se la voce E dell'allegato a) al bilancio di previsione è negativo. Il disavanzo di amministrazione è pari all'importo della voce E. Ai fini dell'elaborazione dell'indicatore, non si considera il disavanzo tecnico di cui all'articolo 3, comma 13, del DLgs 118/2011.

(4) La media dei tre esercizi precedenti è riferita agli ultimi tre consuntivi approvati o in caso di mancata approvazione degli ultimi consuntivi, ai dati di preconsuntivo. In caso di esercizio provvisorio è possibile fare riferimento ai dati di preconsuntivo dell'esercizio precedente. Per gli enti che non sono rientrati nel periodo di sperimentazione, nel 2016 sostituire la media con gli accertamenti del 2015 (dati stimati o, se disponibili, di preconsuntivo). Nel 2017 sostituire la media triennale con quella biennale (per il 2016 fare riferimento a dati stimati o, se disponibili, di preconsuntivo). Gli enti locali delle Autonomie speciali che adottano il DLgs 118/2011 a decorrere dal 2016, elaborano l'indicatore a decorrere dal 2017.

(5) Da compilare solo se la voce E, dell'allegato al bilancio concernente il risultato di amministrazione presunto è positivo o pari a 0.

(6) La quota libera di parte corrente del risultato di amministrazione presunto è pari alla voce E riportata nell'allegato a) al bilancio di previsione. Il risultato di amministrazione presunto è pari alla lettera A riportata nell'allegato a) al bilancio di previsione.

(7) La quota libera in c/capitale del risultato di amministrazione presunto è pari alla voce D riportata nell'allegato a) al bilancio di previsione. Il risultato di amministrazione presunto è pari alla lettera A riportata nel predetto allegato a).

(8) La quota accantonata del risultato di amministrazione presunto è pari alla voce B riportata nell'allegato a) al bilancio di previsione. Il risultato di amministrazione presunto è pari alla lettera A riportata nel predetto allegato a).

(9) La quota vincolata del risultato di amministrazione presunto è pari alla voce C riportata nell'allegato a) al bilancio di previsione. Il risultato di amministrazione presunto è pari alla lettera A riportata nel predetto allegato a).

(10) Indicare al numeratore solo la quota del finanziamento destinata alla copertura di investimenti, e al denominatore escludere gli investimenti che, nell'esercizio, sono finanziati dal FPV.

PIANO DEGLI INDICATORI DI BILANCIO

Bilancio di Previsione esercizi 2020,2021 e 2022

approvato il

Indicatori analitici concernenti la composizione delle entrate e la capacità di riscossione

Titolo Tipologia	Denominazione	Composizione delle entrate (dati percentuali)				Percentuale riscossione entrate	
		Esercizio n+1: Previsioni competenza/ totale previsioni competenza	Esercizio n+2: Previsioni competenza/ totale previsioni competenza	Esercizio n+3: Previsioni competenza/ totale previsioni competenza	Media accertamenti nei tre esercizi precedenti / Media Totale accertamenti nei tre esercizi precedenti (*)	Previsioni cassa esercizio n+1/ (previsioni competenza + residui) esercizio n+1	Media riscossioni nei tre esercizi precedenti / Media accertamenti nei tre esercizi precedenti (*)
TITOLO 1:	Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa						
10101	Tipologia 101: Imposte, tasse e proventi assimilati	29,45%	29,12%	29,11%	24,79%	100,00%	90,59%
10104	Tipologia 104: Compartecipazioni di tributi	0,01%	0,01%	0,01%	0,01%	100,00%	100,00%
10301	Tipologia 301: Fondi perequativi da Amministrazioni Centrali	10,14%	10,19%	10,18%	9,09%	100,00%	98,99%
10302	Tipologia 302: Fondi perequativi dalla Regione o Provincia autonoma	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%
10000	Totale TITOLO 1: Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	39,60%	39,32%	39,30%	33,89%	100,00%	92,72%
TITOLO 2:	Trasferimenti correnti						
20101	Tipologia 101: Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche	9,73%	9,78%	9,78%	7,68%	100,00%	77,71%
20102	Tipologia 102: Trasferimenti correnti da Famiglie	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%
20103	Tipologia 103: Trasferimenti correnti da Imprese	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%
20104	Tipologia 104: Trasferimenti correnti da Istituzioni Sociali Private	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%
20105	Tipologia 105: Trasferimenti correnti dall'Unione europea e dal Resto del Mondo	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%
20000	Totale TITOLO 2: Trasferimenti correnti	9,73%	9,78%	9,78%	7,68%	100,00%	77,71%
TITOLO 3:	Entrate extratributarie						
30100	Tipologia 100: Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni	13,76%	13,79%	13,83%	20,93%	100,00%	83,56%
30200	Tipologia 200: Proventi derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti	15,13%	15,21%	15,20%	11,57%	100,00%	77,41%

30300	Tipologia 300: Interessi attivi	0,01%	0,01%	0,01%	0,00%	100,00%	100,00%
30400	Tipologia 400: Altre entrate da redditi di capitale	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%
30500	Tipologia 500: Rimborsi e altre entrate correnti	0,26%	0,26%	0,26%	1,25%	100,00%	58,61%
30000	Totale titolo 3 : Entrate extratributarie	29,17%	29,27%	29,31%	33,75%	100,00%	79,40%
TITOLO 4 :	Entrate in conto capitale						
40100	Tipologia 100: Tributi in conto capitale	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%
40200	Tipologia 200: Contributi agli investimenti	0,00%	0,00%	0,00%	8,09%	100,00%	60,12%
40300	Tipologia 300: Altri trasferimenti in conto capitale	0,00%	0,00%	0,00%	1,84%	0,00%	56,90%
40400	Tipologia 400: Entrate da alienazione di beni materiali e immateriali	0,00%	0,00%	0,00%	0,89%	100,00%	100,00%
40500	Tipologia 500: Altre entrate in conto capitale	0,50%	0,51%	0,51%	0,00%	100,00%	0,00%
40000	Totale TITOLO 4: Entrate in conto capitale	0,50%	0,51%	0,51%	10,83%	100,00%	61,64%
TITOLO 5:	Entrate da riduzione di attività finanziarie						
50100	Tipologia 100: Alienazione di attività finanziarie	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%
50200	Tipologia 200: Riscossione crediti di breve termine	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%
50300	Tipologia 300: Riscossione crediti di medio-lungo termine	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%
50400	Tipologia 400: Altre entrate per riduzione di attività finanziarie	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%
50000	Totale TITOLO 5: Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%
TITOLO 6:	Accensione prestiti						
60100	Tipologia 100: Emissione di titoli obbligazionari	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%
60200	Tipologia 200: Accensione prestiti a breve termine	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%
60300	Tipologia 300: Accensione mutui e altri finanziamenti a medio lungo termine	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	100,00%	33,33%
60400	Tipologia 400: Altre forme di indebitamento	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%
60000	Totale TITOLO 6: Accensione prestiti	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	100,00%	33,33%
TITOLO 7:	Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere						
70100	Tipologia 100: Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%
70000	Totale TITOLO 7: Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%

TITOLO 9:	Entrate per conto terzi e partite di giro						
90100	Tipologia 100: Entrate per partite di giro	14,12%	14,19%	14,19%	11,55%	100,00%	99,29%
90200	Tipologia 200: Entrate per conto terzi	6,88%	6,92%	6,92%	2,30%	100,00%	97,51%
90000	Totale TITOLO 9: Entrate per conto terzi e partite di giro	21,00%	21,11%	21,10%	13,85%	100,00%	98,99%
TOTALE ENTRATE		100,00%	100,00%	100,00%	100,00%	100,00%	80,71%

(*) La media dei tre esercizi precedenti è riferita agli ultimi tre consuntivi disponibili. In caso di esercizio provvisorio è possibile fare riferimento ai dati di preconsuntivo dell'esercizio precedente. Nel 2016 sostituire la media degli accertamenti con gli accertamenti del 2015 stimati e la media degli incassi con gli incassi 2015 stimati (se disponibili, dati preconsuntivo). Nel 2017 sostituire la media triennale con quella biennale (per i dati 2016 fare riferimento a stime, o se disponibili, a dati di preconsuntivo). Gli enti locali delle Autonomie speciali che adottano il DLgs 118/2011 a decorrere dal 2016 non elaborano l'indicatore nell'esercizio 2016.

Denominazione Ente: **COMUNE DI BAGNOLO DI PO - PROVINCIA DI ROVIGO**

Allegato 1-C

PIANO DEGLI INDICATORI DI BILANCIO

Indicatori analitici concernenti la composizione delle spese per missioni e programmi e la capacità dell'amministrazione di pagare i debiti negli esercizi di riferimento

Bilancio di Previsione esercizi 2020,2021 e 2022

approvato il

MISSIONI E PROGRAMMI			BILANCIO DI PREVISIONE ESERCIZI 202020212022 (dati percentuali)						MEDIA TRE RENDICONTI PRECEDENTI (O DI PRECONSUNTIVO DISPONIBILE) (*) (dati percentuali)			
			ESERCIZIO 2020			ESERCIZIO 2021		ESERCIZIO 2022		Incidenza Missione programma: Media (Impegni + FPV) / Media Totale (Totale impegni + Totale FPV)	di cui incidenza FPV: Media FPV / Media Totale FPV	Capacità di pagamento: Media (Pagamento / comp + Pagamento / residui) / Media (Impegni + residui definitivi)
			Incidenza Missione/Programma: Previsioni stanziamento / totale previsioni missioni	di cui incidenza FPV: Previsioni stanziamento FPV / Previsione FPV totale	Capacità di pagamento: Previsioni cassa / (previsioni competenza - FPV + residui)	Incidenza Missione/Programma: Previsioni stanziamento / totale previsioni missioni	di cui incidenza FPV: Previsioni stanziamento FPV / Previsione FPV totale	Incidenza Missione/Programma: Previsioni stanziamento / totale previsioni missioni	di cui incidenza FPV: Previsioni stanziamento FPV / Previsione FPV totale			
Missione 01 Servizi istituzionali, generali e di gestione	01	Organi istituzionali	3,11%	0,00%	100,00%	2,98%	0,00%	2,98%	0,00%	2,26%	0,00%	88,46%
	02	Segreteria generale	11,31%	0,00%	100,00%	11,17%	0,00%	11,21%	0,00%	9,23%	0,00%	94,13%
	03	Gestione economica, finanziaria, programmazione, provveditorato	1,95%	0,00%	100,00%	1,96%	0,00%	1,96%	0,00%	1,88%	5,86%	94,03%

	04	Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali	0,83%	0,00%	100,00%	0,83%	0,00%	0,83%	0,00%	1,22%	3,12%	93,83%
	05	Gestione dei beni demaniali e patrimoniali	0,57%	0,00%	100,00%	0,57%	0,00%	0,57%	0,00%	0,04%	0,00%	56,51%
	06	Ufficio tecnico	6,11%	0,00%	100,00%	6,11%	0,00%	6,11%	0,00%	10,83%	12,65%	70,68%
	07	Elezioni e consultazioni popolari - Anagrafe e stato civile	1,86%	0,00%	100,00%	1,87%	0,00%	1,87%	0,00%	1,55%	0,00%	97,90%
	08	Statistica e sistemi informativi	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%
	09	Assistenza tecnico-amministrativa agli enti locali	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%
	10	Risorse umane	0,10%	0,00%	100,00%	0,10%	0,00%	0,10%	0,00%	0,08%	0,00%	74,97%
	11	Altri servizi generali	1,67%	0,00%	100,00%	1,68%	0,00%	1,68%	0,00%	1,07%	0,00%	140,06%
		TOTALE Missione 01 Servizi istituzionali, generali e di gestione	27,51%	0,00%	100,00%	27,28%	0,00%	27,31%	0,00%	28,17%	21,63%	84,17%
Missione 02 Giustizia	01	Uffici giudiziari	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%
	02	Casa circondariale e altri servizi	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%
		TOTALE Missione 02 Giustizia	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%
Missione 03 Ordine pubblico e sicurezza	01	Polizia locale e amministrativa	9,53%	0,00%	100,00%	9,58%	0,00%	9,57%	0,00%	7,76%	0,00%	89,03%
	02	Sistema integrato di sicurezza urbana	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%
		TOTALE MISSIONE 03 Ordine pubblico e sicurezza	9,53%	0,00%	100,00%	9,58%	0,00%	9,57%	0,00%	7,76%	0,00%	89,03%
Missione 04 Istruzione e diritto allo studio	01	Istruzione prescolastica	0,76%	0,00%	100,00%	0,76%	0,00%	0,76%	0,00%	0,59%	0,00%	100,00%
	02	Altri ordini di istruzione non universitaria	3,31%	0,00%	100,00%	3,33%	0,00%	3,33%	0,00%	5,41%	0,00%	88,03%
	04	Istruzione universitaria	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%
	05	Istruzione tecnica superiore	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%
	06	Servizi ausiliari all'istruzione	0,89%	0,00%	100,00%	0,89%	0,00%	0,89%	0,00%	0,56%	0,00%	93,26%
	07	Diritto allo studio	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%
		TOTALE MISSIONE 04 Istruzione e diritto allo studio	4,96%	0,00%	100,00%	4,98%	0,00%	4,98%	0,00%	6,56%	0,00%	89,36%
Missione 05 Tutela e valorizzazione dei beni e delle	01	Valorizzazione dei beni di interesse storico	0,25%	0,00%	100,00%	0,25%	0,00%	0,25%	0,00%	0,19%	0,00%	93,47%
	02	Attività culturali e interventi diversi nel	0,08%	0,00%	100,00%	0,08%	0,00%	0,08%	0,00%	0,06%	0,00%	67,42%

attività culturali		settore culturale										
	Totale Missione 05 Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali		0,33%	0,00%	100,00%	0,33%	0,00%	0,33%	0,00%	0,25%	0,00%	86,36%
Missione 06 Politiche giovanili sport e tempo libero	01	Sport e tempo libero	1,11%	0,00%	100,00%	1,01%	0,00%	1,01%	0,00%	3,25%	0,00%	86,38%
	02	Giovani	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%
	Totale Missione 06 Politiche giovanili sport e tempo libero		1,11%	0,00%	100,00%	1,01%	0,00%	1,01%	0,00%	3,25%	0,00%	86,38%
Missione 07 Turismo	01	Sviluppo e la valorizzazione del turismo	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,19%	0,00%	100,00%
	Totale Missione 07 Turismo		0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,19%	0,00%	100,00%
Totale Missione 08 Assetto del territorio ed edilizia abitativa	01	Urbanistica e assetto del territorio	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%
	02	Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia economico-popolare	0,25%	0,00%	100,00%	0,25%	0,00%	0,25%	0,00%	0,15%	0,00%	94,22%
	Totale Missione 08 Assetto del territorio ed edilizia abitativa		0,25%	0,00%	100,00%	0,25%	0,00%	0,25%	0,00%	0,15%	0,00%	94,22%
Missione 09 Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	01	Difesa del suolo	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%
	02	Tutela, valorizzazione e recupero ambientale	0,63%	0,00%	100,00%	0,63%	0,00%	0,63%	0,00%	0,43%	0,00%	91,98%
	03	Rifiuti	8,67%	0,00%	100,00%	8,72%	0,00%	8,72%	0,00%	6,71%	0,00%	84,65%
	04	Servizio idrico integrato	0,03%	0,00%	100,00%	0,03%	0,00%	0,03%	0,00%	0,01%	0,00%	100,00%
	05	Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione	0,00%	0,00%	100,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,69%	0,00%	97,34%
	06	Tutela e valorizzazione delle risorse idriche	0,00%	0,00%	100,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,54%	0,00%	68,97%
	07	Sviluppo sostenibile territorio montano piccoli Comuni	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%
	08	Qualità dell'aria e riduzione dell'inquinamento	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%
	Totale Missione 09 Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente		9,33%	0,00%	100,00%	9,38%	0,00%	9,37%	0,00%	8,37%	0,00%	84,95%
Missione 10	01	Trasporto ferroviario	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%

Trasporti e diritto alla mobilità	02	Trasporto pubblico locale	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%
	03	Trasporto per vie d'acqua	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%
	04	Altre modalità di trasporto	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%
	05	Viabilità e infrastrutture stradali	6,30%	0,00%	100,00%	6,34%	0,00%	6,33%	0,00%	16,73%	78,37%	92,45%
	Totale Missione 10 Trasporti e diritto alla mobilità		6,30%	0,00%	100,00%	6,34%	0,00%	6,33%	0,00%	16,73%	78,37%	92,45%
Missione 11 Soccorso civile	01	Sistema di protezione civile	0,08%	0,00%	100,00%	0,08%	0,00%	0,08%	0,00%	0,03%	0,00%	100,00%
	02	Interventi a seguito di calamità naturali	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%
	Totale Missione 11 Soccorso civile		0,08%	0,00%	100,00%	0,08%	0,00%	0,08%	0,00%	0,03%	0,00%	100,00%
Missione 12 Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	01	Interventi per l'infanzia e i minori e per asili nido	0,06%	0,00%	100,00%	0,06%	0,00%	0,06%	0,00%	0,04%	0,00%	77,27%
	02	Interventi per la disabilità	0,13%	0,00%	100,00%	0,13%	0,00%	0,13%	0,00%	0,08%	0,00%	90,46%
	03	Interventi per gli anziani	0,05%	0,00%	100,00%	0,05%	0,00%	0,05%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%
	04	Interventi per i soggetti a rischio di esclusione sociale	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%
	05	Interventi per le famiglie	6,89%	0,00%	100,00%	6,93%	0,00%	6,92%	0,00%	4,35%	0,00%	96,13%
	06	Interventi per il diritto alla casa	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%
	07	Programmazione e governo della rete dei servizi sociosanitari e sociali	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%
	08	Cooperazione e associazionismo	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%
	09	Servizio necroscopico e cimiteriale	1,93%	0,00%	100,00%	1,94%	0,00%	1,94%	0,00%	8,70%	0,00%	95,70%
Totale Missione 12 Diritti sociali, politiche sociali e famiglia		9,06%	0,00%	100,00%	9,10%	0,00%	9,10%	0,00%	13,18%	0,00%	95,73%	
Missione 13 Tutela della salute	01	Servizio sanitario regionale - finanziamento ordinario corrente per la garanzia dei LEA	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%
	02	Servizio sanitario regionale - finanziamento aggiuntivo corrente per livelli di	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%

		assistenza superiori ai LEA										
	03	Servizio sanitario regionale - finanziamento aggiuntivo corrente per la copertura dello squilibrio di bilancio corrente	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%
	04	Servizio sanitario regionale - ripiano di disavanzi sanitari relativi ad esercizi progressi	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%
	05	Servizio sanitario regionale - investimenti sanitari	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%
	06	Servizio sanitario regionale - restituzione maggiori gettiti SSN	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%
	07	Ulteriori spese in materia sanitaria	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%
	Totale Missione 13 Tutela della salute		0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%
Missione 14 Sviluppo economico e competitività	01	Industria, PMI e Artigianato	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%
	02	Commercio - reti distributive - tutela dei consumatori	0,98%	0,00%	100,00%	0,94%	0,00%	0,94%	0,00%	0,76%	0,00%	89,02%
	03	Ricerca e innovazione	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%
	04	Reti e altri servizi di pubblica utilità	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%
	Totale Missione 14 Sviluppo economico e competitività		0,98%	0,00%	100,00%	0,94%	0,00%	0,94%	0,00%	0,76%	0,00%	89,02%
Missione 15 Politiche per il lavoro e la formazione professionale	01	Servizi per lo sviluppo del mercato del lavoro	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%
	02	Formazione professionale	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%
	03	Programmi di sostegno all'occupazione	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%
	Totale Missione 15 Politiche per il lavoro e la formazione professionale		0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%

Missione 16 Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca	01	Sviluppo del settore agricolo e del sistema agroalimentare	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%
	02	Caccia e pesca	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%
	Totale Missione 16 Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca		0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%
Missione 17 Energia e diversificazione delle fonti energetiche	01	Fonti energetiche	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,08%	0,00%	100,00%
	Totale Missione 17 Energia e diversificazione delle fonti energetiche		0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,08%	0,00%	100,00%
Missione 18 Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali	01	Relazioni finanziarie con le altre autonomie territoriali	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%
	Totale Missione 18 Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali		0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%
Missione 19 Relazioni internazionali	01	Relazioni internazionali e Cooperazione allo sviluppo	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%
	Totale Missione 19 Relazioni internazionali		0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%
Missione 20 Fondi e accantonamenti	01	Fondo di riserva	0,41%	0,00%	0,00%	0,42%	0,00%	0,42%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%
	02	Fondo crediti di dubbia esigibilità	4,44%	0,00%	0,00%	4,46%	0,00%	4,46%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%
	03	Altri fondi	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%
	Totale Missione 20 Fondi e accantonamenti		4,85%	0,00%	0,00%	4,88%	0,00%	4,87%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%
Missione 50 Debito pubblico	01	Quota interessi ammortamento mutui e prestiti obbligazionari	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%
	02	Quota capitale ammortamento mutui e prestiti obbligazionari	4,71%	0,00%	100,00%	4,74%	0,00%	4,74%	0,00%	0,85%	0,00%	95,47%
	Totale Missione 50 Debito pubblico		4,71%	0,00%	100,00%	4,74%	0,00%	4,74%	0,00%	0,85%	0,00%	95,47%
Missione 60 Anticipazioni finanziarie	01	Restituzione anticipazioni di tesoreria	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%
	Totale Missione 60 Anticipazioni finanziarie		0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%
Missione 99 Servizi	01	Servizi per conto terzi - Partite di giro	21,00%	0,00%	100,00%	21,11%	0,00%	21,10%	0,00%	12,40%	0,00%	97,26%

per conto terzi	02	Anticipazioni per il finanziamento del sistema sanitario nazionale	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%
	Totale Missione 99 Servizi per conto terzi		21,00%	0,00%	100,00%	21,11%	0,00%	21,10%	0,00%	12,40%	0,00%	97,26%

(*) La media dei tre esercizi precedenti è riferita agli ultimi tre consuntivi disponibili. In caso di esercizio provvisorio è possibile fare riferimento ai dati di preconsuntivo dell'esercizio precedente. Nel 2016 sostituire la media degli accertamenti con gli accertamenti del 2015 stimati e la media degli incassi con gli incassi 2015 stimati (se disponibili, dati preconsuntivo). Nel 2017 sostituire la media triennale con quella biennale (per i dati 2016 fare riferimento a stime, o se disponibili, a dati di preconsuntivo). Le Autonomie speciali che adottano il DLgs 118/2011 a decorrere dal 2016 non elaborano l'indicatore nell'esercizio 2016.

INDICATORI PERFORMANCE ORGANIZZATIVA

Nelle tabelle seguenti vengono rappresentati gli indicatori scelti di performance organizzativa dell'ente:

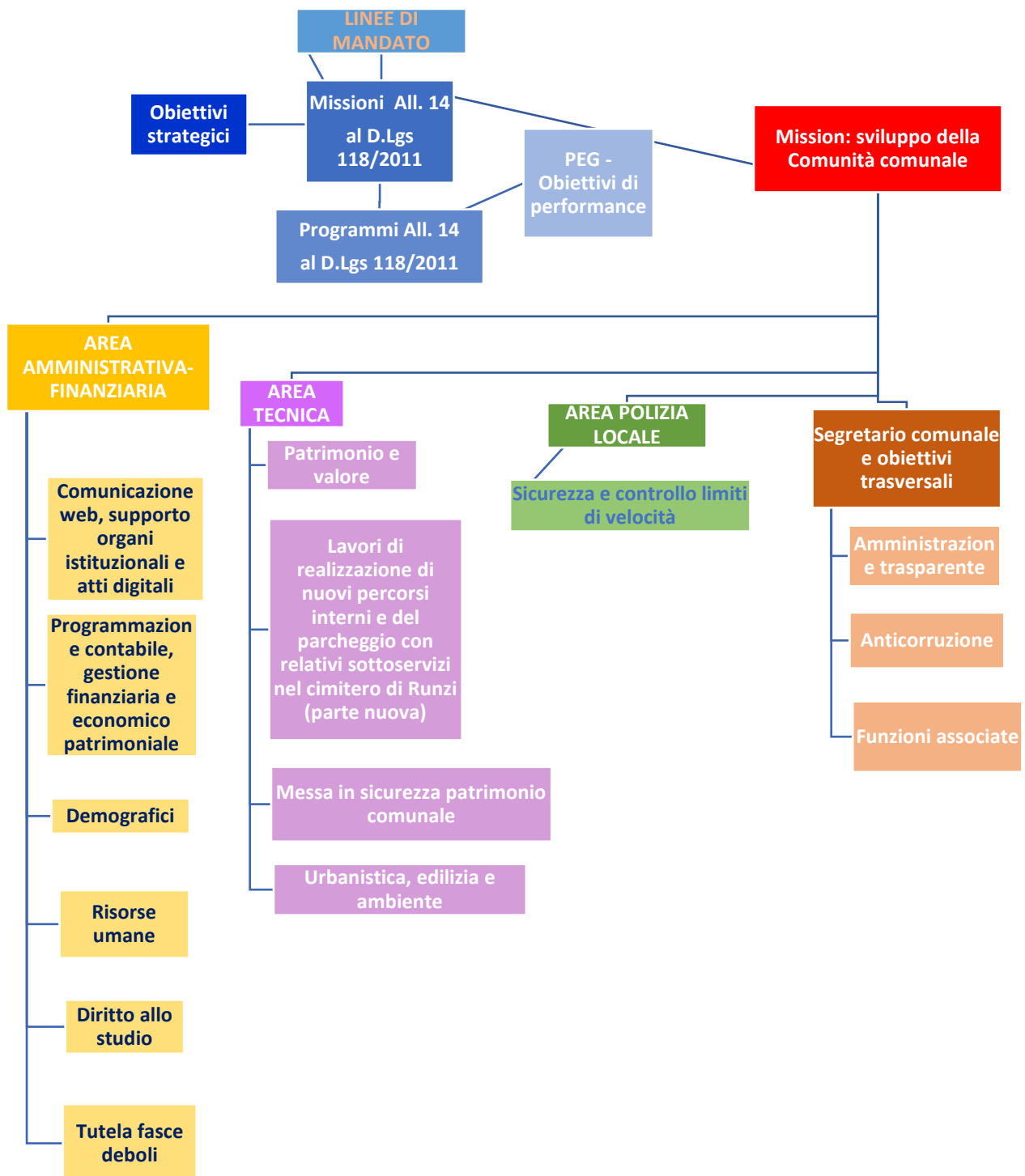
Indicatore	Formola	
Supporto all'attività del Consiglio/i	n. deliberazioni	n.
Supporto all'attività della Giunta	n. deliberazioni	n.
Accesso agli atti di consiglieri	n. accesso agli atti consiglieri	n.
Accesso agli atti di cittadini	n. accesso agli atti	n.
Protocollazione atti in arrivo	n. atti in arrivo protocollati	n.
Notifiche atti	n. notifiche	n.
Gestione Albo on line	n. affissioni	n.
% part-time	numero part time/ numero dipendenti*100	%
tasso di turnover complessivo	entrati + usciti nell'anno/organico medio nell'anno*100	%
tasso di turnover negativo	usciti nell'anno/organico di inizio periodo*100	%
tasso di turnover positivo	entrati nell'anno/organico di inizio periodo*100	%
tasso di compensazione del turnover	entrati nel periodo/usciti nel periodo*100	%
tasso di assenza	assenze/giorni lavorativi*100	%
tasso di presenza	presenze/giorni lavorativi*100	%
grado di aggiornamento del personale	n. partecipanti ad almeno un incontro di formazione/ tot. Dipendenti*100	%
investimento medio in formazione per dipendente	spesa formazione/ n. dipendenti t. indeterminato	€
Dotazione informatica dei dipendenti	postazioni informatiche/ n. dipendenti*100	%
capacità di incentivazione	fondo a destinazione variabile/ tot. Personale	€
incentivazione per responsabile	Totale indennità di risultato responsabili/ tot. Responsabili	€

Dotazione informatica dei dipendenti	postazioni informatiche/ n. dipendenti*100	%
incidenza donne responsabili	n. responsabili donne/totale responsabili*100	%
Gestione economica del personale e altre forme di contratti (amministratori, consiglieri, borse di studio)	n. cedolini paga elaborati	n.
Gestione previdenziale ed assistenziale del personale a seguito dell'erogazione delle competenze spettanti, tramite la predisposizione e l'invio dei relativi prospetti mensilmente (LISTAPOSPA)	rispetto dei tempi e delle modalità dettati dalla normativa contrattuale vigente	data
Assunzione di personale	n. assunzioni a tempo indeterminato	n.
Gestione previdenziale	n pratiche pensione gestite	n.
Gestione mobilità interne e dall'esterno	n mobilità dall'esterno gestite	n.
Predisposizione ed invio del conto annuale e della relazione al conto annuale	rispetto dei termini e delle modalità previste dalla normativa in materia	data
Autoliquidazione annuale INAIL	rispetto dei termini e delle modalità previste dalla normativa in materia	data
Predisposizione dotazione organica	Modifiche alla dotazione organica	n.
Predisposizione della programmazione triennale e del piano delle assunzioni	n. modifiche al fabbisogno triennale e piano annuale delle assunzioni	n.
Predisposizione ed invio modello 770 semplificato ed ordinario	rispetto dei termini e delle modalità previste dalla normativa in materia	data
Elaborazione e consegna del CUD/CU	n. dei CUD/CU elaborati	n.
Gestione rapporti tra l'Ente e le Società partecipate	n. società partecipate	n.
N. Impegni		n.
N. Mandati		n.
N. Accertamenti		n.
N. Reversali		n.
Approvazione del Rendiconto della Gestione		data
Autonomia Finanziaria	Rapporto tra entrate correnti proprie (tributarie-extratributarie) e tutte le entrate correnti (tributarie,extratributarie e trasferimenti correnti) (Titolo I + Titolo III) / (Titolo I + Titolo II + Titolo III)*100	%
Intervento erariale	Trasferimenti correnti e di capitale annui dallo Stato per cittadino residente/Residenti	€
Intervento regionale	Trasferimenti correnti e di capitale annui dalla Regione per cittadino residente/Residenti	€
Indebitamento locale pro capite	Residui debiti mutui, bop, aperture di credito/Residenti	€
Patrimonio pro capite	Valori beni patrimoniali demaniali, indisponibili, disponibili/Residenti	€
Approvazione bilancio entro il 31/12 o termine diverso se fissato da legge o decreto		data
Indice tempestività di pagamento	calcolato ai sensi del DPCM 22.09.2014 e della Circolare del Ministero dell'Economia e delle Finanze n. 22 del 22.07.2015	giorni

Tasso di riscossione tributi tit. I di competenza	totale importo riscosso di competenza/totale importo accertato di competenza*100	%
Tasso di riscossione tributi tit. I in conto residui	totale importo riscosso a residui/totale residui iniziali*100	%
pressione tributaria	Titolo I / residenti	€
Pressione finanziaria	(Titolo I + Titolo III)/ Popolazione	€
Percentuale di dematerializzazione	(costo di acquisto carta anno precedente - costo di acquisto carta anno corrente / costo di acquisto carta anno precedente*100)	%
Automezzi (ente)		n.
Gestione delle postazioni utente (personal computer, gestionale, accesso in rete, account di posta elettronica/PEC)	n. postazioni gestite	n.
Gestione delle postazioni telefoniche (attivazione, cambi numero)	n. postazioni gestite	n.

RAPPRESENTAZIONE DELL'ALBERO DELLA PERFORMANCE ATTESA

Fatte queste premesse, l'albero delle performance per il 2020 può essere rappresentato come di seguito:



OBIETTIVI E PIANI OPERATIVI

Per il triennio 2020/2022, sono stati confermati 3 centri di responsabilità di cui:

- uno (area Polizia Locale) dipendente del Comune di Canda;
- uno (area Amministrativa finanziaria) dipendente del Comune di Giacciano con Baruchella;
- uno (area Tecnica) dipendente del Comune di Trecenta;

Centro di responsabilità	Responsabili	Settore
1	Simone Spirandelli	AREA AMMINISTRATIVA-FINANZIARIA
2	Riccardo Resini	AREA TECNICA
3	Claudio Bonfante	AREA POLIZIA LOCALE

A capo del vertice vi è il segretario comunale attualmente in convenzione con il comune di Canaro.

Gli obiettivi di performance di area ed individuale, assegnati ai responsabili di settore, sono esplicitati con riferimento al triennio 2020/2022 nelle tabelle allegate, corredati dei valori attesi e sono di seguito riportati per estratto:

Piano della Performance - Elenco Obiettivi					
AREA	N.	TITOLO OBIETTIVO	DUP - MISSIONE	RESPONSABILE	PESO
SEGRETARIO COMUNALE	1	Amministrazione trasparente - Obiettivo trasversale comune a tutte le aree	1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	Giuseppe Esposito	33,33
	2	Anticorruzione - Obiettivo trasversale comune a tutte le aree	1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione		33,33
	3	Funzioni associate	18 - Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali		33,33
AREA AMMINISTRATIVA-FINANZIARIA	4	Comunicazione web, supporto organi istituzionali e atti digitali	1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	Simone Spirandelli	10
	5	Programmazione contabile, gestione finanziaria e economico patrimoniale	1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione		20
	6	Demografici	1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione		20
	7	Risorse umane	1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione		10
	8	Diritto allo studio	4 - Istruzione e diritto allo studio		20
	9	Tutela fasce deboli	12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia		20
AREA TECNICA	10	Patrimonio e valore	1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	Riccardo Resini	15
	11	Lavori di realizzazione di nuovi percorsi interni e del parcheggio con relativi sottoservizi nel cimitero di Runzi (parte nuova).	10 - Trasporti e diritto alla mobilità		35
	12	Messa in sicurezza patrimonio comunale	10 - Trasporti e diritto alla mobilità		20

	13	Urbanistica, edilizia e ambiente	8 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa		30
AREA POLIZIA LOCALE	14	Sicurezza e controllo limiti di velocità	3 - Ordine pubblico e sicurezza	Claudio Bonfante	100

Legenda fissazione obiettivi:

- Gli obiettivi di ogni singola area sono pari al 100%.

Scheda obiettivo n.		1			
Titolo:		Amministrazione trasparente - Obiettivo trasversale comune a tutte le aree		PESO	33,33%
RESPONSABILE DI SERVIZIO	Giuseppe Esposito		SETTORE	SEGRETARIO COMUNALE	
COLLEGAMENTO CON IL DUP					
MISSIONE	1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione		PROGRAMMA	2 - Segreteria generale	
OBIETTIVO OPERATIVO DUP	2 - Segreteria generale		RISORSE FINANZIARIE		
			2020	2021	2022
OBIETTIVO STRATEGICO DUP	INFORMATIZZARE L'ATTIVITA' AMMINISTRATIVA DELL'ENTE		PEG PARTE FINANZIARIA	PEG PARTE FINANZIARIA	PEG PARTE FINANZIARIA
DESCRIZIONE OBIETTIVO	Controllo informazioni pubblicate sul sito internet comunale, sezione amministrazione trasparente nel rispetto del d.lgs.n. 33/2013 e s.m.i.				
			RISORSE UMANE		
TIPOLOGIA DELL'OBIETTIVO*	Mi = miglioramento S = sviluppo			2020	2021
			CAT. A		
			CAT. B	1	1
			CAT. C		
TARGET (risultato finale che si vuole conseguire)	L'ente si propone di verificare la corretta alimentazione delle informazioni da pubblicare sul sito internet dell'ente ai sensi del D.lgs. 33/2013		CAT. D		
			DIRIGENTI/RESPONSABILI	1	1
ALTRI SETTORI/SERVIZI COINVOLTI	AREA TECNICA AREA AMMINISTRATIVA FINANZIARIA	AREA POLIZIA LOCALE	TOTALE	2	2
STAKEHOLDERS	Cittadini	Imprese	Anac	Corte dei conti	
CUSTOMER SATISFACTION	NO				
INDICATORE	TIPO INDICATORE	ANNO	ATTESO	RAGGIUNTO	SCOSTAMENTO
1	numero monitoraggi	di quantità	2020	>=2	
			2021	>=2	
			2022	>=2	
2			2020		
			2021		
			2022		
3			2020		

		2021												
		2022												
Nr.	Attività del cronoprogramma	Tempistica delle attività per anno												
		Anno	gen	feb	mar	apr	mag	giu	lug	ago	set	ott	nov	dic
1	Verifiche sezione amministrazione trasparente	2020												
		2021												
		2022												
2		2020												
		2021												
		2022												
3		2020												
		2021												
		2022												
4		2020												
		2021												
		2022												
5		2020												
		2021												
		2022												
6		2020												
		2021												
		2022												

Scheda obiettivo n.		2	
Titolo:		Anticorruzione - Obiettivo trasversale comune a tutte le aree	PESO 33,33%
RESPONSABILE DI SERVIZIO	Giuseppe Esposito	SETTORE	SEGRETARIO COMUNALE
COLLEGAMENTO CON IL DUP			
MISSIONE	1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	PROGRAMMA	2 - Segreteria generale
OBIETTIVO OPERATIVO DUP	2 - Segreteria generale	RISORSE FINANZIARIE	
		2020	2021 2022
OBIETTIVO STRATEGICO DUP	INFORMATIZZARE L'ATTIVITA' AMMINISTRATIVA DELL'ENTE	PEG PARTE FINANZIARIA	PEG PARTE FINANZIARIA PEG PARTE FINANZIARIA
DESCRIZIONE OBIETTIVO	Verifica PTPC e redazione ovvero conferma del piano come da PNA Anac.		
		RISORSE UMANE	
TIPOLOGIA DELL'OBIETTIVO*	Mi = miglioramento S = sviluppo	CAT. A	2020 2021 2022
		CAT. B	1 1 1
TARGET (risultato finale che si vuole conseguire)	L'ente si propone di verificare il corretto adempimento sia delle norma anticorruzione sia di quelle relative al controllo sugli atti.	CAT. C	
		CAT. D	

			DIRIGENTI/RESPONSABILI	1	1	1
ALTRI SETTORI/SERVIZI COINVOLTI	Tutte le aree		TOTALE	2	2	2

STAKEHOLDERS	Cittadini	Imprese	Anac	Corte dei conti	
--------------	-----------	---------	------	-----------------	--

CUSTOMER SATISFACTION	NO
-----------------------	----

INDICATORE	TIPO INDICATORE	ANNO	ATTESO	RAGGIUNTO	SCOSTAMENTO
1	Predisposizione delibera PTPC	Agenzia Entrate	2020	<= 31/01/2020	
			2021		
			2022		

Nr.	Attività del cronoprogramma	Tempistica delle attività per anno												
		Anno	gen	feb	mar	apr	mag	giu	lug	ago	set	ott	nov	dic
1	Analisi della normativa e del PNA	2020												
		2021												
		2022												
2	Approvazione delibera PTPC	2020												
		2021												
		2022												
3	Relazione attuazione PTPC	2020												
		2021												
		2022												
4		2020												
		2021												
		2022												
5		2020												
		2021												
		2022												
6		2020												
		2021												
		2022												

Scheda obiettivo n.	3				
Titolo:	Funzioni associate	PESO	33,33%		
RESPONSABILE DI SERVIZIO	Giuseppe Esposito	SETTORE	SEGRETARIO COMUNALE		

COLLEGAMENTO CON IL DUP														
MISSIONE	18 - Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali				PROGRAMMA	1 - Relazioni finanziarie con le altre autonomie territoriali								
OBIETTIVO OPERATIVO DUP	1 - Relazioni finanziarie con le altre autonomie territoriali				RISORSE FINANZIARIE									
					2020	2021	2022							
OBIETTIVO STRATEGICO DUP	GARANTIRE IL FUNZIONAMENTO DELLA GESTIONE ASSOCIATA CON I COMUNI TRECENTA E GIACCIANO CON BARUCHELLA				PEG PARTE FINANZIARIA	PEG PARTE FINANZIARIA	PEG PARTE FINANZIARIA							
DESCRIZIONE OBIETTIVO	Nel 2020 scade la convenzione per la Polizia Locale con i comuni di canda e San Bellino. Occorre verificare il rinnovo della convenzione													
					RISORSE UMANE									
TIPOLOGIA DELL'OBIETTIVO*	Mi = miglioramento					2020	2021	2022						
	S = sviluppo				CAT. A									
					CAT. B	1	1	1						
TARGET (risultato finale che si vuole conseguire)	L'ente si propone di assicurare la corretta gestione attraverso le sinergie con gli altri comuni				CAT. C									
					CAT. D									
					DIRIGENTI/RESPONSABILI	1	1	1						
ALTRI SETTORI/SERVIZI COINVOLTI	Tutte le aree				TOTALE	2	2	2						
STAKEHOLDERS	Cittadini			Imprese	Anac	Corte dei conti								
CUSTOMER SATISFACTION	NO													
INDICATORE	TIPO INDICATORE	ANNO	ATTESO	RAGGIUNTO	SCOSTAMENTO									
1	Numero di riunioni con i comuni di Canda e San Bellino per la polizia locale	di quantità	2020	>= 1										
			2021	>= 1										
			2022	>= 1										
2	Rinnovo della convenzione con Canda e San Bellino. Verifica e provvedimenti del caso	di tempo	2020	<= 30/09/2020										
			2021											
			2022											
Nr.	Attività del cronoprogramma	Tempistica delle attività per anno												
		Anno	gen	feb	mar	apr	mag	giu	lug	ago	set	ott	nov	dic
1	Verifica del corretto funzionamento della convenzione con i comuni di Canda e San Bellino per la polizia locale	2020												
		2021												
		2022												
2	Verifica del corretto funzionamento della convenzione con i comuni di Canda e Castelguglielmo per la protezione civile	2020												
		2021												
		2022												

3	Attività di confronto per il rinnovo della convenzione con i comuni di Canda e San Bellino	2020																			
		2021																			
		2022																			
4		2020																			
		2021																			
		2022																			
5		2020																			
		2021																			
		2022																			
6		2020																			
		2021																			
		2022																			

Scheda obiettivo n.		4												
Titolo:		Comunicazione web, supporto organi istituzionali e atti digitali										PESO	10,00%	
RESPONSABILE DI SERVIZIO	Simone Spirandelli		SETTORE	AREA AMMINISTRATIVA-FINANZIARIA										
COLLEGAMENTO CON IL DUP														
MISSIONE	1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione		PROGRAMMA	1 -Organi istituzionali, 2 - Segreteria generale										
OBIETTIVO OPERATIVO DUP	1 -Organi istituzionali, 2 - Segreteria generale		RISORSE FINANZIARIE											
			2020	2021	2022									
OBIETTIVO STRATEGICO DUP	INFORMATIZZARE L'ATTIVITA' AMMINISTRATIVA DELL'ENTE		PEG PARTE FINANZIARIA	PEG PARTE FINANZIARIA	PEG PARTE FINANZIARIA									
DESCRIZIONE OBIETTIVO	Supporto nell'informazione tempestiva ai cittadini attraverso la pubblicazione sul sito internet comunale delle attività realizzate dall'amministrazione comunale, avvisi, ecc. con conseguente predisposizione di eventuale modulistica. Gestione delle attività a supporto degli amministratori. Digitalizzazione della gestione delle delibere di consiglio comunale, di giunta Comunale, nonché delle determinazioni: monitoraggio corretto funzionamento.													
			RISORSE UMANE											
TIPOLOGIA DELL'OBIETTIVO*	Mi = miglioramento S = sviluppo			2020	2021	2022								
			CAT. A											
			CAT. B	2	2	2								
			CAT. C											
TARGET (risultato finale che si vuole conseguire)			CAT. D											
			DIRIGENTI/RESPONSABILI	1	1	1								
ALTRI SETTORI/SERVIZI COINVOLTI	AREA TECNICA	AREA POLIZIA LOCALE	TOTALE	3	3	3								

STAKEHOLDERS		Cittadini	Imprese			
CUSTOMER SATISFACTION		NO				
INDICATORE	TIPO INDICATORE	ANNO	ATTESO	RAGGIUNTO	SCOSTAMENTO	
1	Verifica e miglioramento sito internet comunale. Passaggio My Portal 3	di tempo	2020	31/12/2020		
			2021			
			2022			
2			2020			
			2021			
			2022			
3			2020			
			2021			
			2022			

Nr.	Attività del cronoprogramma	Tempistica delle attività per anno												
		Anno	gen	feb	mar	apr	mag	giu	lug	ago	set	ott	nov	dic
1	Confronto quotidiano con l'amministrazione comunale sulle informazioni da pubblicare	2020												
		2021												
		2022												
2	Pubblicazione avvisi alla cittadinanza sul sito internet comunale	2020												
		2021												
		2022												
3	Pubblicazione all'albo pretorio on line della deliberazioni adottate dalla giunta comunale e dal consiglio comunale	2020												
		2021												
		2022												
4	Pubblicazione all'albo pretorio on line della deliberazioni adottate dalla giunta comunale e dal consiglio comunale	2020												
		2021												
		2022												
5		2020												
		2021												
		2022												
6		2020												
		2021												
		2022												

Scheda obiettivo n.	4		
Titolo:	Comunicazione web, supporto organi istituzionali e atti digitali		PESO 10,00%
RESPONSABILE DI SERVIZIO	Simone Spirandelli	SETTORE	AREA AMMINISTRATIVA-FINANZIARIA
COLLEGAMENTO CON IL DUP			
MISSIONE	1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	PROGRAMMA	1 -Organi istituzionali, 2 - Segreteria generale
OBIETTIVO OPERATIVO DUP	1 -Organi istituzionali, 2 - Segreteria generale	RISORSE FINANZIARIE	
		2020	2021 2022

OBBIETTIVO STRATEGICO DUP	INFORMATIZZARE L'ATTIVITA' AMMINISTRATIVA DELL'ENTE	PEG PARTE FINANZIARIA	PEG PARTE FINANZIARIA	PEG PARTE FINANZIARIA										
DESCRIZIONE OBBIETTIVO	Supporto nell'informazione tempestiva ai cittadini attraverso la pubblicazione sul sito internet comunale delle attività realizzate dall'amministrazione comunale, avvisi, ecc. con conseguente predisposizione di eventuale modulistica. Gestione delle attività a supporto degli amministratori. Digitalizzazione della gestione delle delibere di consiglio comunale, di giunta Comunale, nonché delle determinazioni: monitoraggio corretto funzionamento.													
		RISORSE UMANE												
TIPOLOGIA DELL'OBBIETTIVO*	Mi = miglioramento S = sviluppo		2020	2021	2022									
		CAT. A												
		CAT. B	2	2	2									
TARGET (risultato finale che si vuole conseguire)	L'obiettivo ha lo scopo di garantire una adeguata e tempestiva informazione ai cittadini attraverso la pubblicazione sul sito internet comunale delle varie iniziative realizzate dall'amministrazione comunale. L'Ente si propone l'obiettivo di pubblicare tempestivamente le deliberazioni di giunta e consiglio comunale. L'ente si propone di digitalizzare la gestione dei provvedimenti amministrativi deliberativi e determinativi.	CAT. C												
		CAT. D												
		DIRIGENTI/RESPONSABILI	1	1	1									
ALTRI SETTORI/SERVIZI COINVOLTI	AREA TECNICA	AREA POLIZIA LOCALE	TOTALE	3	3	3								
STAKEHOLDERS	Cittadini	Imprese												
CUSTOMER SATISFACTION	NO													
INDICATORE	TIPO INDICATORE	ANNO	ATTESO	RAGGIUNTO	SCOSTAMENTO									
1	Verifica e miglioramento sito internet comunale. Passaggio My Portal 3	di tempo	2020	31/12/2020										
			2021											
			2022											
2			2020											
			2021											
			2022											
3			2020											
			2021											
			2022											
Tempistica delle attività per anno														
Nr.	Attività del cronoprogramma	Anno												
			gen	feb	mar	apr	mag	giu	lug	ago	set	ott	nov	dic
1	Confronto quotidiano con l'amministrazione comunale sulle informazioni da pubblicare	2020												
		2021												
		2022												
2	Pubblicazione avvisi alla cittadinanza sul sito internet comunale	2020												
		2021												
		2022												
3	Pubblicazione all'albo pretorio on line della deliberazioni adottate dalla giunta comunale e dal consiglio comunale	2020												
		2021												
		2022												

4	Pubblicazione all'albo pretorio on line della deliberazioni adottate dalla giunta comunale e dal consiglio comunale	2020																			
		2021																			
		2022																			
5		2020																			
		2021																			
		2022																			
6		2020																			
		2021																			
		2022																			

Scheda obiettivo n.		6																			
Titolo:		Demografici										PESO		20,00%							
RESPONSABILE DI SERVIZIO		Simone Spirandelli				SETTORE		AREA AMMINISTRATIVA-FINANZIARIA													
COLLEGAMENTO CON IL DUP																					
MISSIONE		1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione				PROGRAMMA				7 - Elezioni e consultazioni popolari - Anagrafe e stato civile											
OBIETTIVO OPERATIVO DUP		7 - Elezioni e consultazioni popolari - Anagrafe e stato civile				RISORSE FINANZIARIE															
						2020				2021				2022							
OBIETTIVO STRATEGICO DUP		GARANTIRE L'INFORMAZIONE AI CITTADINI				PEG PARTE FINANZIARIA				PEG PARTE FINANZIARIA				PEG PARTE FINANZIARIA							
DESCRIZIONE OBIETTIVO		Corretta gestione dei procedimenti di competenza dell'ufficio anagrafe, stato civile e leva somministrazione questionari di customer satisfaction																			
		RISORSE UMANE																			
TIPOLOGIA DELL'OBIETTIVO*		S = sviluppo				2020				2021				2022							
		Mi = miglioramento				CAT. A															
						CAT. B															
TARGET (risultato finale che si vuole conseguire)		L'obiettivo ha lo scopo di garantire la corretta gestione di tutti i procedimenti di competenza dell'ufficio anagrafe, stato civile e levale e la rilevazione del livello di soddisfazione dell'utenza attraverso la somministrazione di questionari				CAT. C				1				1							
						CAT. D															
						DIRIGENTI/RESPONSABILI				1				1							
ALTRI SETTORI/SERVIZI COINVOLTI						TOTALE				2				2							
STAKEHOLDERS		Cittadini				altri comuni				Ministero Interno				INPS				ISTAT			
CUSTOMER SATISFACTION		SI																			
INDICATORE		TIPO INDICATORE		ANNO		ATTESO				RAGGIUNTO				SCOSTAMENTO							

1	Adozione di tutti gli atti richiesti in materia anagrafica, stato civile e leva	di qualità	2020	si		
			2021	si		
			2022	si		
2			2020			
			2021			
			2022			
3			2020			
			2021			
			2022			

Nr.	Attività del cronoprogramma	Tempistica delle attività per anno												
		Anno	gen	feb	mar	apr	mag	giu	lug	ago	set	ott	nov	dic
1	Analisi della normativa	2020												
		2021												
		2022												
2	Adozione degli atti in materia anagrafica, stato civile e leva	2020												
		2021												
		2022												
3		2020												
		2021												
		2022												
4		2020												
		2021												
		2022												
5		2020												
		2021												
		2022												
6		2020												
		2021												
		2022												

Scheda obiettivo n.		7				
Titolo:	Risorse umane				PESO	10,00%
RESPONSABILE DI SERVIZIO	Simone Spirandelli		SETTORE	AREA AMMINISTRATIVA-FINANZIARIA		
COLLEGAMENTO CON IL DUP						
MISSIONE	1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione		PROGRAMMA	10 - Risorse umane		
OBIETTIVO OPERATIVO DUP	10 - Risorse umane		RISORSE FINANZIARIE			
			2020	2021	2022	

OBIETTIVO STRATEGICO DUP	VALORIZZARE LE RISORSE UMANE		PEG PARTE FINANZIARIA	PEG PARTE FINANZIARIA	PEG PARTE FINANZIARIA									
DESCRIZIONE OBIETTIVO	Provvedere al trattamento economico del personale dipendente, dei collaboratori, consulenti, dei componenti di commissioni e delle indennità degli amministratori comunali, modelli C.U. di tutto il personale economicamente trattato, iscrizione istituti previdenziali ed assistenziali e relative dichiarazioni, pratiche di trattamento di quiescenza, di liquidazione, TFR, TFS e relative sistemazioni contabili. Espletare tutte le attività per la stipulazione dei contratti decentrati normativi ed economici.													
			RISORSE UMANE											
TIPOLOGIA DELL'OBIETTIVO*	Ma = mantenimento Mi = miglioramento			2020	2021	2022								
			CAT. A											
			CAT. B											
TARGET (risultato finale che si vuole conseguire)	L'obiettivo ha lo scopo di garantire la corretta gestione di tutti i procedimenti relativi al personale, alle indennità degli amministratori e ai rapporti con gli enti previdenziali		CAT. C	1	1	1								
			CAT. D											
			DIRIGENTI/RESPONSABILI	1	1	1								
ALTRI SETTORI/SERVIZI COINVOLTI	AREA TECNICA	AREA POLIZIA LOCALE	TOTALE	2	2	2								
STAKEHOLDERS	Agenzia Entrate	altri comuni	MEF	INPS	Corte dei conti									
CUSTOMER SATISFACTION	NO													
INDICATORE	TIPO INDICATORE	ANNO	ATTESO	RAGGIUNTO	SCOSTAMENTO									
1	data di stipulazione del ccdi parte economica (preintesa)	di tempo	2020	entro 30/12/2020										
			2021	entro 30/11/2021										
			2022	entro 30/10/2022										
			2020											
			2021											
			2022											
3			2020											
			2021											
			2022											
Tempistica delle attività per anno														
Nr.	Attività del cronoprogramma	Anno	gen	feb	mar	apr	mag	giu	lug	ago	set	ott	nov	dic
1	Adozione degli atti necessari a garantire la gestione del personale	2020												
		2021												
		2022												
2	Determinazione fondo risorse decentrate	2020												
		2021												
		2022												
3	Contrattazione e stipula CCDI economico	2020												
		2021												
		2022												
4	Elaborazione relazione illustrativa e tecnico finanziaria al CCDI	2020												
		2021												
		2022												

5		2020																		
		2021																		
		2022																		
6		2020																		
		2021																		
		2022																		

Scheda obiettivo n.		8																
Titolo:		Diritto allo studio										PESO		20,00%				
RESPONSABILE DI SERVIZIO		Simone Spirandelli				SETTORE		AREA AMMINISTRATIVA-FINANZIARIA										
COLLEGAMENTO CON IL DUP																		
MISSIONE		4 - Istruzione e diritto allo studio				PROGRAMMA		1 - Istruzione prescolastica, 6 - Servizi ausiliari all'istruzione, 7 - Diritto allo studio										
OBIETTIVO OPERATIVO DUP		1 - Istruzione prescolastica, 6 - Servizi ausiliari all'istruzione, 7 - Diritto allo studio				RISORSE FINANZIARIE												
						2020		2021		2022								
OBIETTIVO STRATEGICO DUP		TUTELARE E PROMUOVERE IL DIRITTO ALLO STUDIO				PEG PARTE FINANZIARIA		PEG PARTE FINANZIARIA		PEG PARTE FINANZIARIA								
DESCRIZIONE OBIETTIVO		L'amministrazione ha come obiettivo quello di garantire la presenza dell'istituto scolastico e del nido sul territorio comunale. A tal fine intende sostenere le attività dell'istituto e procedere a ogni attività di incentivazione nei confronti delle famiglie entro i limiti delle risorse comunali																
		RISORSE UMANE																
TIPOLOGIA DELL'OBIETTIVO*		Ma = mantenimento						2020		2021		2022						
		Mi = miglioramento				CAT. A												
						CAT. B												
TARGET (risultato finale che si vuole conseguire)		L'obiettivo ha lo scopo di garantire il diritto allo studio degli alunni specie più piccoli				CAT. C		1		1		1						
						CAT. D												
						DIRIGENTI/RESPONSABILI		1		1		1						
ALTRI SETTORI/SERVIZI COINVOLTI						TOTALE		2		2		2						
STAKEHOLDERS		Cittadini		altri comuni		Ministero istruzione			Regione									
CUSTOMER SATISFACTION		SI																
INDICATORE		TIPO INDICATORE		ANNO		ATTESO		RAGGIUNTO		SCOSTAMENTO								
1		di tempo		2020		<= 31/12												

	Attività durante l'intero anno scolastico		2021	<= 31/12		
			2022	<= 31/12		
			2020			
			2021			
			2022			
			2020			
3			2021			
			2022			

Nr.	Attività del cronoprogramma	Tempistica delle attività per anno												
		Anno	gen	feb	mar	apr	mag	giu	lug	ago	set	ott	nov	dic
1	Attività di collaborazione con l'istituto presente sul territorio	2020												
		2021												
		2022												
2	Erogazione contributo a copertura delle rette scolastiche	2020												
		2021												
		2022												
3	Premiazione studenti meritevoli	2020												
		2021												
		2022												
4		2020												
		2021												
		2022												
5		2020												
		2021												
		2022												
6		2020												
		2021												
		2022												

Scheda obiettivo n.		9				
Titolo:	Tutela fasce deboli				PESO	20,00%
RESPONSABILE DI SERVIZIO	Simone Spirandelli		SETTORE	AREA AMMINISTRATIVA-FINANZIARIA		
COLLEGAMENTO CON IL DUP						
MISSIONE	12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia		PROGRAMMA	2 -Interventi per la disabilità, 3 - Interventi per gli anziani, 4 - Interventi per i soggetti a rischio di esclusione sociale, 5 - Interventi per le famiglie		
OBIETTIVO OPERATIVO DUP	2 -Interventi per la disabilità, 3 - Interventi per gli anziani, 4 - Interventi per i soggetti a rischio di esclusione sociale, 5 - Interventi per le famiglie		RISORSE FINANZIARIE			
			2020	2021	2022	
OBIETTIVO STRATEGICO DUP	TUTELARE LE FAMIGLIE E PERSONE BISOGNOSE		PEG PARTE FINANZIARIA	PEG PARTE FINANZIARIA	PEG PARTE FINANZIARIA	

DESCRIZIONE OBIETTIVO		L'amministrazione ha come obiettivo quello di garantire la tutela delle fasce deboli della popolazione sia in maniera diretta sia mediata. Si intende continuare ad assicurare i servizi infermieristici e di assistenza domiciliare oltre che garantire il supporto di un assistente sociale												
		RISORSE UMANE												
TIPOLOGIA DELL'OBIETTIVO*	Ma = mantenimento		2019	2020	2021									
	Mi = miglioramento	CAT. A												
		CAT. B												
TARGET (risultato finale che si vuole conseguire)	Garantire sussidi e contributi a persone che versano in condizioni di difficoltà economica sociale, garantire il sostegno alle persone a rischio di esclusione sociale, garantire il servizio di assistenza domiciliare ed il servizio infermieristico	CAT. C	1	1	1									
		CAT. D												
		DIRIGENTI/RESPONSABILI	1	1	1									
ALTRI SETTORI/SERVIZI COINVOLTI		TOTALE	2	2	2									
STAKEHOLDERS	Cittadini	altri comuni	ULSS	Regione										
CUSTOMER SATISFACTION	SI													
INDICATORE		TIPO INDICATORE	ANNO	ATTESO	RAGGIUNTO	SCOSTAMENTO								
1	Servizi di assistenza domiciliare ed infermieristico. Garanzia durante tutto l'anno	di tempo	2020	<= 31/12										
			2021	<= 31/12										
			2022	<= 31/12										
			2020											
			2021											
			2022											
3			2020											
			2021											
			2022											
Tempistica delle attività per anno														
Nr.	Attività del cronoprogramma	Anno	gen	feb	mar	apr	mag	giu	lug	ago	set	ott	nov	dic
1	Colloqui con l'assistente sociale	2020												
		2021												
		2022												
2	Individuazione delle persone a rischio di esclusione	2020												
		2021												
		2022												
3	Adozione delle misure volte a ridurre il rischio di esclusione	2020												
		2021												
		2022												
4	Attività di programmazione, progettazione e affidamento servizi assistenza domiciliare e infermieristico	2020												
		2021												
		2022												

5	Attività di assistenza alla popolazione attraverso i servizi assistenza domiciliare e infermieristico	2020																		
		2021																		
		2022																		
6		2020																		
		2021																		
		2022																		

Scheda obiettivo n.		10																
Titolo:		Patrimonio e valore										PESO	15,00%					
RESPONSABILE DI SERVIZIO		Riccardo Resini			SETTORE		AREA TECNICA											
COLLEGAMENTO CON IL DUP																		
MISSIONE		1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione			PROGRAMMA		5 - Gestione dei beni demaniali e patrimoniali											
OBIETTIVO OPERATIVO DUP		5 - Gestione dei beni demaniali e patrimoniali			RISORSE FINANZIARIE													
					2020			2021			2022							
OBIETTIVO STRATEGICO DUP		SALVAGUARDARE E VALORIZZARE IL PATRIMONIO COMUNALE			PEG PARTE FINANZIARIA			PEG PARTE FINANZIARIA			PEG PARTE FINANZIARIA							
DESCRIZIONE OBIETTIVO		Valorizzazione dei beni demaniali e patrimoniali																
		RISORSE UMANE																
TIPOLOGIA DELL'OBIETTIVO*		Ma = mantenimento			2020			2021			2022							
		Mi = miglioramento			CAT. A													
					CAT. B													
TARGET (risultato finale che si vuole conseguire)		L'obiettivo ha lo scopo di garantire la redditività del patrimonio comunale attraverso la valorizzazione ovvero la dismissione dei beni immobili comunali			CAT. C													
					CAT. D													
					DIRIGENTI/RESPONSABILI			1			1			1				
ALTRI SETTORI/SERVIZI COINVOLTI		AREA AMMINISTRATIVA-FINANZIARIA		AREA POLIZIA LOCALE		TOTALE			1			1			1			
STAKEHOLDERS		Cittadini		Imprese		Ministero Interno			Corte dei conti									
CUSTOMER SATISFACTION		NO																
INDICATORE		TIPO INDICATORE	ANNO	ATTESO			RAGGIUNTO			SCOSTAMENTO								
1		data di approvazione del piano di valorizzazione e dismissione degli immobili comunali	di tempo	2020	entro i termini di legge													
				2021	entro i termini di legge													
				2022	entro i termini di legge													
2				2020														
				2021														

			2022											
			2020											
			2021											
3			2022											
Tempistica delle attività per anno														
Nr.	Attività del cronoprogramma	Anno	gen	feb	mar	apr	mag	giu	lug	ago	set	ott	nov	dic
1	Verifica consistenza e stato di conservazione patrimonio comunale	2020												
		2021												
		2022												
2	Redazione piano di valorizzazione immobili comunali	2020												
		2021												
		2022												
3		2020												
		2021												
		2022												
4		2020												
		2021												
		2022												
5		2020												
		2021												
		2022												
6		2020												
		2021												
		2022												

Scheda obiettivo n.	11				
Titolo:	Lavori di realizzazione di nuovi percorsi interni e del parcheggio con relativi sottoservizi nel cimitero di Runzi (parte nuova).	PESO	35,00%		
RESPONSABILE DI SERVIZIO	Riccardo Resini	SETTORE	AREA TECNICA		
COLLEGAMENTO CON IL DUP					
MISSIONE	12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	PROGRAMMA	5 - Viabilità e infrastrutture stradali		
OBIETTIVO OPERATIVO DUP	12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	RISORSE FINANZIARIE			
		2020	2021	2022	
OBIETTIVO STRATEGICO DUP	SALVAGUARDARE E VALORIZZARE IL PATRIMONIO COMUNALE	PEG PARTE FINANZIARIA	PEG PARTE FINANZIARIA	PEG PARTE FINANZIARIA	
DESCRIZIONE OBIETTIVO	Miglioramento fruizione cimiteri				
		RISORSE UMANE			
TIPOLOGIA DELL'OBIETTIVO*	Ma = mantenimento		2020	2021	2022
	Mi = miglioramento	CAT. A			
		CAT. B			

TARGET (risultato finale che si vuole conseguire)	Aumentare la sicurezza e la fruizione del cimitero di Runzi.	CAT. C			
		CAT. D			
		DIRIGENTI/RESPONSABILI	1	1	1
ALTRI SETTORI/SERVIZI COINVOLTI	Segretario comunale	TOTALE	1	1	1

STAKEHOLDERS	Cittadini	Imprese	Anac	Agenzia Entrate	
--------------	-----------	---------	------	-----------------	--

CUSTOMER SATISFACTION	NO
-----------------------	----

INDICATORE	TIPO INDICATORE	ANNO	ATTESO	RAGGIUNTO	SCOSTAMENTO
1	data di stipula del contratto	di tempo	2020	<= 31/03/2020	
			2021		
			2022		
2	Data di conclusione dei lavori	di tempo	2020	<= 31/10/2020	
			2021		
			2022		
3			2020		
			2021		
			2022		

Nr.	Attività del cronoprogramma	Tempistica delle attività per anno												
		Anno	gen	feb	mar	apr	mag	giu	lug	ago	set	ott	nov	dic
1	Stipula contratto	2020												
		2021												
		2022												
2	Esecuzione lavori	2020												
		2021												
		2022												
3	Progettazioni cimitero di Bagnolo	2020												
		2021												
		2022												
4		2020												
		2021												
		2022												
5		2020												
		2021												
		2022												
6		2020												
		2021												
		2022												

Scheda obiettivo n.	12		
Titolo:	Messa in sicurezza patrimonio comunale	PESO	20,00%

RESPONSABILE DI SERVIZIO	Riccardo Resini	SETTORE	AREA TECNICA											
COLLEGAMENTO CON IL DUP														
MISSIONE	12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	PROGRAMMA	5 - Viabilità e infrastrutture stradali											
OBIETTIVO OPERATIVO DUP	12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	RISORSE FINANZIARIE												
		2020	2021	2022										
OBIETTIVO STRATEGICO DUP	SALVAGUARDARE E VALORIZZARE IL PATRIMONIO COMUNALE	PEG PARTE FINANZIARIA	PEG PARTE FINANZIARIA	PEG PARTE FINANZIARIA										
DESCRIZIONE OBIETTIVO	Miglioramento fruizione cimiteri													
		RISORSE UMANE												
TIPOLOGIA DELL'OBIETTIVO*	Ma = mantenimento		2020	2021	2022									
	Mi = miglioramento	CAT. A												
		CAT. B												
TARGET (risultato finale che si vuole conseguire)	Rendere più sicuro il patrimonio comunale. Verifica fruizione migliore del Cimitero di Bagnolo	CAT. C												
		CAT. D												
		DIRIGENTI/RESPONSABILI	1	1	1									
ALTRI SETTORI/SERVIZI COINVOLTI	Segretario comunale	TOTALE	1	1	1									
STAKEHOLDERS	Cittadini	Imprese	Anac	Ministero Interno										
CUSTOMER SATISFACTION	NO													
INDICATORE	TIPO INDICATORE	ANNO	ATTESO	RAGGIUNTO	SCOSTAMENTO									
1	verifica possibilità e progettazioni per migliorare fruizione cimitero Bagnolo	di tempo	2020	<= 31/10/2020										
			2021											
			2022											
2			2020											
			2021											
			2022											
3			2020											
			2021											
			2022											
Tempistica delle attività per anno														
Nr.	Attività del cronoprogramma	Anno	gen	feb	mar	apr	mag	giu	lug	ago	set	ott	nov	dic
1	Verifica possibilità economiche	2020												
		2021												
		2022												
2	Progettazioni	2020												

		2021																	
		2022																	
3		2020																	
		2021																	
		2022																	
4		2020																	
		2021																	
		2022																	
5		2020																	
		2021																	
		2022																	
6		2020																	
		2021																	
		2022																	

Scheda obiettivo n.		13												
Titolo:		Urbanistica, edilizia e ambiente								PESO	30,00%			
RESPONSABILE DI SERVIZIO	Riccardo Resini				SETTORE	AREA TECNICA								
COLLEGAMENTO CON IL DUP														
MISSIONE	8 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa				PROGRAMMA	1 - Urbanistica e assetto del territorio, 2 - Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia economico-popolare								
OBBIETTIVO OPERATIVO DUP	1 - Urbanistica e assetto del territorio, 2 - Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia economico-popolare				RISORSE FINANZIARIE									
					2020	2021	2022							
OBBIETTIVO STRATEGICO DUP	VIGILARE SULL'ASSETTO URBANISTICO ED EDILIZIO DEL TERRITORIO COMUNALE				PEG PARTE FINANZIARIA	PEG PARTE FINANZIARIA	PEG PARTE FINANZIARIA							
DESCRIZIONE OBBIETTIVO	Programmazione urbanistica, gestione delle attività edilizie, politiche attive per l'ambiente													
					RISORSE UMANE									
TIPOLOGIA DELL'OBBIETTIVO*	Ma = mantenimento					2020	2021	2022						
	Mi = miglioramento				CAT. A									
					CAT. B									
TARGET (risultato finale che si vuole conseguire)	Garantire il miglior utilizzo del territorio comunale				CAT. C									
					CAT. D									
					DIRIGENTI/RESPONSABILI	1	1	1						
ALTRI SETTORI/SERVIZI COINVOLTI	Segretario comunale				TOTALE	1	1	1						
STAKEHOLDERS	Cittadini		Imprese		Regione		Provincia							
CUSTOMER SATISFACTION	NO													

INDICATORE		TIPO INDICATORE	ANNO	ATTESO	RAGGIUNTO	SCOSTAMENTO
1	Ev. aggiornamento piani urbanistici e/o regolamentio comunali. Gestione pratiche edilizie	di tempo	2020	<= 31/12/2020		
			2021			
			2022			
2			2020			
			2021			
			2022			
3			2020			
			2021			
			2022			

Nr.	Attività del cronoprogramma	Tempistica delle attività per anno												
		Anno	gen	feb	mar	apr	mag	giu	lug	ago	set	ott	nov	dic
1	Gestione delle pratiche edilizie presentate	2020												
		2021												
		2022												
2		2020												
		2021												
		2022												
3		2020												
		2021												
		2022												
4		2020												
		2021												
		2022												
5		2020												
		2021												
		2022												
6		2020												
		2021												
		2022												

Scheda obiettivo n.		14	
Titolo:		Sicurezza e controllo limiti di velocità	
		PESO	100,00%
RESPONSABILE DI SERVIZIO	Claudio Bonfante		SETTORE AREA POLIZIA LOCALE
COLLEGAMENTO CON IL DUP			
MISSIONE	3 - Ordine pubblico e sicurezza		PROGRAMMA 1 - Polizia locale e amministrativa
OBIETTIVO OPERATIVO DUP	1 - Polizia locale e amministrativa		RISORSE FINANZIARIE
		2020	2021 2022
OBIETTIVO STRATEGICO DUP	RAFFORZARE LA SICUREZZA URBANA	PEG PARTE FINANZIARIA	PEG PARTE FINANZIARIA PEG PARTE FINANZIARIA

DESCRIZIONE OBIETTIVO		L'amministrazione ha come obiettivo quello di garantire il buon funzionamento dei velox installati sul territorio comunale nei pressi della stazione di servizio e ripristinare il corretto funzionamento del velox presso la funzione di Runzi. Occorre inoltre rafforzare e rendere più efficiente la gestione della funzione associata con i comuni di San Bellino e Canda.													
		RISORSE UMANE													
TIPOLOGIA DELL'OBIETTIVO*	Ma = mantenimento		2020	2021	2022										
	Mi = miglioramento	CAT. A													
		CAT. B													
TARGET (risultato finale che si vuole conseguire)	L'obiettivo ha lo scopo di garantire la sicurezza sulle strade di bagnolo attraverso pattugliamenti e controllo limiti di velocità.	CAT. C	2 PT	2 PT	2 PT										
		CAT. D													
		DIRIGENTI/RESPONSABILI	1	1	1										
ALTRI SETTORI/SERVIZI COINVOLTI		TOTALE	4	4	4										
STAKEHOLDERS	Ministero Interno	altri comuni	Cittadini												
CUSTOMER SATISFACTION	NO														
INDICATORE		TIPO INDICATORE	ANNO	ATTESO	RAGGIUNTO	SCOSTAMENTO									
1	N. dei giorni nei quali il velox risulta non funzionante prima della richiesta di intervento alla ditta specializzata	di tempo	2020	<=6											
			2021	<=6											
			2022	<=6											
			2020												
			2021												
			2022												
3			2020												
			2021												
			2022												
Tempistica delle attività per anno															
Nr.	Attività del cronoprogramma		Anno	gen	feb	mar	apr	mag	giu	lug	ago	set	ott	nov	dic
1	Controllo del regolare funzionamento del velox installato nei pressi della stazione di servizio		2020												
			2021												
			2022												
2	Controllo del regolare funzionamento del velox installato e presso la frazione di Runzi		2020												
			2021												
			2022												
3	Gestione delle attività di cui alla funzione associata di PL		2020												
			2021												
			2022												
4			2020												
			2021												
			2022												
5			2020												
			2021												
			2022												
6			2020												

	2021																			
	2022																			

OBIETTIVI INDIVIDUALI –VALUTAZIONE PERSONALE DIPENDENTE TITOLARE DI POSIZIONE ORGANIZZATIVA

Con riferimento al personale titolare di posizione organizzativa le prestazioni saranno soggette a valutazione annuale da parte del segretario e del Nucleo di valutazione anche sulla base di eventuali indicazioni della Giunta.

La scheda per la valutazione della performance del responsabile è stata approvata dalla Giunta in uno con il sistema di valutazione e misurazione della performance e ad esso è allegata.

XIV PARTE CONTABILE

Si rinvia alla parte contabile allegata alla deliberazione con cui viene approvato il presente documento.